Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 255 del 31 ottobre 1998 - Serie generale

Spediz abb post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALI

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 31 ottobre 1998** SI PUBBLICA T I GIORNI NON FE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 I
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO

N.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARE 16 ottobre 1998, n. **900355.**

Agevolazioni in forma automatica, art. 1 del decreto-leg n. 244/1995 convertito nella legge n. 341/1995 e successivi ad guamenti di cui all'art. 8, comma 1, della legge n. 266/199 Fissazione del termine per la presentazione delle istanze.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARE 16 ottobre 1998, n. 900355.

Agevolazioni in forma automatica, art. 1 del decreto-legge n. 244/1995 convertito nella legge n. 341/1995 e successivi adeguamenti di cui all'art. 8, comma 1, della legge n. 266/1997. Fissazione del termine per la presentazione delle istanze.

Alle imprese interessate
All'A.B.I.
All'ASSIREME.
All'ASS.I.LEA
Alla Confindustria
Alla Confapi
Al Comitato di coordinamento delle confederazioni artigiane
Al gestore concessionario

La delibera del CIPE del 18 dicembre 1997, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 1998, ha recepito le indicazioni di cui al comma 1 dell'art. 8 della legge 7 agosto 1997, n 266 determinando i nuovi criteri di attuazione delle «agevolazioni in forma automatica», già previste dall'art. 1 del decreto-legge 23 giugno 1995 n. 244, convertito dalla legge 8 agosto 1995 n. 341, in favore delle imprese operanti nelle aree depresse del territorio nazionale, come individuate dalla Commissione europea ai sensi degli obiettivi 1, 2 e 5*b*, nonché in base alla deroga di cui all'art. 92.3.*c* del Trattato di Roma.

Con la presente circolare si intende fornire agli operatori economici interessati le principali istruzioni necessarie alla riattivazione degli interventi, con le informazioni utili per l'agevole compilazione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici.

Tra le maggiori novità introdotte dalla richiamata delibera si annovera anche il decentramento della gestione amministrativa delle procedure, attraverso la stipula di una convenzione con un gestore concessionario, il quale ha il compito di svolgere gran parte degli adempimenti amministrativi, tra cui la ricezione delle domande, l'organizzazione degli elenchi cronologici, le comunicazioni alle imprese interessate, il controllo documentale e le ispezioni successive alla liquidazione. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di seguito indicato, per brevità, col termine Ministero, ha aggiudicato l'appalto del servizio all'associazione temporanea di imprese facente capo al Mediocredito di Roma S.p.a. e costituita dalle seguenti banche: Banca di Roma S.p.a., Banca Mediterranea S.p.a. e Banca Nazionale dell'agricoltura S.p.a. Tale gestore concessionario presterà il servizio attraverso la rete di sportelli abilitati all'accoglimento delle istanze i cui riferimenti sono riportati nell'allegato 10 alla presente circolare.

In ordine alla ripresa della funzionalità dello strumento di aiuto, si segnala che, a seguito della notifica del regime ai competenti servizi della Commissione UE, si è raggiunta una intesa, di cui si è ancora in attesa della ratifica formale, per la quale è possibile considerare il termine massimo di un anno previsto dalla lettera *e)* del comma 1 dell'art. 8 della legge 7 agosto 1997, n. 266, limitatamente al solo primo periodo di applicazione della norma, di durata pari a sei mesi, che decorrono dall'attivazione dello strumento d'aiuto. Successivamente, il termine massimo e ridotto da un anno a sei mesi.

A partire dal 30 novembre 1998 sarà possibile inoltrare la dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse al gestore concessionario. Le domande presentate o spedite prima di tale data sono restituite alle imprese. Qualora prima del predetto termine non intervenga la ratifica formale da parte della Commissione UE, relativamente alla conclusione del negoziato di cui sopra, il Ministero provvederà a comunicare l'eventuale differimento del termine di decorrenza della presentazione delle istanze.

1. *Aree di applicazione soggetti beneficiari e settori di attività.*

1.1 Le aree depresse interessate agli interventi agevolativi sono indicate nell'allegato 1.

1.2 I soggetti beneficiari sono le imprese estrattive e manifatturiere (di cui alle sezioni C e D della classificazione delle attività economiche ISTAT 1991), delle telecomunicazioni e delle attività dei servizi ammesse ai benefici di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito nella legge 19 dicembre 1992,

n. 488 (elencate in allegato 9), che effettuino investimenti fissi ovvero che acquistino servizi di cui al successivo punto 2, destinati ad unità locali ubicate nelle aree suddette. Gli investimenti oggetto di intervento debbono essere finalizzati all'avvio ovvero alla prosecuzione di attività ricomprese tra quelle dei settori agevolabili.

1.3 Nell'allegato 2 sono riportati i divieti e le limitazioni derivanti dall'Unione europea riguardanti il sostegno a taluni settori delle attività industriali ed applicabili a tutti gli strumenti di aiuto per investimenti (vedasi anche legge n. 488/1992): le richieste provenienti dalle imprese che intendano effettuare investimenti nell'ambito di detti settori, ovvero che operano nei comparti ivi indicati, sono ammesse alle agevolazioni a condizione che gli investimenti oggetto degli interventi rientrino tra quelli ammissibili ovvero, per i casi soggetti a notifica preventiva alla Commissione UE, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole di quest'ultima. Alla scadenza del termine di efficacia delle norme comunitarie cui si fa riferimento, verrà applicato quanto sarà stabilito dall'Unione europea.

1.4 Ai fini della determinazione della dimensione di impresa, i parametri da utilizzare sono riportati nell'allegato 3, tenendo presente che debbono essere valutati in base ai criteri in esso pure indicati. Per le imprese delle telecomunicazioni si applicano i parametri per le imprese di servizi.

1.5 Non possono accedere alle agevolazioni le imprese sottoposte a procedure concorsuali.

2. *Iniziative e spese ammissibili.*

2.1 Le iniziative ammesse alle agevolazioni sono quelle relative alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento, all'ammodernamento, alla ristrutturazione, alla riconversione, alla riattivazione ed alla delocalizzazione degli impianti produttivi.

2.2 Le spese ammissibili sono quelle sostenute per l'acquisizione di:

a) macchinari ed impianti;

b) attrezzature di controllo della produzione;

c) unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati;

e, con le precisazioni e le limitazioni meglio illustrate nel seguito;

d) programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni;

e) servizi finalizzati all'adesione ad un sistema di gestione ambientale normato secondo le normative EMAS o ISO 14001 nonché all'acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto;

f) opere murarie di installazione dei macchinari e degli impianti, oneri per l'imballaggio, trasporto, montaggio e collaudo, materiali di consumo e gli accessori di prima dotazione.

2.3 Gli investimenti di cui alle lettere *a), b)* e *c)* del punto 2.2 devono possedere il requisito della «nuova fabbricazione».

2.4 Gli investimenti di cui alla lettera *d)* del punto 2.2 sono considerati ammissibili se effettuati da piccole e medie imprese e se forniti, sulla base di appositi dettagliati contratti nei quali risulti la finalizzazione delle acquisizioni alle attività agevolate del committente, dai seguenti soggetti indicati nella delibera CIPE del 18 dicembre 1997:

a) imprese o società, anche sotto forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese;

b) enti pubblici e privati aventi personalità giuridica;

c) professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto.

Gli investimenti costituiti dall'acquisto di pacchetti di programmi per elaboratore immessi in commercio in copie «per tiratura», per i quali cioè non vengono fornite apposite specifiche di rispondenza tecnica sulla base delle quali il prodotto viene realizzato od adeguato, possono essere riconosciuti a fronte di ordini e conferme d'ordine ovvero contratti con le stesse formalità dei beni di cui alle lettere *a), b)* e *c)* del punto 2.2.

2.5 Gli investimenti di cui alla lettera *e)* del punto 2.2 sono considerati ammissibili se effettuati da piccole e medie imprese e se esposti e realizzati congiuntamente ad investimenti materiali di cui alle lettere *a), b)* e *c)* dello stesso punto che rispondano a finalità di ordine ambientale. Per il riconoscimento di tali prestazioni è necessario che esse vengano effettuate sulla base di dettagliati contratti dai quali deve risultare la natura delle prestazioni e la loro relazione con le iniziative di miglioramento ambientale messe in atto dall'impresa beneficiaria. Le certificazioni di processo/prodotto debbono costituire conseguenza degli investimenti attuati e debbono risultare effettivamente rilasciate e sussistenti all'atto della richiesta di fruizione delle agevolazioni. In carenza, potrà essere riconosciuto soltanto il costo dei beni materiali.

2.6 Gli investimenti di cui alla lettera *f)* del punto 2.2 sono considerati ammissibili nel limite massimo del 10% del costo complessivo dei beni cui si riferiscono. La pertinenza di tali spese ai macchinari ed agli impianti agevolati deve esplicitamente risultare dalla fattura. I materiali di consumo e gli accessori di prima dotazione ammessi sono quelli che si riferiscono alle esigenze minime per la messa in marcia del macchinario o dell'impianto.

2.7 Sono esclusi dalle agevolazioni i macchinari e gli impianti di tipica pertinenza degli immobili, quali i sistemi di ventilazione ed aerazione, di riscaldamento e condizionamento, di illuminazione, di distribuzione generale della forza motrice e dei fluidi tecnici nonché degli impianti di sorveglianza fatto salvo il caso per quelle realizzazioni la cui necessità sia giustificata dalla specificità del processo produttivo per il quale gli investimenti sono previsti. Non potendosi stabilire relazione certa tra i beni agevolati ed il sito produttivo, sono anche esclusi tutti i veicoli abilitati alla circolazione stradale, i beni mobili registrati nonché i macchinari e gli impianti montati o da montare su di essi. L'acquisizione di parti non aventi autonoma funzionalità, finalizzata alla modifica di impianti e macchinari esistenti, è ammissibile a condizione che gli interventi attuati determinino un incremento netto della capacità produttiva degli impianti/macchinari stessi, ovvero che dette parti siano classificabili tra quelle di cui alla lettera *b)* del punto 2.2.

2.8 L'ordine e le conferme d'ordine, ovvero i contratti di locazione finanziaria o di acquisizione attraverso i meccanismi di cui alla legge n. 1329/65 o ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, dei beni/servizi per cui si chiede agevolazione devono essere già emessi/stipulati alla data di presentazione della dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse e devono risultare non antecedenti oltre sei mesi la predetta data.

Per i primi sei mesi di funzionalità della norma, che decorrono dal primo giorno utile per la presentazione delle istanze, è consentito che gli atti sopra citati possano essere antecedenti la data di presentazione della dichiarazione-domanda fino al massimo di un anno. Indipendentemente dal momento dell'ordine/contratto, non possono essere ammessi alle agevolazioni quei beni/servizi che, a qualsiasi titolo, siano stati realizzati in data antecedente oltre i termini sopra individuati, rispettivamente a regime e per il primo periodo di applicazione, né quelli che allo stesso termine fossero stati parzialmente realizzati o comunque già posseduti.

2.9 Le spese sono ammissibili al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi ed oneri accessori.

2.10 Non è ammesso a riconoscimento, ai fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta.

2.11 I beni possono essere acquisiti:

mediante acquisto diretto;

ai sensi dell'art. 1523 del codice civile (vendita con riserva di proprietà);

ai sensi della legge 28 novembre 1965, n. 1329 (legge Sabatini - operazioni di sconto, effettuate da istituti di credito, di effetti cambiari derivanti esclusivamente dall'acquisto di nuove macchine destinate al ciclo produttivo), nella forma del «*pro-soluto*», purché non vi sia richiesta di contributi in conto interessi;

tramite operazioni di locazione finanziaria non agevolata.

2.12 Sono considerati validi, ai fini delle agevolazioni, soltanto gli ordini e/o i contratti in forma scritta.

2.13 Per le iniziative da realizzare con il sistema della locazione finanziaria non sono ammesse spese relative all'acquisto da parte della società di leasing di beni che fossero già in possesso ovvero di proprietà dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni all'atto della sottoscrizione del contratto di locazione finanziaria.

2.14 Non possono formare oggetto di agevolazione costi relativi a beni e servizi autofatturati dall'impresa beneficiaria.

2.15 Fermo restando l'obbligo per l'impresa di non alienare, cedere o distrarre per il periodo di sussistenza del vincolo triennale dalla domanda di fruizione, i beni nell'unità locale indicata in sede di dichiarazione-domanda di prenotazione, è ammessa l'installazione o l'utilizzazione dei medesimi beni in altra unità locale della stessa impresa beneficiaria, a condizione che detta unità produttiva sia collocata in area con identico o più favorevole trattamento agevolativo e che ne sia data preventiva comunicazione, con raccomandata con avviso di ricevimento, al gestore concessionario. Qualora nei successivi trenta giorni dal ricevimento di detta comunicazione, all'impresa non pervengano indicazioni contrarie, si intende accordato l'assenso alla diversa localizzazione del bene agevolato. La condizione relativa al trattamento agevolativo delle aree deve sussistere al momento della dichiarazione-domanda di prenotazione. Nel caso in cui l'unità produttiva interessata alla variazione sia collocata in area con migliore trattamento agevolativo, il Ministero non dà luogo alla rideterminazione in aumento delle agevolazioni concesse.

2.16 Gli investimenti beneficiari degli «incentivi automatici» non possono essere oggetto di nessuna altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da enti o istituzioni pubbliche. Pertanto, in presenza di atti concessivi di altre agevolazioni, non risulta possibile presentare la domanda di prenotazione delle risorse ai sensi della legge n. 341/1995 per i medesimi beni. Ove l'impresa abbia in corso

istanze non ancora definite a valere su altre norme agevolative, sempre per gli stessi beni oggetto della richiesta di prenotazione, deve circostanziare tale situazione nella dichiarazione-domanda di prenotazione e deve con essa impegnarsi a comunicare al gestore concessionario, entro trenta giorni dalla notifica della prenotazione, comunque prima della domanda di fruizione, a pena della decadenza, l'avvenuta rinuncia irrevocabile alla prosecuzione delle istanze divenute incompatibili.

2.17 Le agevolazioni saranno fruibili sulla base dei requisiti dichiarati sussistenti alla data di sottoscrizione, apposta dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, nella dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse. Tale data non potrà risultare antecedente di oltre trenta giorni quella di spedizione o di consegna, a pena di decadenza.

3. *Misura dell'agevolazione.*

3.1 La misura dell'agevolazione è determinata in rapporto al costo agevolabile dei beni e dei servizi, in funzione delle dimensioni dell'impresa richiedente nonché dell'ubicazione dell'unità locale in cui è effettuata l'installazione e l'utilizzazione dei beni oggetto dell'agevolazione, secondo le seguenti misure percentuali:

Territori	Piccole imprese	Medie imprese	Grandi imprese
Obiettivo 1/92.3.a:			
zona *A*	65%	65%	50%
zona *B*	55%	55%	40%
Molise - Obiettivo 1/92.3.c:			
dal 1° gennaio 1997	40%	40%	30%
dal 1° gennaio 1999	30%	30%	25%
Abruzzo:			
92.3.c	30%	30%	25%
aree 92.3.c incluse in Ob. 2 - 5b	20%	15%	10%
aree 92.3.c non incluse in Ob.2 - 5b	20%	15%	10%
aree Ob. 2 - 5b non 92.3. c	15%	7,5%	—

3.2 Nell'arco di 12 mesi dalla prima dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse, per ciascuna unità locale, possono essere considerati ai fini del calcolo dell'agevolazione investimenti nel limite massimo di 10 miliardi di lire.

4. *Modalità e procedure per la prenotazione delle agevolazioni.*

4.1 La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse deve essere presentata, successivamente all'emissione degli ordini e delle relative conferme d'ordine, ovvero alla stipula dei contratti, secondo lo schema di cui all'allegato 4, tenendo presente gli elementi informativi e gli impegni in esso elencati, nonché in conformità alle disposizioni di cui alla delibera CIPE 18 dicembre 1997 e della presente circolare.

4.2 Il gestore concessionario renderà disponibili, attraverso appositi canali distributivi, i moduli prestampati che permetteranno la più veloce ed organica trattazione dei dati, anche attraverso la raccolta degli stessi su supporto informatico.

4.3 La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse deve essere sottoscritta, nelle forme di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, dell'impresa e dal Presidente del collegio sindacale o, in mancanza di quest'ultimo, da un revisore dei conti iscritto al relativo registro. Essa, riportando sinteticamente tutte le informazioni necessarie all'individuazione e classificazione del beneficiario, dell'unità locale interessata, della natura e dei costi delle voci di investimento e delle eventuali altre agevolazioni richieste per gli stessi beni, attesta il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni, impegnando i soggetti relativamente alle responsabilità civili e penali conseguenti. In applicazione dell'art. 3, comma 10, della legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dall'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 (Bassanini *ter*), qualora la sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non avvenga in presenza del funzionario atto al loro ricevimento, in luogo dell'autentica delle firme, occorre contestualmente fornire fotocopia di un valido documento d'identità del/dei sottoscrittore/i.

4.4 La dichiarazione-domanda per la prenotazione deve:

a) essere riferita ad una sola unità locale;

b) essere inoltrata agli uffici del gestore concessionario:

mediante consegna diretta, nel qual caso il gestore rilascerà ricevuta contenente la data di ricezione; ovvero,

per posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento, dal quale ugualmente risulterà la data di ricezione;

c) essere datata non anteriormente a trenta giorni rispetto al giorno di spedizione o di consegna.

4.5 Il Ministero, entro venti giorni dalla data di ricezione dell'istanza, previa verifica da parte del gestore convenzionato della regolarità formale della stessa e della disponibilità delle risorse, effettua la prenotazione delle agevolazioni, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, dandone comunicazione scritta all'impresa interessata.

4.6 Per quanto riguarda le dichiarazioni-domanda presentate per le unità locali nelle quali l'attività esercitata rientra tra quelle elencate nell'allegato 2, e che pertanto devono essere notificate alla Commissione europea, il Ministero provvede ad effettuare la prenotazione con riserva. Tale riserva è sciolta solo a seguito delle determinazioni favorevoli adottate in merito dalla Commissione medesima.

4.7 Possono essere presentate più dichiarazioni-domanda per la stessa unità locale purché per investimenti diversi. Il Ministero verifica ai fini delle limitazioni per cumulo, l'ammontare degli investimenti ammessi a prenotazione nei dodici mesi precedenti la data di presentazione di ogni dichiarazione-domanda ed ammette a prenotazione, per l'unità locale interessata, in tale arco temporale, quelli per i quali non si eccedano 10 miliardi di lire.

4.8 Sono motivi di esclusione dalla prenotazione delle agevolazioni:

a) l'incompletezza della dichiarazione-domanda relativamente agli elementi di cui all'allegato 4 nonché alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti ovvero la non conformità degli elementi della dichiarazione-domanda alle prescrizioni della presente circolare;

b) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella distribuita dal gestore concessionario;

c) la spedizione o la consegna della dichiarazione-domanda oltre trenta giorni dopo la sua sottoscrizione.

5. *Modalità e procedure per la fruizione delle agevolazioni.*

5.1 Entro il termine perentorio di trenta mesi dalla data di ricezione della dichiarazione-domanda di prenotazione, gli investimenti devono essere totalmente realizzati (ad esempio: data di ricezione 10 dicembre 1998, data ultima per il completamento degli investimenti 10 giugno 2001). In base alla natura dei beni ed alla modalità di acquisizione, si considerano realizzati:

a) beni materiali: quando sono interamente consegnati, fatturati, installati e pagati;

b) beni immateriali, servizi, consulenze e certificazioni: quando siano «consegnati» — condizione che deve risultare da apposito verbale di consegna riferito al contratto — fatturati e pagati. Il verbale di consegna deve fare riferimento a documentazione tecnica sufficiente a comprovare la natura delle prestazioni, l'inerenza con l'attività esercitata ed il loro sviluppo. Sono esentati dal verbale di consegna i soli programmi per elaboratore «per tiratura». Le certificazioni devono essere rilasciate e sussistenti alla data di presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione.

Per quanto concerne il pagamento, occorre tenere presente che:

1) nel caso di acquisizione diretta ovvero di acquisizione ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, il pagamento deve essere completo a copertura dell'intero importo fatturato e dell'IVA;

2) nel caso di beni acquisiti mediante locazione finanziaria, è sufficiente che l'ammontare dei canoni pagati nei trenta mesi sia non inferiore:

I) all'agevolazione effettivamente spettante;

II) al 30 per cento del costo dei beni, risultante dalle fatture quietanzate intestate alle società di locazione finanziaria: ai fini del calcolo, è assunto il valore complessivo del canone, al netto dell'IVA;

3) nel caso dei beni acquisiti nelle forme previste dalla legge 28 novembre 1965 n. 1329 (legge Sabatini), è sufficiente che:

I) siano stati emessi effetti, sottoscritti dall'acquirente, a copertura totale della fornitura;

II) il fornitore si sia dichiarato soddisfatto del pagamento effettuato per il tramite dell'istituto di credito;

III) siano stati pagati effetti dall'acquirente in misura almeno pari al 30 per cento del costo dei beni ed in misura non inferiore all'agevolazione effettivamente spettante.

Per la quantificazione in lire italiane dei pagamenti in valuta estera, il controvalore è ottenuto sulla base del cambio utilizzato dall'istituto bancario tramite il quale viene eseguita la transazione, nel giorno di effettivo pagamento; il cambio deve essere comunque indicato sulla contabile bancaria ovvero su analogo supporto probante da conservare in azienda per i controlli del caso. Sono esclusi gli oneri per spese e commissioni.

5.2 Sono esclusi dalle agevolazioni quei beni/servizi per i quali, una o più delle citate condizioni risultino non soddisfatte o soddisfatte solo parzialmente al termine dei predetti trenta mesi.

5.3 La dichiarazione-domanda per la fruizione deve essere inoltrata al gestore concessionario, secondo le medesime modalità indicate al punto 4.4, non anteriormente alla comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse e, comunque, entro il termine di trentadue mesi dalla data di presentazione della dichiarazione-domanda di prenotazione.

5.4 La dichiarazione-domanda di fruizione deve essere redatta e sottoscritta, con modalità del tutto analoghe a quella di prenotazione, secondo lo schema obbligatorio di cui all'allegato 5 della presente circolare. Anche per la fase di fruizione, il gestore concessionario renderà disponibili i moduli per consentire una agevole e spedita trattazione delle informazioni.

5.5 Alla dichiarazione-domanda di fruizione deve essere allegata la documentazione precisata nell'allegato 6, che verrà utilizzata, successivamente alla liquidazione dell'agevolazione, ai fini della verifica di corrispondenza degli elementi dichiarati dall'impresa.

5.6 Il Ministero, tramite il gestore concessionario, verifica la regolarità formale e la compatibilità della dichiarazione-domanda di fruizione con quanto dichiarato all'atto della prenotazione, tenuto conto della certificazione «antimafia» (per la quale nel seguito si forniscono dettagliate istruzioni), provvede a liquidare l'agevolazione, in unica soluzione nel limite delle risorse prenotate; sono pertanto esclusi acconti e anticipi. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dei beni per i quali è stata prenotata l'agevolazione sono considerate prive di efficacia ai fini della liquidazione, che verrà comunque commisurata al costo effettivo dell'investimento qualora variato in diminuzione.

5.7 La comunicazione relativa all'emissione del provvedimento di liquidazione all'impresa beneficiaria viene effettuata nei tempi più rapidi possibili, entro venti giorni dalla ricezione dell'istanza, fatto salvo i casi di maggiore termine per l'acquisizione della certificazione antimafia o di subordine all'approvazione dell'intervento da parte della Commissione europea, nei quali si provvede alla comunicazione dell'accoglimento condizionato.

5.8 La comunicazione, oltre a recare i dati identificativi dell'impresa beneficiaria, dell'investimento e dell'agevolazione liquidata, è corredata di un modulo in duplice esemplare per la registrazione, a cura del concessionario del servizio di riscossione dei tributi, dell'importo dell'agevolazione fruita. L'impresa, quindi, utilizzerà la suddetta comunicazione per il pagamento, presso il concessionario competente per territorio del servizio di riscossione dei tributi, delle imposte che affluiscono sul proprio conto fiscale, ivi incluse quelle dovute in qualità di sostituto di imposta. Nei casi di comunicazione condizionata, il predetto modulo è trasmesso soltanto all'atto dello scioglimento delle riserve.

5.9 L'agevolazione può essere fruita in una o più soluzioni, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla ricezione della citata comunicazione, entro il termine massimo di cinque anni dalla data di ricezione del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione stessa. Qualora l'impresa sia titolare di più provvedimenti di liquidazione, e fatto obbligo alla stessa di procedere alla fruizione secondo il loro ordine cronologico, potendo fruire delle risorse indicate dal provvedimento successivo soltanto all'esaurimento di quelle stabilite dal precedente.

5.10 Gli investimenti oggetto della domanda di fruizione devono essere quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione o essere funzionalmente equivalenti agli stessi. L'equivalenza funzionale dovrà essere attestata nella dichiarazione-domanda di fruizione. In tale evenienza, deve essere anche allegata una perizia giurata, rilasciata da professionista competente nella materia, iscritto in albo professionale legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, contenente le indicazioni minime di cui all'allegato 8, in mancanza delle quali non sara considerato accettabile il variato oggetto dell'intervento.

5.11 Sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, riguardante beni per i quali è stata chiesta e ottenuta l'agevolazione, deve essere riportata, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: «Bene acquistato con il concorso delle provvidenze previste dall'art. 1 del decreto-legge n. 244/1995, convertito nella legge 8 agosto 1995, n. 341». Ogni fattura che, a seguito di controlli e verifiche, venga trovata sprovvista di tale dicitura, non sarà considerata valida e determinerà la revoca della corrispondente agevolazione.

5.12 Certificazione antimafia: la concessione delle agevolazioni è disposta con l'adozione del provvedimento di liquidazione e con il conseguente rilascio del *bonus* fiscale. L'atto concessivo è subordinato all'acquisizione da parte del Ministero della certificazione prevista dalla vigente normativa antimafia (decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252). Pertanto, ove ricorrano le condizioni di legge, la dichiarazione-domanda di fruizione deve essere completata dai documenti di cui all'allegato 7.

Al fine di agevolare il celere svolgimento delle procedure, è consentito alle imprese di predisporre la predetta documentazione per l'antimafia antecedentemente alla presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione delle agevolazioni, allorquando si ritenga che quest'ultima sia imminente e che, nel lasso di tempo ancora necessario, non intervengano significative modificazioni societarie e/o degli organi di amministrazione e controllo. Il gestore concessionario provvede a completare prontamente le procedure per l'acquisizione della certificazione antimafia ed a verificare, in sede di controllo, la validità della stessa.

6. *Controlli documentali.*

6.1 Successivamente alla liquidazione dell'agevolazione, il gestore-concessionario esegue per conto del Ministero il controllo degli elementi esposti nelle dichiarazioni-domanda di prenotazione e fruizione con quelli desumibili dalla documentazione trasmessa dall'impresa. Tali controlli si concludono, entro centoventi giorni dal provvedimento di liquidazione, con la comunicazione scritta dell'esito all'impresa interessata.

6.2 Nel caso di carenze documentali per il controllo, sulla base delle previsioni della presente circolare, il gestore concessionario chiederà all'impresa beneficiaria le necessarie integrazioni, assegnando, a pena di revoca delle agevolazioni concesse, sessanta giorni per il completamento. Decorso tale termine, qualora la documentazione risulti ancora incompleta o non esauriente, il gestore concessionario dà circostanziata comunicazione al Ministero per gli adempimenti del caso. La richiesta di integrazioni interrompe, a partire dalla data di notifica all'interessato, i termini per la conclusione del controllo di cui al precedente punto 6.1.

7. *Ispezioni, revoche e sanzioni.*

7.1 Il Ministero, direttamente o per il tramite del gestore-concessionario, provvede ad effettuare visite ispettive presso le imprese interessate al fine di verificare il possesso delle condizioni di legge. A tale fine, l'impresa beneficiaria, con la dichiarazione-domanda di fruizione, attesta di possedere e si impegna a tenere a disposizione del Ministero, o di suoi incaricati, in originale tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa ai rapporti con i fornitori e gli altri soggetti richiamati nelle istanze presentate, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione.

7.2 Le ispezioni hanno la finalità di accertare la sussistenza delle condizioni per l'agevolazione ed avvengono in due distinte fasi: a discrezione del gestore concessionario per la valutazione dell'aderenza degli elementi esposti alle realtà esistenti presso l'impresa prima della conclusione dei controlli di cui al precedente punto 6 e, sulla base di campionamento di tipo statistico, nel corso dei cinque anni successivi al provvedimento di liquidazione.

7.3 Le ispezioni possono avvenire sistematicamente, a discrezione del Ministero, per le iniziative per le quali sussistono dubbi ed incertezze in ordine al controllo documentale ovvero dubbi relativamente al possesso dei requisiti di legge.

7.4 Qualora i controlli documentali, ovvero le ispezioni, evidenzino l'insussistenza di condizioni e requisiti previsti per l'accesso alle agevolazioni, il Ministero revoca le medesime, che dovranno essere restituite dall'impresa, ai sensi di quanto previsto dalla delibera CIPE 18 dicembre 1997, nella misura effettivamente fruita, rivalutata sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali.

7.5 Sono condizioni di revoca:

a) l'insussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni previste dalla delibera CIPE 18 dicembre 1997 e dalla presente circolare ed attestate dalle dichiarazioni-domanda di prenotazione e fruizione;

b) l'alienazione, la cessione o la distrazione dei beni nei tre anni successivi alla data di presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione delle agevolazioni;

c) che l'impresa abbia beneficiato, per i medesimi investimenti, di altre agevolazioni.

7.6 In presenza di dichiarazioni non rispondenti al vero, che abbiano determinato la fruizione di benefici non spettanti, il Ministero, ferme restando le responsabilità penali connesse alle dichiarazioni medesime, applica, inoltre, una sanzione amministrativa che consiste nel doppio dell'agevolazione indebitamente fruita; tale sanzione è elevata al quadruplo dell'agevolazione indebitamente fruita nei casi riconosciuti di dolo.

Il Ministro: BERSANI

Allegato 1

Elenco delle aree interessate dagli Obiettivi 1, 2 e 5b e delle deroghe di cui all'articolo 92.3.a) e c) del Trattato di Roma

MOLISE

Tutte le Provincie	
TUTTI I COMUNI 1/1/97 - 31/12/98	Ob 1 - Zona 92 3c
TUTTI I COMUNI 1/1/99	Ob 1 Zona 92 3c

CAMPANIA

Provincia di Avellino	
TUTTI I COMUNI	Ob 1/92 3a/Z. b

Provincia di Benevento	
TUTTI I COMUNI	Ob 1/92 3a/Z. a

Provincia di Caserta	
TUTTI I COMUNI -	Ob 1/92.3a/Z. b

Provincia di Napoli	
TUTTI I COMUNI -	Ob 1/92.3a/Z. b

Provincia di Salerno	
TUTTI I COMUNI -	Ob 1/92 3a/Z. b

PUGLIA

Tutte le Provincie	
TUTTI I COMUNI	Ob 1/92.3a/Z. b

BASILICATA

Provincia di Matera	
TUTTI I COMUNI -	Ob 1/92.3a/Z. b

Provincia di Potenza	
TUTTI I COMUNI	Ob. 1/92.3a/Z. a

CALABRIA

Tutte le Provincie	
TUTTI I COMUNI -	Ob 1/92.3a/Z. a

SICILIA

Provincia di Agrigento	
TUTTI I COMUNI -	Ob 1/92.3a/Z. a

Provincia di Caltanissetta	
TUTTI I COMUNI	Ob. 1/92.3a/Z. a

Provincia di Catania	
TUTTI I COMUNI	Ob. 1/92.3a/Z. b

Provincia di Enna	
TUTTI I COMUNI -	Ob 1/92 3a/Z. a

Provincia di Messina	
TUTTI I COMUNI	Ob 1/92.3a/Z. a

Provincia di Palermo	
TUTTI I COMUNI	Ob 1/92 3a/Z. b

Provincia di Ragusa	
TUTTI I COMUNI -	Ob 1/92.3a/Z. b

Provincia di Siracusa	
TUTTI I COMUNI	Ob. 1/92.3a/Z. b

Provincia di Trapani	
TUTTI I COMUNI	Ob 1/92.3a/Z. a

SARDEGNA

Provincia di Cagliari	
TUTTI I COMUNI	Ob 1/92.3a/Z. b

Provincia di Nuoro	
TUTTI I COMUNI	Ob 1/92.3a/Z. a

Provincia di Oristano	
TUTTI I COMUNI -	Ob 1/92 3a/Z. a

Provincia di Sassari	
TUTTI I COMUNI -	Ob 1/92 3a/Z. b

ABRUZZO

Tutte le Provincie	
TUTTI I COMUNI -	Zona 92 3 c

PIEMONTE

Provincia di Alessandria

COMUNI	AREE	COMUNI	AREE	COMUNI	AREE
ALBERA LIGURE	Obiettivo 5b	BERZANO DI TORTONA	Obiettivo 5b	CAPRIATA D'ORBA	Obiettivo 5b
ALICE BEL COLLE	Obiettivo 5b	BORGHETTO DI BORBERA	Obiettivo 5b	CARBONARA SCRIVIA	Ob.2-92.3c
ALLUVIONI CAMBIO'	Ob.2-92.3c	BOSIO	Obiettivo 5b	CAREZZANO	Ob.2-92.3c
ALZANO SCRIVIA	Ob.2-92.3c	BRIGNANO-FRASCATA	Obiettivo 5b	CARPENETO	Obiettivo 5b
ARQUATA SCRIVIA	Obiettivo 5b	CABELLA LIGURE	Obiettivo 5b	CARREGA LIGURE	Obiettivo 5b
AVOLASCA	Obiettivo 5b	CAMAGNA MONFERRATO	Obiettivo 5b	CARROSIO	Obiettivo 5b
BASALUZZO	Ob.2-92.3c	CANTALUPO LIGURE	Obiettivo 5b	CARTOSIO	Obiettivo 5b

CASAL CERMELLI	Obiettivo 5b
CASALEGGIO BOIRO	Obiettivo 5b
CASALNOCETO	Obiettivo 5b
CASASCO	Obiettivo 5b
CASSANO SPINOLA	Ob.2 92.3c
CASSINELLE	Obiettivo 5b
CASTELLANIA	Obiettivo 5b
CASTELLAR GUIDOBONO	Obiettivo 5b
CASTELLAZZO BORMIDA	Obiettivo 5b
CASTELLETTO D'ERRO	Obiettivo 5b
CASTELLETTO D'ORBA	Obiettivo 5b
CASTELNUOVO SCRIVIA	Ob.2 92.3c
CASTELSPINA	Obiettivo 5b
CAVATORE	Obiettivo 5b
CERESETO	Obiettivo 5b
CERRETO GRUE	Obiettivo 5b
CERRINA MONFERRATO	Obiettivo 5b
COSTA VESCOVATO	Obiettivo 5b
CUCCARO MONFERRATO	Obiettivo 5b
DENICE	Obiettivo 5b
DERNICE	Obiettivo 5b
FABBRICA CURONE	Obiettivo 5b
FRACONALTO	Obiettivo 5b
FRANCAVILLA BISIO	Obiettivo 5b
FRASSINELLO MONFERRATO	Obiettivo 5b
FRESONARA	Obiettivo 5b
GARBAGNA	Obiettivo 5b
GAVAZZANA	Ob.2-92.3c
GAVI	Obiettivo 5b
GREMIASCO	Obiettivo 5b
GRONDONA	Obiettivo 5b
GUAZZORA	Ob.2-92.3c
ISOLA SANT'ANTONIO	Ob.2 92.3c
LERMA	Obiettivo 5b
MALVICINO	Obiettivo 5b
MERANA	Obiettivo 5b
MOLARE	Obiettivo 5b
MOLINO DEI TORTI	Ob.2-92.3c
MOMBELLO MONFERRATO	Obiettivo 5b
MOMPERONE	Obiettivo 5b
MONGIARDINO LIGURE	Obiettivo 5b
MONLEALE	Obiettivo 5b
MONTACUTO	Obiettivo 5b
MONTALDEO	Obiettivo 5b
MONTALDO BORMIDA	Obiettivo 5b
MONTECHIARO D'ACQUI	Obiettivo 5b
MONTEGIOCO	Obiettivo 5b
MONTEMARZINO	Obiettivo 5b
MORBELLO	Obiettivo 5b
MORNESE	Obiettivo 5b
NOVI LIGURE	Ob.2-92.3c
ODALENGO GRANDE	Obiettivo 5b
OLIVOLA	Obiettivo 5b
ORSARA BORMIDA	Obiettivo 5b
OTTIGLIO	Obiettivo 5b
PADERNA	Ob.2-92.3c
PARETO	Obiettivo 5b
PARODI LIGURE	Obiettivo 5b
PASTURANA	Ob.2-92.3c
PONTI	Obiettivo 5b
PONZONE	Obiettivo 5b
POZZOL GROPPO	Obiettivo 5b
POZZOLO FORMIGARO	Ob.2 92.3c
PREDOSA	Obiettivo 5b
QUARGNENTO	Obiettivo 5b
RICALDONE	Obiettivo 5b
RIVALTA BORMIDA	Obiettivo 5b
ROCCA GRIMALDA	Obiettivo 5b
ROCCAFORTE LIGURE	Obiettivo 5b
ROCCHETTA LIGURE	Obiettivo 5b
SALE	Ob.2-92.3c
SAN CRISTOFORO	Obiettivo 5b
SAN SEBASTIANO CURONE	Obiettivo 5b
SANT'AGATA FOSSILI	Ob.2-92.3c
SARDIGLIANO	Ob.2-92.3c
SAREZZANO	Obiettivo 5b
SERRALUNGA DI CREA	Obiettivo 5b
SERRAVALLE SCRIVIA	Ob.2-92.3c
SEZZADIO	Obiettivo 5b
SILVANO D'ORBA	Obiettivo 5b
SPIGNO MONFERRATO	Obiettivo 5b
SPINETO SCRIVIA	Ob.2-92.3c
STAZZANO	Obiettivo 5b
STREVI	Obiettivo 5b
TAGLIOLO MONFERRATO	Obiettivo 5b
TASSAROLO	Ob.2-92.3c
TORTONA	Ob.2-92.3c
TREVILLE	Obiettivo 5b
VIGNALE MONFERRATO	Obiettivo 5b
VIGNOLE BORBERA	Obiettivo 5b
VIGUZZOLO	Obiettivo 5b
VILLADEATI	Obiettivo 5b
VILLALVERNIA	Ob.2-92.3c
VILLAMIROGLIO	Obiettivo 5b
VILLAROMAGNANO	Obiettivo 5b
VOLPEDO	Obiettivo 5b
VOLPEGLINO	Obiettivo 5b
VOLTAGGIO	Obiettivo 5b

Provincia di Asti

COMUNI	AREE
AGLIANO	Obiettivo 5b
ANTIGNANO	Obiettivo 5b
BELVEGLIO	Obiettivo 5b
BUBBIO	Obiettivo 5b
CALAMANDRANA	Obiettivo 5b
CALLIANO	Obiettivo 5b
CAMERANO CASASCO	Obiettivo 5b
CAPRIGLIO	Obiettivo 5b
CASSINASCO	Obiettivo 5b
CASTAGNOLE DELLE LANZE	Obiettivo 5b
CASTAGNOLE MONFERRATO	Obiettivo 5b
CASTEL BOGLIONE	Obiettivo 5b
CASTEL ROCCHERO	Obiettivo 5b
CASTELLETTO MOLINA	Obiettivo 5b
CASTELNUOVO CALCEA	Obiettivo 5b
CELLE ENOMONDO	Obiettivo 5b
CERRO TANARO	Obiettivo 5b
[illegible]	Obiettivo 5b
[illegible]	Obiettivo 5b
[illegible]	Obiettivo 5b
COAZZOLO	Obiettivo 5b
COLCAVAGNO	Obiettivo 5b
CORSIONE	Obiettivo 5b
CORTANZE	Obiettivo 5b
CORTAZZONE	Obiettivo 5b
COSTIGLIOLE D'ASTI	Obiettivo 5b
CUNICO	Obiettivo 5b
FONTANILE	Obiettivo 5b
GRANA	Obiettivo 5b
ISOLA D'ASTI	Obiettivo 5b
LOAZZOLO	Obiettivo 5b
MARANZANA	Obiettivo 5b
MOMBALDONE	Obiettivo 5b
MOMBARUZZO	Obiettivo 5b
MOMBERCELLI	Obiettivo 5b
MONASTERO BORMIDA	Obiettivo 5b
MONGARDINO	Obiettivo 5b
MONTABONE	Obiettivo 5b
MONTAFIA	Obiettivo 5b
MONTALDO SCARAMPI	Obiettivo 5b
MONTECHIARO D'ASTI	Obiettivo 5b
MONTEGROSSO D'ASTI	Obiettivo 5b
OLMO GENTILE	Obiettivo 5b
PIEA	Obiettivo 5b
QUARANTI	Obiettivo 5b
REVIGLIASCO D'ASTI	Obiettivo 5b
ROATTO	Obiettivo 5b
ROCCAVERANO	Obiettivo 5b
ROCCHETTA PALAFEA	Obiettivo 5b
ROCCHETTA TANARO	Obiettivo 5b
SAN DAMIANO D'ASTI	Obiettivo 5b
SAN GIORGIO SCARAMPI	Obiettivo 5b
SAN MARTINO ALFIERI	Obiettivo 5b
SCURZOLENGO	Obiettivo 5b
SEROLE	Obiettivo 5b
SESSAME	Obiettivo 5b
SETTIME	Obiettivo 5b
SOGLIO	Obiettivo 5b
TONCO	Obiettivo 5b
VESIME	Obiettivo 5b
VIALE	Obiettivo 5b
VIGLIANO D'ASTI	Obiettivo 5b
VILLA SAN SECONDO	Obiettivo 5b
VINCHIO	Obiettivo 5b

Provincia di Biella

COMUNI	AREE
CAMBURZANO	Obiettivo 5b
DONATO	Obiettivo 5b
GRAGLIA	Obiettivo 5b
MAGNANO	Obiettivo 5b
MONGRANDO	Obiettivo 5b
MUZZANO	Obiettivo 5b
NETRO	Obiettivo 5b
OCCHIEPPO INFERIORE	Obiettivo 5b
OCCHIEPPO SUPERIORE	Obiettivo 5b
POLLONE	Obiettivo 5b
SALA BIELLESE	Obiettivo 5b
SORDEVOLO	Obiettivo 5b
TORRAZZO	Obiettivo 5b
ZIMONE	Obiettivo 5b
ZUBIENA	Obiettivo 5b

Provincia di Cuneo

COMUNI	AREE
ACCEGLIO	Obiettivo 5b
AISONE	Obiettivo 5b
ALBARETTO DELLA TORRE	Obiettivo 5b
ALTO	Obiettivo 5b
ARGENTERA	Obiettivo 5b
ARGUELLO	Obiettivo 5b
BAGNASCO	Obiettivo 5b
BAGNOLO PIEMONTE	Obiettivo 5b
BARGE	Obiettivo 5b
BATTIFOLLO	Obiettivo 5b
BELLINO	Obiettivo 5b
BELVEDERE LANGHE	Obiettivo 5b
BENEVELLO	Obiettivo 5b
BERGOLO	Obiettivo 5b
BERNEZZO	Obiettivo 5b
BONVICINO	Obiettivo 5b
BORGOMALE	Obiettivo 5b
BOSIA	Obiettivo 5b
BOSSOLASCO	Obiettivo 5b
BOVES	Obiettivo 5b
BRIAGLIA	Obiettivo 5b
BRIGA ALTA	Obiettivo 5b
BRONDELLO	Obiettivo 5b
BROSSASCO	Obiettivo 5b
CAMERANA	Obiettivo 5b
CANOSIO	Obiettivo 5b
CAPRAUNA	Obiettivo 5b
CARAGLIO	Obiettivo 5b
CARTIGNANO	Obiettivo 5b
CASTELDELFINO	Obiettivo 5b
CASTELLAR	Obiettivo 5b
CASTELLETTO UZZONE	Obiettivo 5b
CASTELLINO TANARO	Obiettivo 5b
CASTELMAGNO	Obiettivo 5b
CASTELNUOVO DI CEVA	Obiettivo 5b
CASTINO	Obiettivo 5b
CELLE DI MACRA	Obiettivo 5b
CERRETO LANGHE	Obiettivo 5b
CERVASCA	Obiettivo 5b
CHIUSA DI PESIO	Obiettivo 5b
CIGLIE'	Obiettivo 5b
CISSONE	Obiettivo 5b
CORTEMILIA	Obiettivo 5b
COSTIGLIOLE SALUZZO	Obiettivo 5b
CRAVANZANA	Obiettivo 5b
CRISSOLO	Obiettivo 5b
DEMONTE	Obiettivo 5b
DRONERO	Obiettivo 5b
ELVA	Obiettivo 5b
ENTRACQUE	Obiettivo 5b
ENVIE	Obiettivo 5b
FEISOGLIO	Obiettivo 5b
FRABOSA SOPRANA	Obiettivo 5b
FRABOSA SOTTANA	Obiettivo 5b
FRASSINO	Obiettivo 5b
GAIOLA	Obiettivo 5b
GAMBASCA	Obiettivo 5b
GARESSIO	Obiettivo 5b
GORZEGNO	Obiettivo 5b
GOTTASECCA	Obiettivo 5b
IGLIANO	Obiettivo 5b
ISASCA	Obiettivo 5b
LEQUIO BERRIA	Obiettivo 5b
LESEGNO	Obiettivo 5b
LEVICE	Obiettivo 5b
LIMONE PIEMONTE	Obiettivo 5b
LISIO	Obiettivo 5b
MACRA	Obiettivo 5b
MARMORA	Obiettivo 5b
MARSAGLIA	Obiettivo 5b
MARTINIANA PO	Obiettivo 5b
MELLE	Obiettivo 5b
MOIOLA	Obiettivo 5b
MOMBARCARO	Obiettivo 5b
MOMBASIGLIO	Obiettivo 5b
MONASTERO DI VASCO	Obiettivo 5b
MONASTEROLO CASOTTO	Obiettivo 5b
MONESIGLIO	Obiettivo 5b
MONTALDO DI MONDOVI'	Obiettivo 5b
MONTEMALE DI CUNEO	Obiettivo 5b
MONTEROSSO GRANA	Obiettivo 5b
MONTEZEMOLO	Obiettivo 5b
MURAZZANO	Obiettivo 5b
NIELLA BELBO	Obiettivo 5b
NUCETTO	Obiettivo 5b
ONCINO	Obiettivo 5b

ORMEA	Obiettivo 5b	ALICE SUPERIORE	Obiettivo 2	CERESOLE REALE	Obiettivo 2	LUSIGLIE'	Ob.2-92.3c
OSTANA	Obiettivo 5b	ALMESE	Ob.2-92.3c	CESANA TORINESE	Obiettivo 2	MACELLO	Obiettivo 2
PAESANA	Obiettivo 5b	ALPETTE	Obiettivo 2	CHIALAMBERTO	Obiettivo 2	MAGLIONE	Obiettivo 2
PAGNO	Obiettivo 5b	ALPIGNANO	Ob 2-92.3c	CHIANOCCO	Obiettivo 2	MARENTINO	Obiettivo 2
PAMPARATO	Obiettivo 5b	ANDEZENO	Ob.2-92.3c	CHIAVERANO	Obiettivo 2	MASSELLO	Obiettivo 2
PAROLDO	Obiettivo 5b	ANDRATE	Obiettivo 2	CHIERI	Ob.2 92.3c	MATHI	Ob.2 92.3c
PERLETTO	Obiettivo 5b	ANGROGNA	Obiettivo 2	CHIESANUOVA	Obiettivo 2	MATTIE	Obiettivo 2
PERLO	Obiettivo 5b	ARIGNANO	Obiettivo 2	CHIOMONTE	Obiettivo 2	MAZZE'	Ob.2-92.3c
PEVERAGNO	Obiettivo 5b	AVIGLIANA	Ob.2-92.3c	CHIUSA DI SAN MICHELE	Ob.2-92.3c	MEANA DI SUSA	Obiettivo 2
PEZZOLO VALLE UZZONE	Obiettivo 5b	AZEGLIO	Ob.2-92.3c	CHIVASSO	Ob.2-92.3c	MERCENASCO	Obiettivo 2
PIANFEI	Obiettivo 5b	BAIRO	Ob.2-92.3c	CICONIO	Obiettivo 2	MEUGLIANO	Obiettivo 2
PIASCO	Obiettivo 5b	BALANGERO	Ob.2-92.3c	CINTANO	Obiettivo 2	MEZZENILE	Obiettivo 2
PIETRAPORZIO	Obiettivo 5b	BALDISSERO CANAVESE	Obiettivo 2	CINZANO	Obiettivo 2	MOMBELLO DI TORINO	Obiettivo 2
PONTECHIANALE	Obiettivo 5b	BALDISSERO TORINESE	Obiettivo 2	CIRIE'	Ob.2-92.3c	MOMPANTERO	Obiettivo 2
PRADLEVES	Obiettivo 5b	BALME	Obiettivo 2	CLAVIERE	Obiettivo 2	MONASTERO DI LANZO	Obiettivo 2
PRAZZO	Obiettivo 5b	BANCHETTE	Obiettivo 2	COASSOLO TORINESE	Obiettivo 2	MONCALIERI	Ob 2 92.3c
PRIERO	Obiettivo 5b	BARBANIA	Obiettivo 2	COAZZE	Obiettivo 2	MONCENISIO	Obiettivo 2
PRIOLA	Obiettivo 5b	BARDONECCHIA	Obiettivo 2	COLLEGNO	Ob.2-92.3c	MONTALDO TORINESE	Obiettivo 2
PRUNETTO	Obiettivo 5b	BARONE CANAVESE	Ob.2-92.3c	COLLERETTO CASTELNUOVO	Obiettivo 2	MONTALENGHE	Obiettivo 2
REVELLO	Obiettivo 5b	BEINASCO	Ob.2-92.3c	COLLERETTO GIACOSA	Ob 2-92.3c	MONTALTO DORA	Ob.2 92.3c
RIFREDDO	Obiettivo 5b	BIBIANA	Ob.2-92.3c	CONDOVE	Obiettivo 2	MONTANARO	Obiettivo 2
RITTANA	Obiettivo 5b	BOBBIO PELLICE	Obiettivo 2	CORIO	Ob 2 92.3c	MONTEU DA PO	Obiettivo 2
ROASCHIA	Obiettivo 5b	BOLLENGO	Ob.2-92.3c	COSSANO CANAVESE	Obiettivo 2	MORIONDO TORINESE	Obiettivo 2
ROASCIO	Obiettivo 5b	BORGARO TORINESE	Ob.2-92.3c	CUCEGLIO	Obiettivo 2	NICHELINO	Ob 2-92.3c
ROBILANTE	Obiettivo 5b	BORGIALLO	Obiettivo 2	CUMIANA	Ob 2-92.3c	NOASCA	Obiettivo 2
ROBURENT	Obiettivo 5b	BORGOFRANCO D'IVREA	Ob 2-92.3c	CUORGNE'	Ob 2 92.3c	NOLE	Obiettivo 2
ROCCA CIGLIE'	Obiettivo 5b	BORGOMASINO	Obiettivo 2	DRUENTO	Ob 2-92.3c	NOMAGLIO	Obiettivo 2
ROCCABRUNA	Obiettivo 5b	BORGONE SUSA	Ob.2-92.3c	EXILLES	Obiettivo 2	NONE	Ob 2-92.3c
ROCCAFORTE MONDOVI'	Obiettivo 5b	BOSCONERO	Ob.2-92.3c	FAVRIA	Ob 2-92.3c	NOVALESA	Obiettivo 2
ROCCASPARVERA	Obiettivo 5b	BRANDIZZO	Ob 2-92.3c	FELETTO	Ob.2-92.3c	OGLIANICO	Obiettivo 2
ROCCAVIONE	Obiettivo 5b	BRICHERASIO	Ob.2-92.3c	FENESTRELLE	Obiettivo 2	ORBASSANO	Ob 2-92.3c
ROCCHETTA BELBO	Obiettivo 5b	BROSSO	Obiettivo 2	FIANO	Ob 2-92.3c	ORIO CANAVESE	Obiettivo 2
ROSSANA	Obiettivo 5b	BROZOLO	Obiettivo 2	FIORANO CANAVESE	Obiettivo 2	OSASCO	Obiettivo 2
SALE DELLE LANGHE	Obiettivo 5b	BRUINO	Ob.2-92.3c	FOGLIZZO	Ob 2-92.3c	OSASIO	Obiettivo 2
SALE SAN GIOVANNI	Obiettivo 5b	BRUSASCO	Obiettivo 2	FORNO CANAVESE	Ob.2-92.3c	OULX	Obiettivo 2
SALICETO	Obiettivo 5b	BRUZOLO	Ob.2-92.3c	FRASSINETTO	Obiettivo 2	OZEGNA	Ob.2 92.3c
SAMBUCO	Obiettivo 5b	BURIASCO	Ob 2-92.3c	FRONT	Obiettivo 2	PALAZZO CANAVESE	Obiettivo 2
SAMPEYRE	Obiettivo 5b	BUROLO	Obiettivo 2	FROSSASCO	Ob.2-92.3c	PANCALIERI	Obiettivo 2
SAN BENEDETTO BELBO	Obiettivo 5b	BUSANO	Ob 2-92.3c	GARZIGLIANA	Obiettivo 2	PARELLA	Obiettivo 2
SAN DAMIANO MACRA	Obiettivo 5b	BUSSOLENO	Obiettivo 2	GASSINO TORINESE	Obiettivo 2	PAVAROLO	Obiettivo 2
SAN MICHELE MONDOVI'	Obiettivo 5b	BUTTIGLIERA ALTA	Ob.2-92.3c	GERMAGNANO	Ob 2-92.3c	PAVONE CANAVESE	Obiettivo 2
SANFRONT	Obiettivo 5b	CAFASSE	Ob 2-92.3c	GIAGLIONE	Obiettivo 2	PECCO	Obiettivo 2
SCAGNELLO	Obiettivo 5b	CALUSO	Ob.2-92.3c	GIAVENO	Obiettivo 2	PECETTO TORINESE	Obiettivo 2
SERRAVALLE LANGHE	Obiettivo 5b	CAMBIANO	Ob.2-92.3c	GIVOLETTO	Ob 2-92.3c	PEROSA ARGENTINA	Ob 2-92.3c
SOMANO	Obiettivo 5b	CAMPIGLIONE-FENILE	Ob 2-92.3c	GRAVERE	Obiettivo 2	PEROSA CANAVESE	Obiettivo 2
STROPPO	Obiettivo 5b	CANDIA CANAVESE	Obiettivo 2	GROSCAVALLO	Obiettivo 2	PERRERO	Obiettivo 2
TORRE BORMIDA	Obiettivo 5b	CANDIOLO	Ob.2-92.3c	GROSSO	Ob 2-92.3c	PERTUSIO	Obiettivo 2
TORRE MONDOVI'	Obiettivo 5b	CANISCHIO	Obiettivo 2	GRUGLIASCO	Ob.2 92.3c	PESSINETTO	Ob 2-92.3c
TORRESINA	Obiettivo 5b	CANTALUPA	Obiettivo 2	INGRIA	Obiettivo 2	PIANEZZA	Ob 2 92.3c
VALDIERI	Obiettivo 5b	CANTOIRA	Obiettivo 2	INVERSO PINASCA	Ob 2-92.3c	PINASCA	Obiettivo 2
VALGRANA	Obiettivo 5b	CAPRIE	Ob.2-92.3c	ISOLABELLA	Obiettivo 2	PINEROLO	Ob 2 92 3c
VALLORIATE	Obiettivo 5b	CARAVINO	Obiettivo 2	ISSIGLIO	Obiettivo 2	PINO TORINESE	Ob 2 92.3c
VALMALA	Obiettivo 5b	CAREMA	Obiettivo 2	IVREA	Ob 2 92.3c	PIOBESI TORINESE	Ob.2-92.3c
VENASCA	Obiettivo 5b	CARIGNANO	Obiettivo 2	LA CASSA	Ob.2-92.3c	PIOSSASCO	Ob.2-92.3c
VERNANTE	Obiettivo 5b	CARMAGNOLA	Ob 2-92.3c	LA LOGGIA	Ob.2-92.3c	PISCINA	Ob.2-92.3c
VICOFORTE	Obiettivo 5b	CASALBORGONE	Obiettivo 2	LANZO TORINESE	Obiettivo 2	PIVERONE	Obiettivo 2
VIGNOLO	Obiettivo 5b	CASCINETTE D'IVREA	Obiettivo 2	LAURIANO	Ob 2-92.3c	POIRINO	Ob 2 92.3c
VILLANOVA MONDOVI'	Obiettivo 5b	CASELETTE	Ob 2-92.3c	LEINI	Ob 2-92.3c	POMARETTO	Obiettivo 2
VILLAR SAN COSTANZO	Obiettivo 5b	CASELLE TORINESE	Ob 2-92.3c	LEMIE	Obiettivo 2	PONT-CANAVESE	Ob 2-92.3c
VINADIO	Obiettivo 5b	CASTAGNETO PO	Obiettivo 2	LESSOLO	Obiettivo 2	PORTE	Ob.2-92.3c
VIOLA	Obiettivo 5b	CASTAGNOLE PIEMONTE	Ob.2-92.3c	LEVONE	Obiettivo 2	PRAGELATO	Obiettivo 2
		CASTELLAMONTE	Ob.2-92.3c	LOCANA	Ob.2 92.3c	PRALI	Ob 2-92.3c
Provincia di Torino		CASTELNUOVO NIGRA	Obiettivo 2	LOMBARDORE	Ob.2-92.3c	PRALORMO	Ob 2-92.3c
COMUNI	AREE	CASTIGLIONE TORINESE	Ob.2-92.3c	LOMBRIASCO	Obiettivo 2	PRAMOLLO	Obiettivo 2
AGLIE'	Ob.2-92.3c	CAVAGNOLO	Ob.2-92.3c	LORANZE'	Obiettivo 2	PRAROSTINO	Obiettivo 2
AIRASCA	Ob.2-92.3c	CAVOUR	Ob.2-92.3c	LUGNACCO	Obiettivo 2	PRASCORSANO	Obiettivo 2
ALA DI STURA	Obiettivo 2	CERCENASCO	Obiettivo 2	LUSERNA SAN GIOVANNI	Ob.2-92.3c	PRATIGLIONE	Obiettivo 2
ALBIANO D'IVREA	Obiettivo 2	CERES	Obiettivo 2	LUSERNETTA	Obiettivo 2	QUAGLIUZZO	Obiettivo 2

QUASSOLO	Obiettivo 2
QUINCINETTO	Obiettivo 2
REANO	Obiettivo 2
RIBORDONE	Obiettivo 2
RIVA PRESSO CHIERI	Ob 2-92.3c
RIVALBA	Obiettivo 2
RIVALTA DI TORINO	Ob.2-92.3c
RIVARA	Ob.2-92.3c
RIVAROLO CANAVESE	Ob 2-92.3c
RIVAROSSA	Obiettivo 2
RIVOLI	Ob.2-92.3c
ROBASSOMERO	Ob.2-92.3c
ROCCA CANAVESE	Obiettivo 2
ROLETTO	Ob 2-92.3c
ROMANO CANAVESE	Ob 2-92.3c
RONCO CANAVESE	Obiettivo 2
RONDISSONE	Ob 2-92.3c
RORA'	Obiettivo 2
ROSTA	Ob.2-92.3c
ROURE	Obiettivo 2
RUBIANA	Obiettivo 2
RUEGLIO	Obiettivo 2
SALASSA	Ob.2-92.3c
SALBERTRAND	Obiettivo 2
SALERANO CANAVESE	Obiettivo 2
SALZA DI PINEROLO	Obiettivo 2
SAMONE	Obiettivo 2
SAN BENIGNO CANAVESE	Ob.2-92.3c
SAN CARLO CANAVESE	Ob 2-92.3c
SAN COLOMBANO BELMONTE	Obiettivo 2
SAN DIDERO	Ob.2-92.3c
SAN FRANCESCO AL CAMPO	Ob.2-92.3c
SAN GERMANO CHISONE	Obiettivo 2
SAN GILLIO	Ob 2-92.3c
SAN GIORGIO CANAVESE	Ob 2-92.3c
SAN GIORIO DI SUSA	Obiettivo 2
SAN GIUSTO CANAVESE	Ob 2-92.3c
SAN MARTINO CANAVESE	Obiettivo 2
SAN MAURIZIO CANAVESE	Ob 2-92.3c
SAN MAURO TORINESE	Ob 2-92.3c
SAN PIETRO VAL LEMINA	Obiettivo 2
SAN PONSO	Obiettivo 2
SAN RAFFAELE CIMENA	Obiettivo 2
SAN SEBASTIANO DA PO	Obiettivo 2
SAN SECONDO DI PINEROLO	Ob 2-92.3c
SANGANO	Obiettivo 2
SANT'AMBROGIO DI TORINO	Ob 2-92.3c
SANT'ANTONINO DI SUSA	Ob 2-92.3c
SANTENA	Ob 2-92.3c
SAUZE D'OULX	Obiettivo 2
SAUZE DI CESANA	Obiettivo 2
SCALENGHE	Ob 2-92.3c
SCARMAGNO	Ob 2-92.3c
SCIOLZE	Obiettivo 2
SESTRIERE	Obiettivo 2
SETTIMO ROTTARO	Obiettivo 2
SETTIMO TORINESE	Ob.2-92.3c
SETTIMO VITTONE	Obiettivo 2
SPARONE	Ob.2-92.3c
STRAMBINELLO	Obiettivo 2
STRAMBINO	Ob.2-92.3c
SUSA	Obiettivo 2
TAVAGNASCO	Obiettivo 2
TORINO (1)	Ob 2-92.3c
TORRAZZA PIEMONTE	Ob 2-92.3c
TORRE CANAVESE	Obiettivo 2
TORRE PELLICE	Obiettivo 2
TRANA	Ob.2-92.3c
TRAUSELLA	Obiettivo 2
TRAVERSELLA	Obiettivo 2
TRAVES	Obiettivo 2
TROFARELLO	Ob 2-92.3c
USSEAUX	Obiettivo 2
USSEGLIO	Obiettivo 2
VAIE	Obiettivo 2
VAL DELLA TORRE	Ob.2-92.3c
VALGIOIE	Obiettivo 2
VALLO TORINESE	Obiettivo 2
VALPERGA	Ob.2-92.3c
VALPRATO SOANA	Obiettivo 2
VARISELLA	Obiettivo 2
VAUDA CANAVESE	Ob.2-92.3c
VENARIA REALE	Ob 2-92.3c
VENAUS	Ob 2-92.3c
VEROLENGO	Obiettivo 2
VERRUA SAVOIA	Obiettivo 2
VESTIGNE'	Obiettivo 2
VIALFRE'	Obiettivo 2
VICO CANAVESE	Obiettivo 2
VIDRACCO	Obiettivo 2
VIGONE	Obiettivo 2
VILLAFRANCA PIEMONTE	Obiettivo 2
VILLANOVA CANAVESE	Ob 2 92.3c
VILLAR DORA	Ob 2 92.3c
VILLAR FOCCHIARDO	Obiettivo 2
VILLAR PELLICE	Obiettivo 2
VILLAR PEROSA	Ob 2 92.3c
VILLARBASSE	Ob 2 92.3c
VILLAREGGIA	Obiettivo 2
VILLASTELLONE	Ob.2-92.3c
VINOVO	Ob 2 92.3c
VIRLE PIEMONTE	Obiettivo 2
VISCHE	Obiettivo 2
VISTRORIO	Obiettivo 2
VIU'	Obiettivo 2
VOLPIANO	Ob 2-92.3c
VOLVERA	Ob 2 92.3c

(1) - Solo le circoscrizioni 4 5 6 10 e i quartieri Nizza-Millefonti, S Salvario, Valdocco Aurora Rossini e San Paolo

Provincia di Verbania

COMUNI	AREE
ANTRONA SCHIERANCO	Obiettivo 5b
ANZOLA D'OSSOLA	Ob 2 92.3c
ARIZZANO	Ob.2 92.3c
AROLA	Obiettivo 5b
AURANO	Obiettivo 5b
BANNIO ANZINO	Obiettivo 5b
BAVENO	Ob 2-92.3c
BEE	Ob 2 92.3c
BELGIRATE	Ob.2-92.3c
BEURA-CARDEZZA	Obiettivo 5b
BOGNANCO	Obiettivo 5b
BROVELLO-CARPUGNINO	Ob.2-92.3c
CALASCA-CASTIGLIONE	Obiettivo 5b
CAMBIASCA	Obiettivo 5b
CANNERO RIVIERA	Ob.2-92.3c
CANNOBIO	Ob.2-92.3c
CAPREZZO	Obiettivo 5b
CASALE CORTE CERRO	Ob.2-92.3c
CAVAGLIO-SPOCCIA	Obiettivo 5b
CEPPO MORELLI	Obiettivo 5b
CESARA	Obiettivo 5b
COSSOGNO	Obiettivo 5b
CRAVEGGIA	Obiettivo 5b
CREVOLADOSSOLA	Obiettivo 5b
CURSOLO-ORASSO	Obiettivo 5b
DOMODOSSOLA	Obiettivo 5b
DRUOGNO	Obiettivo 5b
FALMENTA	Obiettivo 5b
GERMAGNO	Obiettivo 5b
GHIFFA	Ob 2 92.3c
GIGNESE	Ob 2-92.3c
GRAVELLONA TOCE	Ob.2-92.3c
GURRO	Obiettivo 5b
INTRAGNA	Obiettivo 5b
LOREGLIA	Obiettivo 5b
MACUGNAGA	Obiettivo 5b
MADONNA DEL SASSO	Obiettivo 5b
MALESCO	Obiettivo 5b
MASERA	Obiettivo 5b
MASSIOLA	Obiettivo 5b
MERGOZZO	Ob.2-92.3c
MIAZZINA	Obiettivo 5b
MONTECRESTESE	Obiettivo 5b
MONTESCHENO	Obiettivo 5b
NONIO	Obiettivo 5b
OGGEBBIO	Ob 2 92.3c
OMEGNA	Ob 2-92.3c
ORNAVASSO	Ob 2 92.3c
PALLANZENO	Ob 2 92.3c
PIEDIMULERA	Ob 2-92.3c
PIEVE VERGONTE	Ob 2-92.3c
PREMENO	Ob.2-92.3c
PREMOSELLO-CHIOVENDA	Obiettivo 5b
QUARNA SOPRA	Obiettivo 5b
QUARNA SOTTO	Obiettivo 5b
RE	Obiettivo 5b
SAN BERNARDINO VERBANO	Obiettivo 5b
SANTA MARIA MAGGIORE	Obiettivo 5b
SEPPIANA	Obiettivo 5b
STRESA	Ob 2-92.3c
TOCENO	Obiettivo 5b
TRAREGO VIGGIONA	Ob 2-92.3c
TRASQUERA	Obiettivo 5b
TRONTANO	Obiettivo 5b
VALSTRONA	Obiettivo 5b
VANZONE CON SAN CARLO	Obiettivo 5b
VARZO	Obiettivo 5b
VERBANIA	Ob 2 92.3c
VIGANELLA	Obiettivo 5b
VIGNONE	Ob 2 92.3c
VILLADOSSOLA	Obiettivo 5b
VILLETTE	Obiettivo 5b
VOGOGNA	Ob 2-92.3c

Provincia di Vercelli

COMUNI	AREE
ALAGNA VALSESIA	Obiettivo 5b
BALMUCCIA	Obiettivo 5b
BOCCIOLETO	Obiettivo 5b
BREIA	Obiettivo 5b
CAMPERTOGNO	Obiettivo 5b
CARCOFORO	Obiettivo 5b
CELLIO	Obiettivo 5b
CERVATTO	Obiettivo 5b
CIVIASCO	Obiettivo 5b
CRAVAGLIANA	Obiettivo 5b
FOBELLO	Obiettivo 5b
MOLLIA	Obiettivo 5b
PILA	Obiettivo 5b
PIODE	Obiettivo 5b
QUARONA	Obiettivo 5b
RASSA	Obiettivo 5b
RIMA SAN GIUSEPPE	Obiettivo 5b
RIMASCO	Obiettivo 5b
RIMELLA	Obiettivo 5b
RIVA VALDOBBIA	Obiettivo 5b
ROSSA	Obiettivo 5b
SABBIA	Obiettivo 5b
SCOPA	Obiettivo 5b
SCOPELLO	Obiettivo 5b
VALDUGGIA	Obiettivo 5b
VARALLO	Obiettivo 5b
VOCCA	Obiettivo 5b

VALLE D'AOSTA

Provincia di Aosta

COMUNI	AREE
AOSTA (1)	Obiettivo 2
AOSTA (2)	Ob.2 92.3c
ARNAD	Ob.2 92.3c
ARVIER	Obiettivo 5b
AVISE	Obiettivo 5b
BARD	Ob 2 92.3c
BIONAZ	Obiettivo 5b
BRISSOGNE	Ob 2 92.3c
CHALLAND-SAINT VICTOR	Obiettivo 5b
CHAMBAVE	Obiettivo 2
CHAMOIS	Obiettivo 5b
CHAMPDEPRAZ	Ob 2 92.3c
CHAMPORCHER	Obiettivo 5b
CHARVENSOD	Ob 2 92.3c
CHATILLON	Ob 2 92.3c
DONNAS	Ob.2-92.3c
EMARESE	Obiettivo 5b
FENIS	Obiettivo 2
FONTAINEMORE	Obiettivo 5b
GABY	Obiettivo 5b
GIGNOD	Ob 2 92.3c
GRESSAN	Obiettivo 2
HONE	Ob 2 92.3c
ISSIME	Obiettivo 5b
ISSOGNE	Ob 2 92.3c
JOVENCAN	Obiettivo 2
LA SALLE	Obiettivo 5b
LILLIANES	Obiettivo 5b
MONTJOVET	Obiettivo 5b
NUS	Obiettivo 2
OYACE	Obiettivo 5b
PERLOZ	Obiettivo 5b
POLLEIN	Ob 2-92.3c
PONT SAINT MARTIN	Ob 2-92.3c
PONTBOSET	Obiettivo 5b
PONTEY	Ob 2-92.3c
QUART	Obiettivo 2
RHEMES-NOTRE-DAME	Obiettivo 5b
ROISAN	Obiettivo 2
SAINT-CHRISTOPHE	Obiettivo 2
SAINT DENIS	Obiettivo 5b
SAINT MARCEL	Obiettivo 2
SAINT-NICOLAS	Obiettivo 5b
SAINT-VINCENT	Obiettivo 2
SARRE	Obiettivo 2
TORGNON	Obiettivo 5b
VALGRISENCHE	Obiettivo 5b
VERRAYES	Obiettivo 5b
VERRES	Ob 2-92.3c

(1) - Tutto il territorio comunale ad eccezione delle zone censuarie n. da 80 a 83, 86 87 da 120 a 124 133, 134 e 250

(2) Limitatamente alle zone censuarie n. da 80 a 83 86 87 da 120 a 124, 133 134, 250

LOMBARDIA

Provincia di Bergamo

COMUNI	AREE
ALGUA	Obiettivo 5b
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	Obiettivo 5b
ALMENNO SAN SALVATORE	Obiettivo 5b
AVERARA	Obiettivo 5b
AZZONE	Obiettivo 5b
BEDULITA	Obiettivo 5b
BERBENNO	Obiettivo 5b
BRACCA	Obiettivo 5b
BREMBILLA	Obiettivo 5b
BRUMANO	Obiettivo 5b
CAMERATA CORNELLO	Obiettivo 5b
CAPIZZONE	Obiettivo 5b
CAPRINO BERGAMASCO	Obiettivo 5b
CASSIGLIO	Obiettivo 5b
CORNA IMAGNA	Obiettivo 5b
CORNALBA	Obiettivo 5b
COSTA DI SERINA	Obiettivo 5b
COSTA VALLE IMAGNA	Obiettivo 5b
CUSIO	Obiettivo 5b
FUIPIANO VALLE IMAGNA	Obiettivo 5b
GEROSA	Obiettivo 5b
LOCATELLO	Obiettivo 5b
MEZZOLDO	Obiettivo 5b
OLMO AL BREMBO	Obiettivo 5b
ORNICA	Obiettivo 5b
PALAZZAGO	Obiettivo 5b
PIAZZOLO	Obiettivo 5b
RONCOLA	Obiettivo 5b
ROTA D'IMAGNA	Obiettivo 5b
SANT'OMOBONO IMAGNA	Obiettivo 5b
SANTA BRIGIDA	Obiettivo 5b
SCHILPARIO	Obiettivo 5b
SEDRINA	Obiettivo 5b
STROZZA	Obiettivo 5b
TALEGGIO	Obiettivo 5b
UBIALE CLANEZZO	Obiettivo 5b
VALSECCA	Obiettivo 5b
VALTORTA	Obiettivo 5b
VEDESETA	Obiettivo 5b
VILMINORE DI SCALVE	Obiettivo 5b
ZOGNO	Obiettivo 5b

Provincia di Brescia

COMUNI	AREE
AGNOSINE	Obiettivo 5b
ANFO	[illegible]
ANGOLO TERME	[illegible]
ARTOGNE	Obiettivo 5b
BAGOLINO	Obiettivo 5b
BARGHE	Obiettivo 5b
BERZO DEMO	Obiettivo 5b
BERZO INFERIORE	Obiettivo 5b
BIENNO	Obiettivo 5b
BIONE	Obiettivo 5b
BORNO	Obiettivo 5b
BOVEGNO	Obiettivo 5b
BRAONE	Obiettivo 5b
BRENO	Obiettivo 5b
CAPO DI PONTE	Obiettivo 5b
CAPOVALLE	Obiettivo 5b
CASTO	Obiettivo 5b
CEDEGOLO	Obiettivo 5b
CERVENO	Obiettivo 5b
CETO	Obiettivo 5b
CEVO	Obiettivo 5b
CIMBERGO	Obiettivo 5b
CIVIDATE CAMUNO	Obiettivo 5b
COLLIO	Obiettivo 5b
CORTENO GOLGI	Obiettivo 5b
DARFO BOARIO TERME	Obiettivo 5b
EDOLO	Obiettivo 5b
ESINE	Obiettivo 5b
GIANICO	Obiettivo 5b
IDRO	Obiettivo 5b
INCUDINE	Obiettivo 5b
IRMA	Obiettivo 5b
LAVENONE	Obiettivo 5b
LOSINE	Obiettivo 5b
LOZIO	Obiettivo 5b
MALEGNO	Obiettivo 5b
MALONNO	Obiettivo 5b
MARMENTINO	Obiettivo 5b
MONNO	Obiettivo 5b
MURA	Obiettivo 5b
NIARDO	Obiettivo 5b
ODOLO	Obiettivo 5b
ONO SAN PIETRO	Obiettivo 5b
OSSIMO	Obiettivo 5b
PAISCO LOVENO	Obiettivo 5b
PASPARDO	Obiettivo 5b
PERTICA ALTA	Obiettivo 5b
PERTICA BASSA	Obiettivo 5b
PEZZAZE	Obiettivo 5b
PIAN CAMUNO	Obiettivo 5b
PIANCOGNO	Obiettivo 5b
PRESEGLIE	Obiettivo 5b
PRESTINE	Obiettivo 5b
PROVAGLIO VAL SABBIA	Obiettivo 5b
SABBIO CHIESE	Obiettivo 5b
SAVIORE DELL'ADAMELLO	Obiettivo 5b
SELLERO	Obiettivo 5b
SERLE	Obiettivo 5b
SONICO	Obiettivo 5b
TAVERNOLE SUL MELLA	Obiettivo 5b
TREVISO BRESCIANO	Obiettivo 5b
VALLIO TERME	Obiettivo 5b
VESTONE	Obiettivo 5b
VEZZA D'OGLIO	Obiettivo 5b
VILLANUOVA SUL CLISI	Obiettivo 5b
VOBARNO	Obiettivo 5b

Provincia di Como

COMUNI	AREE
CONSIGLIO DI RUMO	Obiettivo 5b
CREMIA	Obiettivo 5b
DOMASO	Obiettivo 5b
DONGO	Obiettivo 5b
DOSSO DEL LIRO	Obiettivo 5b
GARZENO	Obiettivo 5b
GERA LARIO	Obiettivo 5b
GERMASINO	Obiettivo 5b
GRAVEDONA	Obiettivo 5b
LIVO	Obiettivo 5b
MONTEMEZZO	Obiettivo 5b
MUSSO	Obiettivo 5b
PEGLIO	Obiettivo 5b
PIANELLO DEL LARIO	Obiettivo 5b
SORICO	Obiettivo 5b
STAZZONA	Obiettivo 5b
TREZZONE	Obiettivo 5b
VERCANA	Obiettivo 5b

Provincia di Lecco

COMUNI	AREE
CASARGO	Obiettivo 5b
COLICO	Obiettivo 5b
CRANDOLA VALSASSINA	Obiettivo 5b
DORIO	Obiettivo 5b
INTROBIO	Obiettivo 5b
INTROZZO	Obiettivo 5b
MOGGIO	Obiettivo 5b
MORTERONE	Obiettivo 5b
PAGNONA	Obiettivo 5b
PREMANA	Obiettivo 5b
TREMENICO	Obiettivo 5b
VENDROGNO	Obiettivo 5b
VESTRENO	Obiettivo 5b

Provincia di Milano

COMUNI	AREE
ARESE (1)	Ob 2-92.3c
CANEGRATE	Ob 2 92.3c
GARBAGNATE MILANESE (2)	Ob 2-92.3c
LAINATE (3)	Ob 2 92 3c
LEGNANO	Ob 2-92.3c
NERVIANO	Ob 2 92.3c
PARABIAGO	Ob 2-92.3c
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Ob 2-92.3c
SAN VITTORE OLONA	Ob 2-92.3c

(1) - Limitatamente alle sezioni censuarie n.4 7, 8, 9 10, 11 19 20 21, 22, 23 24 25 31 32, 33

(2) - Limitatamente alle sezioni censuarie n. 1 2, 3 4 29, 33, 34

(3) - Limitatamente alle sezioni censuarie n. 10 12 16 17 18 19 22, 28 31 34 35

Provincia di Pavia

COMUNI	AREE
BORGORATTO MORMOROLO	Obiettivo 5b
BRALLO DI PREGOLA	Obiettivo 5b
CANEVINO	Obiettivo 5b
FORTUNAGO	Obiettivo 5b
GOLFERENZO	Obiettivo 5b
MENCONICO	Obiettivo 5b
ROMAGNESE	Obiettivo 5b
RUINO	Obiettivo 5b
SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	Obiettivo 5b
VALVERDE	Obiettivo 5b
VOLPARA	Obiettivo 5b
ZAVATTARELLO	Obiettivo 5b

Provincia di Varese

COMUNI	AREE
ARSAGO SEPRIO	Ob 2-92.3c
BUSTO ARSIZIO	Ob 2 92.3c
CASTELLANZA	Ob 2 92.3c
GALLARATE	Ob 2-92.3c
SAMARATE	Ob 2-92.3c

TRENTINO-ALTO ADIGE

Provincia di Bolzano

COMUNI	AREE
ALDINO	Obiettivo 5b
ANTERIVO	Obiettivo 5b
AVELENGO	Obiettivo 5b
BADIA	Obiettivo 5b
BARBIANO	Obiettivo 5b
BRAIES	Obiettivo 5b
BRENNERO	Obiettivo 5b
CAINES	Obiettivo 5b
CAMPO DI TRENS	Obiettivo 5b
CAMPO TURES	Obiettivo 5b
CASTELBELLO-CIARDES	Obiettivo 5b
CASTELROTTO	Obiettivo 5b
CHIENES	Obiettivo 5b
CHIUSA	Obiettivo 5b
CORNEDO ALL'ISARCO	Obiettivo 5b
CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO	Obiettivo 5b
CURON VENOSTA	Obiettivo 5b
DOBBIACO	Obiettivo 5b
FALZES	Obiettivo 5b
FIE' ALLO SCILIAR	Obiettivo 5b
FUNES	Obiettivo 5b
GAIS	Obiettivo 5b
GLORENZA	Obiettivo 5b
LA VALLE	Obiettivo 5b
LACES	Obiettivo 5b
LAGUNDO	Obiettivo 5b
LAION	Obiettivo 5b
LANA	Obiettivo 5b
LASA	Obiettivo 5b
LAUREGNO	Obiettivo 5b
LUSON	Obiettivo 5b
MALLES VENOSTA	Obiettivo 5b
MARTELLO	Obiettivo 5b
MELTINA	Obiettivo 5b
MONGUELFO	Obiettivo 5b
MOSO IN PASSIRIA	Obiettivo 5b
NATURNO	Obiettivo 5b
NAZ SCIAVES	Obiettivo 5b
NOVA LEVANTE	Obiettivo 5b
NOVA PONENTE	Obiettivo 5b
PARCINES	Obiettivo 5b
PERCA	Obiettivo 5b
PLAUS	Obiettivo 5b
PRATO ALLO STELVIO	Obiettivo 5b
PREDOI	Obiettivo 5b
PROVES	Obiettivo 5b
RACINES	Obiettivo 5b
RASUN ANTERSELVA	Obiettivo 5b
RENON	Obiettivo 5b
RIFIANO	Obiettivo 5b
RIO DI PUSTERIA	Obiettivo 5b
RODENGO	Obiettivo 5b
SAN CANDIDO	Obiettivo 5b
SAN GENESIO ATESINO	Obiettivo 5b
SAN LEONARDO IN PASSIRIA	Obiettivo 5b
SAN LORENZO DI SEBATO	Obiettivo 5b
SAN MARTINO IN BADIA	Obiettivo 5b
SAN MARTINO IN PASSIRIA	Obiettivo 5b
SAN PANCRAZIO	Obiettivo 5b
SARENTINO	Obiettivo 5b
SCENA	Obiettivo 5b
SELVA DEI MOLINI	Obiettivo 5b
SENALE S FELICE	Obiettivo 5b
SENALES	Obiettivo 5b
SESTO	Obiettivo 5b
SILANDRO	Obiettivo 5b
SLUDERNO	Obiettivo 5b
STELVIO	Obiettivo 5b
TERENTO	Obiettivo 5b
TESIMO	Obiettivo 5b
TIRES	Obiettivo 5b
TIROLO	Obiettivo 5b
TRODENA	Obiettivo 5b
TUBRE	Obiettivo 5b

ULTIMO	Obiettivo 5b
VAL DI VIZZE	Obiettivo 5b
VALDAORA	Obiettivo 5b
VALLE AURINA	Obiettivo 5b
VALLE DI CASIES	Obiettivo 5b
VANDOIES	Obiettivo 5b
VARNA	Obiettivo 5b
VELTURNO	Obiettivo 5b
VERANO	Obiettivo 5b
VILLABASSA	Obiettivo 5b
VILLANDRO	Obiettivo 5b
VIPITENO	Obiettivo 5b

Provincia di Trento

COMUNI	AREE
ALDENO	Obiettivo 5b
AMBLAR	Obiettivo 5b
BEDOLLO	Obiettivo 5b
BERSONE	Obiettivo 5b
BEZZECCA	Obiettivo 5b
BIENO	Obiettivo 5b
BONDONE	Obiettivo 5b
BOSENTINO	Obiettivo 5b
BRESIMO	Obiettivo 5b
BRIONE	Obiettivo 5b
CAGNO'	Obiettivo 5b
CALDES	Obiettivo 5b
CAMPODENNO	Obiettivo 5b
CANAL SAN BOVO	Obiettivo 5b
CAPRIANA	Obiettivo 5b
CARZANO	Obiettivo 5b
CASTEL CONDINO	Obiettivo 5b
CASTELLO TESINO	Obiettivo 5b
CASTELNUOVO	Obiettivo 5b
CAVEDAGO	Obiettivo 5b
CAVIZZANA	Obiettivo 5b
CEMBRA	Obiettivo 5b
CENTA SAN NICOLO'	Obiettivo 5b
CIMEGO	Obiettivo 5b
CIMONE	Obiettivo 5b
CINTE TESINO	Obiettivo 5b
CIS	Obiettivo 5b
CLOZ	Obiettivo 5b
CONCEI	Obiettivo 5b
CONDINO	Obiettivo 5b
COREDO	Obiettivo 5b
CUNEVO	Obiettivo 5b
DAMBEL	Obiettivo 5b
DAONE	Obiettivo 5b
DENNO	Obiettivo 5b
DON	Obiettivo 5b
FAEDO	Obiettivo 5b
FAVER	Obiettivo 5b
FIEROZZO	Obiettivo 5b
FLAVON	Obiettivo 5b
FRASSILONGO	Obiettivo 5b
GARNIGA	Obiettivo 5b
GIOVO	Obiettivo 5b
GIUSTINO	Obiettivo 5b
GRIGNO	Obiettivo 5b
GRUMES	Obiettivo 5b
IVANO-FRACENA	Obiettivo 5b
LARDARO	Obiettivo 5b
LAVARONE	Obiettivo 5b
LISIGNAGO	Obiettivo 5b
LIVO	Obiettivo 5b
LUSERNA	Obiettivo 5b
NOGAREDO	Obiettivo 5b
NOVALEDO	Obiettivo 5b
OSPEDALETTO	Obiettivo 5b
PALU' DEL FERSINA	Obiettivo 5b
PIEVE DI BONO	Obiettivo 5b
PIEVE TESINO	Obiettivo 5b
PRASO	Obiettivo 5b
PREZZO	Obiettivo 5b
RABBI	Obiettivo 5b
REVO'	Obiettivo 5b
ROMALLO	Obiettivo 5b
ROMENO	Obiettivo 5b
RONCEGNO	Obiettivo 5b
RONCHI VALSUGANA	Obiettivo 5b
RONCONE	Obiettivo 5b
RONZO-CHIENIS	Obiettivo 5b
ROVERE' DELLA LUNA	Obiettivo 5b
RUMO	Obiettivo 5b
SAGRON MIS	Obiettivo 5b
SAMONE	Obiettivo 5b
SAN MICHELE ALL'ADIGE	Obiettivo 5b
SANT'ORSOLA TERME	Obiettivo 5b
SANZENO	Obiettivo 5b
SCURELLE	Obiettivo 5b
SEGONZANO	Obiettivo 5b
SFRUZ	Obiettivo 5b
SIROR	Obiettivo 5b
SMARANO	Obiettivo 5b
SOVER	Obiettivo 5b
SPERA	Obiettivo 5b
SPORMAGGIORE	Obiettivo 5b
SPORMINORE	Obiettivo 5b
STORO	Obiettivo 5b
STRIGNO	Obiettivo 5b
TELVE	Obiettivo 5b
TELVE DI SOPRA	Obiettivo 5b
TERRAGNOLO	Obiettivo 5b
TERZOLAS	Obiettivo 5b
TIARNO DI SOPRA	Obiettivo 5b
TIARNO DI SOTTO	Obiettivo 5b
TON	Obiettivo 5b
TONADICO	Obiettivo 5b
TORCEGNO	Obiettivo 5b
TRAMBILENO	Obiettivo 5b
TRES	Obiettivo 5b
VALDA	Obiettivo 5b
VALFLORIANA	Obiettivo 5b
VALLARSA	Obiettivo 5b
VATTARO	Obiettivo 5b
VERVO'	Obiettivo 5b
VIGNOLA FALESINA	Obiettivo 5b
VIGOLO VATTARO	Obiettivo 5b
VILLA AGNEDO	Obiettivo 5b
VILLA LAGARINA	Obiettivo 5b

VENETO

Provincia di Belluno

COMUNI	AREE
AGORDO	Obiettivo 5b
ALANO DI PIAVE	Obiettivo 5b
ALLEGHE	Obiettivo 5b
ARSIE'	Obiettivo 5b
CANALE D'AGORDO	Obiettivo 5b
CASTELLO LAVAZZO	Obiettivo 5b
CENCENIGHE AGORDINO	Obiettivo 5b
CESIOMAGGIORE	Obiettivo 5b
CHIES D'ALPAGO	Obiettivo 5b
CIBIANA DI CADORE	Obiettivo 5b
COLLE SANTA LUCIA	Obiettivo 5b
COMELICO SUPERIORE	Obiettivo 5b
DANTA DI CADORE	Obiettivo 5b
FALCADE	Obiettivo 5b
FARRA D'ALPAGO	Obiettivo 5b
FELTRE	Obiettivo 5b
FONZASO	Obiettivo 5b
FORNO DI ZOLDO	Obiettivo 5b
GOSALDO	Obiettivo 5b
LA VALLE AGORDINA	Obiettivo 5b
LAMON	Obiettivo 5b
LENTIAI	Obiettivo 5b
LIMANA	Obiettivo 5b
LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	Obiettivo 5b
MEL	Obiettivo 5b
OSPITALE DI CADORE	Obiettivo 5b
PEDAVENA	Obiettivo 5b
PERAROLO DI CADORE	Obiettivo 5b
PIEVE D'ALPAGO	Obiettivo 5b
PUOS D'ALPAGO	Obiettivo 5b
QUERO	Obiettivo 5b
RIVAMONTE AGORDINO	Obiettivo 5b
ROCCA PIETORE	Obiettivo 5b
SAN GREGORIO NELLE ALPI	Obiettivo 5b
SAN NICOLO' DI COMELICO	Obiettivo 5b
SAN PIETRO DI CADORE	Obiettivo 5b
SAN TOMASO AGORDINO	Obiettivo 5b
SANTA GIUSTINA	Obiettivo 5b
SANTO STEFANO DI CADORE	Obiettivo 5b
SAPPADA	Obiettivo 5b
SEDICO	Obiettivo 5b
SELVA DI CADORE	Obiettivo 5b
SEREN DEL GRAPPA	Obiettivo 5b
SOSPIROLO	Obiettivo 5b
SOVERZENE	Obiettivo 5b
SOVRAMONTE	Obiettivo 5b
TAIBON AGORDINO	Obiettivo 5b
TAMBRE	Obiettivo 5b
TRICHIANA	Obiettivo 5b
VALLADA AGORDINA	Obiettivo 5b
VAS	Obiettivo 5b
VOLTAGO AGORDINO	Obiettivo 5b
ZOLDO ALTO	Obiettivo 5b
ZOPPE' DI CADORE	Obiettivo 5b

Provincia di Padova

COMUNI	AREE
AGNA	Obiettivo 5b
ANGUILLARA VENETA	Ob 2 92.3c
ARQUA PETRARCA	Ob 2 92.3c
ARRE	Obiettivo 5b
BAGNOLI DI SOPRA	Obiettivo 5b
BAONE	Obiettivo 5b
BARBONA	Obiettivo 5b
BATTAGLIA TERME	Obiettivo 5b
BOARA PISANI	Ob.2 92.3c
CANDIANA	Obiettivo 5b
CARCERI	Obiettivo 5b
CARTURA	Obiettivo 5b
CASALE DI SCODOSIA	Obiettivo 5b
CASTELBALDO	Obiettivo 5b
CERVARESE SANTA CROCE	Obiettivo 5b
CINTO EUGANEO	Obiettivo 5b
CODEVIGO	Ob 2-92.3c
CONSELVE	Obiettivo 5b
DUE CARRARA (1) (già CARRARA SANTO STEFANO e CARRARA SAN GIORGIO)	Obiettivo 5b
ESTE	Obiettivo 5b
GALZIGNANO TERME	Obiettivo 5b
GRANZE	Ob 2 92.3c
LOZZO ATESTINO	Obiettivo 5b
MASI	Obiettivo 5b
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	Obiettivo 5b
MEGLIADINO SAN VITALE	Obiettivo 5b
MERLARA	Obiettivo 5b
MONSELICE	Ob.2-92.3c
MONTAGNANA	Obiettivo 5b
OSPEDALETTO EUGANEO	Obiettivo 5b
PERNUMIA	Obiettivo 5b
PIACENZA D'ADIGE	Obiettivo 5b
PONSO	Obiettivo 5b
POZZONOVO	Ob 2-92.3c
ROVOLON	Obiettivo 5b
SACCOLONGO	Obiettivo 5b
SALETTO	Obiettivo 5b
SAN PIETRO VIMINARIO	Ob 2-92.3c
SANT'ELENA	Ob 2 92.3c
SANT'URBANO	Obiettivo 5b
SANTA MARGHERITA D'ADIGE	Obiettivo 5b
SOLESINO	Ob 2-92.3c
STANGHELLA	Ob.2 92.3c
TERRASSA PADOVANA	Obiettivo 5b
TRIBANO	Ob 2-92 3c
URBANA	Obiettivo 5b
VEGGIANO	Obiettivo 5b
VESCOVANA	Ob 2-92.3c
VIGHIZZOLO D'ESTE	Obiettivo 5b
VILLA ESTENSE	Obiettivo 5b
VO	Obiettivo 5b

(1) - Solo la parte di comune facente parte precedentemente del comune di Carrara Santo Stefano

Provincia di Rovigo

COMUNI	AREE
ADRIA	Ob.2 92.3c
ARIANO NEL POLESINE	Ob.5b-92 3c
ARQUA POLESINE	Ob 2 92.3c
BADIA POLESINE	Ob 2 92.3c
BAGNOLO DI PO	Ob.2 92.3c
BERGANTINO	Ob.2 92.3c
BOSARO	Ob 2-92.3c
CALTO	Ob.2 92 3c
CANARO	Ob 2 92 3c
CANDA	Ob 2 92 3c
CASTELGUGLIELMO	Ob.2 92.3c
CASTELMASSA	Ob 2 92.3c
CASTELNOVO BARIANO	Ob 2 92.3c
CENESELLI	Ob 2 92.3c
CEREGNANO	Ob 2 92.3c
CORBOLA	Ob 5b-92.3c
COSTA DI ROVIGO	Ob 2-92.3c
CRESPINO	Ob 2 92.3c
FICAROLO	Ob.2 92.3c
FIESSO UMBERTIANO	Ob 2 92.3c
FRASSINELLE POLESINE	Ob 2-92.3c
FRATTA POLESINE	Ob 2-92.3c
GAIBA	Ob 2 92.3c
GAVELLO	Ob 2-92.3c
GIACCIANO CON BARUCHELLA	Ob 2 92.3c
GUARDA VENETA	Ob 2-92.3c
LENDINARA	Ob 2-92.3c
LOREO	Ob 2-92 3c
LUSIA	Ob 2 92.3c
MELARA	Ob 2-92.3c
OCCHIOBELLO	Ob.2 92.3c

PAPOZZE	Ob 5b-92.3c
PETTORAZZA GRIMANI	Ob.2-92.3c
PINCARA	Ob 2-92.3c
POLESELLA	Ob.2-92.3c
PONTECCHIO POLESINE	Ob.2-92.3c
PORTO VIRO (già CONTARINA e DONADA)	Ob 5b-92.3c
PORTO TOLLE	Ob 5b-92.3c
ROSOLINA	Ob 2-92.3c
ROVIGO	Ob.2-92.3c
SALARA	Ob.2-92.3c
SAN BELLINO	Ob.2-92.3c
SAN MARTINO DI VENEZZE	Ob 2-92.3c
STIENTA	Ob.2-92.3c
TAGLIO DI PO	Ob.5b-92.3c
TRECENTA	Ob.2-92.3c
VILLADOSE	Ob 2-92.3c
VILLAMARZANA	Ob 2-92.3c
VILLANOVA DEL GHEBBO	Ob 2-92.3c
VILLANOVA MARCHESANA	Ob 2-92.3c

Provincia di Treviso

COMUNI	AREE
ASOLO	Obiettivo 5b
BORSO DEL GRAPPA	Obiettivo 5b
CAPPELLA MAGGIORE	Obiettivo 5b
CASTELCUCCO	Obiettivo 5b
CAVASO DEL TOMBA	Obiettivo 5b
CESSALTO	Obiettivo 5b
CHIARANO	Obiettivo 5b
CISON DI VALMARINO	Obiettivo 5b
CODOGNE'	Obiettivo 5b
COLLE UMBERTO	Obiettivo 5b
CORDIGNANO	Obiettivo 5b
CRESPANO DEL GRAPPA	Obiettivo 5b
FARRA DI SOLIGO	Obiettivo 5b
FOLLINA	Obiettivo 5b
FONTANELLE	Obiettivo 5b
FONTE	Obiettivo 5b
FREGONA	Obiettivo 5b
GAIARINE	Obiettivo 5b
GIAVERA DEL MONTELLO	Obiettivo 5b
GODEGA DI SANT'URBANO	Obiettivo 5b
GORGO AL MONTICANO	Obiettivo 5b
MANSUE'	Obiettivo 5b
MEDUNA DI LIVENZA	Obiettivo 5b
MIANE	Obiettivo 5b
MONFUMO	Obiettivo 5b
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	Obiettivo 5b
MOTTA DI LIVENZA	Obiettivo 5b
NERVESA DELLA BATTAGLIA	Obiettivo 5b
[illegible]	Obiettivo 5b
[illegible]ADERNO DEL GRAPPA	Obiettivo 5b
PIEVE DI SOLIGO	Obiettivo 5b
PORTOBUFFOLE'	Obiettivo 5b
POSSAGNO	Obiettivo 5b
REFRONTOLO	Obiettivo 5b
REVINE LAGO	Obiettivo 5b
SAN FIOR	Obiettivo 5b
SAN PIETRO DI FELETTO	Obiettivo 5b
SAN VENDEMIANO	Obiettivo 5b
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	Obiettivo 5b
SARMEDE	Obiettivo 5b
SEGUSINO	Obiettivo 5b
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	Obiettivo 5b
TARZO	Obiettivo 5b
VOLPAGO DEL MONTELLO	Obiettivo 5b

Provincia di Venezia

COMUNI	AREE
ANNONE VENETO	Ob.5b-92.3c
CAMPAGNA LUPIA	Ob.2-92.3c
CAORLE	Obiettivo 5b
CAVARZERE	Ob.2-92.3c
CEGGIA	Ob.5b-92.3c
CHIOGGIA	Ob 2-92.3c
CINTO CAOMAGGIORE	Ob.5b-92.3c
CONA	Ob.2-92.3c
CONCORDIA SAGITTARIA	Ob.5b-92.3c
ERACLEA	Obiettivo 5b
FOSSALTA DI PIAVE	Ob.2-92.3c
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	Ob.5b-92.3c
GRUARO	Ob.5b-92.3c
MEOLO	Ob 2-92.3c
MIRA	Ob.2-92.3c
MUSILE DI PIAVE	Ob.2-92.3c
NOVENTA DI PIAVE	Ob 2-92.3c
PORTOGRUARO	Ob 5b-92 3c
PRAMAGGIORE	Ob.5b-92.3c
SAN DONA' DI PIAVE	Ob.2-92.3c
SANTO STINO DI LIVENZA	Ob 5b-92.3c
TEGLIO VENETO	Ob 5b-92.3c
TORRE DI MOSTO	Ob 5b-92.3c
VENEZIA (1)	Ob 2-92.3c

(1) Solo le circoscrizioni di Favaro Veneto, Carpenedo-Bissuola, Terraglio, San Lorenzo-XXV Aprile, Cipressina-Zelarino-Trivignano Piave 1866, Chirignago-Gazzera, Marghera-Catene, Malcontenta, Pellestrina-San Pietro in Volta, Zona Portuale, Murano Burano e isole della laguna

Provincia di Verona

COMUNI	AREE
ALBAREDO D'ADIGE	Obiettivo 5b
ANGIARI	Ob.2-92.3c
BADIA CALAVENA	Obiettivo 5b
BEVILACQUA	Ob.2-92.3c
BONAVIGO	Ob 2-92.3c
BOSCHI SANT'ANNA	Ob 2-92.3c
BOSCO CHIESANUOVA	Obiettivo 5b
BRENTINO BELLUNO	Obiettivo 5b
CASALEONE	Ob.2-92.3c
CASTAGNARO	Ob 2-92.3c
CAZZANO DI TRAMIGNA	Obiettivo 5b
CEREA	Ob 2-92.3c
COLOGNA VENETA	Obiettivo 5b
DOLCE'	Obiettivo 5b
ERBEZZO	Obiettivo 5b
FERRARA DI MONTE BALDO	Obiettivo 5b
FUMANE	Obiettivo 5b
LEGNAGO	Ob.2-92.3c
MEZZANE DI SOTTO	Obiettivo 5b
MINERBE	Ob 2-92.3c
PRESSANA	Obiettivo 5b
ROVERCHIARA	Ob.2-92.3c
ROVERE' VERONESE	Obiettivo 5b
ROVEREDO DI GUA'	Obiettivo 5b
SAN GIOVANNI ILARIONE	Obiettivo 5b
SAN MAURO DI SALINE	Obiettivo 5b
SAN PIETRO DI MORUBIO	Ob.2-92.3c
SAN ZENO DI MONTAGNA	Obiettivo 5b
SANGUINETTO	Ob.2-92.3c
SANT'ANNA D'ALFAEDO	Obiettivo 5b
SELVA DI PROGNO	Obiettivo 5b
TERRAZZO	Ob.2-92.3c
TREGNAGO	Obiettivo 5b
VELO VERONESE	Obiettivo 5b
VERONELLA	Obiettivo 5b
VESTENANOVA	Obiettivo 5b
VILLA BARTOLOMEA	Ob 2 92.3c

Provincia di Vicenza

COMUNI	AREE
AGUGLIARO	Obiettivo 5b
ALBETTONE	Obiettivo 5b
ALTISSIMO	Obiettivo 5b
ARSIERO	Obiettivo 5b
ASIAGO	Obiettivo 5b
ASIGLIANO VENETO	Obiettivo 5b
BARBARANO VICENTINO	Obiettivo 5b
BROGLIANO	Obiettivo 5b
CALTRANO	Obiettivo 5b
CALVENE	Obiettivo 5b
CAMPIGLIA DEI BERICI	Obiettivo 5b
CAMPOLONGO SUL BRENTA	Obiettivo 5b
CARRE'	Obiettivo 5b
CARTIGLIANO	Obiettivo 5b
CASTEGNERO	Obiettivo 5b
CASTELGOMBERTO	Obiettivo 5b
CHIAMPO	Obiettivo 5b
CHIUPPANO	Obiettivo 5b
CISMON DEL GRAPPA	Obiettivo 5b
COGOLLO DEL CENGIO	Obiettivo 5b
CONCO	Obiettivo 5b
CORNEDO VICENTINO	Obiettivo 5b
CRESPADORO	Obiettivo 5b
ENEGO	Obiettivo 5b
FARA VICENTINO	Obiettivo 5b
FOZA	Obiettivo 5b
GALLIO	Obiettivo 5b
GAMBUGLIANO	Obiettivo 5b
GRANCONA	Obiettivo 5b
LAGHI	Obiettivo 5b
LASTEBASSE	Obiettivo 5b
LONGARE	Obiettivo 5b
LUGO DI VICENZA	Obiettivo 5b
LUSIANA	Obiettivo 5b
MAROSTICA	Obiettivo 5b
MASON VICENTINO	Obiettivo 5b
MOLVENA	Obiettivo 5b
MONTE DI MALO	Obiettivo 5b
MONTECCHIO PRECALCINO	Obiettivo 5b
MONTEGALDA	Obiettivo 5b
MONTEGALDELLA	Obiettivo 5b
MOSSANO	Obiettivo 5b
MUSSOLENTE	Obiettivo 5b
NANTO	Obiettivo 5b
NOGAROLE VICENTINO	[illegible]
NOVE	[illegible]
NOVENTA VICENTINA	[illegible]
PEDEMONTE	[illegible]
PIANEZZE	Obiettivo 5b
PIOVENE ROCCHETTE	Obiettivo 5b
POIANA MAGGIORE	Obiettivo 5b
POSINA	Obiettivo 5b
POVE DEL GRAPPA	Obiettivo 5b
RECOARO TERME	Obiettivo 5b
ROANA	Obiettivo 5b
ROMANO D'EZZELINO	Obiettivo 5b
ROTZO	Obiettivo 5b
SALCEDO	Obiettivo 5b
SAN GERMANO DEI BERICI	Obiettivo 5b
SAN NAZARIO	Obiettivo 5b
SAN PIETRO MUSSOLINO	Obiettivo 5b
SARCEDO	Obiettivo 5b
SOLAGNA	Obiettivo 5b
SOSSANO	Obiettivo 5b
TONEZZA DEL CIMONE	Obiettivo 5b
TORREBELVICINO	Obiettivo 5b
TRISSINO	Obiettivo 5b
VALDASTICO	Obiettivo 5b
VALLI DEL PASUBIO	Obiettivo 5b
VALSTAGNA	Obiettivo 5b
VELO D'ASTICO	Obiettivo 5b
VILLAGA	Obiettivo 5b
ZOVENCEDO	Obiettivo 5b
ZUGLIANO	Obiettivo 5b

FRIULI- VENEZIA GIULIA

Provincia di Gorizia

COMUNI	AREE
CAPRIVA DEL FRIULI	Altra zona 92.3c
CORMONS	Altra zona 92.3c
DOBERDO' DEL LAGO	Ob.2-92.3c
DOLEGNA DEL COLLIO	Altra zona 92.3c
FARRA D'ISONZO	Altra zona 92.3c
FOGLIANO REDIPUGLIA	Ob 2 92.3c
GORIZIA (1)	Ob 2-92.3c
GORIZIA (2)	Altra zona 92.3c
GRADISCA D'ISONZO	Altra zona 92.3c
GRADO	Ob 2-92.3c
MARIANO DEL FRIULI	Altra zona 92.3c
MEDEA	Altra zona 92.3c
MONFALCONE	Ob 2-92 3c
MORARO	Altra zona 92.3c
MOSSA	Altra zona 92.3c
ROMANS D'ISONZO	Ob 2-92.3c
RONCHI DEI LEGIONARI	Ob 2-92.3c
SAGRADO	Altra zona 92.3c
SAN CANZIAN D'ISONZO	Ob.2 92.3c
SAN FLORIANO DEL COLLIO	Altra zona 92.3c
SAN LORENZO ISONTINO	Altra zona 92.3c
SAN PIER D'ISONZO	Ob 2 92 3c
SAVOGNA D'ISONZO	Ob 2 92 3c
STARANZANO	Ob 2 92.3c
TURRIACO	Ob 2 92.3c
VILLESSE	Ob 2-92 3c

(1) - Solo le circoscrizioni Piedimonte, Campagnuzza, S Andrea S Anna e S.Rocco
(2) - Tutto il territorio comunale ad eccezione delle circoscrizioni Piedimonte, Campagnuzza, S Andrea, S Anna e S Rocco

Provincia di Pordenone

COMUNI	AREE
[illegible]	Obiettivo 5b
[illegible]	Obiettivo 5b
BARCIS	Obiettivo 5b
CASTELNOVO DEL FRIULI	Obiettivo 5b
CAVASSO NUOVO	Obiettivo 5b
CIMOLAIS	Obiettivo 5b
CLAUT	Obiettivo 5b
CLAUZETTO	Obiettivo 5b
ERTO E CASSO	Obiettivo 5b
FANNA	Obiettivo 5b
FRISANCO	Obiettivo 5b
MANIAGO	Obiettivo 5b
MEDUNO	Obiettivo 5b
MONTEREALE VALCELLINA	Obiettivo 5b
PINZANO AL TAGLIAMENTO	Obiettivo 5b
SEQUALS	Obiettivo 5b
TRAMONTI DI SOPRA	Obiettivo 5b

TRAMONTI DI SOTTO	Obiettivo 5b
TRAVESIO	Obiettivo 5b
VITO D'ASIO	Obiettivo 5b
VIVARO	Obiettivo 5b

Provincia di Trieste

COMUNI	AREE
DUINO-AURISINA	Ob 2 92.3c
MONRUPINO	Ob 2 92.3c
MUGGIA	Ob 2 92.3c
SAN DORLIGO DELLA VALLE	Ob 2 92.3c
SGONICO	Ob.2-92.3c
TRIESTE (1)	Ob 2-92.3c
TRIESTE (2)	Altra zona 92.3c

(1) Solo le circoscrizioni n.11 Servola-Chiarbola, n.12 Valmaura-Borgo San Sergio Chiadino Rozzol, Roiano e Altipiano Est e la Zona portuale

(2) Tutto il territorio comunale ad eccezione delle circoscrizioni n.11 Servola-Chiarbola, n.12 Valmaura- Borgo San Sergio Chiadino Rozzol Roiano e Altipiano Est e la zona portuale.

Provincia di Udine

COMUNI	AREE
AMARO	Obiettivo 5b
AMPEZZO	Obiettivo 5b
ARTA TERME	Obiettivo 5b
ARTEGNA	Obiettivo 5b
ATTIMIS	Obiettivo 5b
BASILIANO	Obiettivo 5b
BERTIOLO	Obiettivo 5b
BORDANO	Obiettivo 5b
CAMINO AL TAGLIAMENTO	Obiettivo 5b
CASTIONS DI STRADA	Obiettivo 5b
CAVAZZO CARNICO	Obiettivo 5b
CERCIVENTO	Obiettivo 5b
CERVIGNANO DEL FRIULI	Ob 2 92.3c
CHIUSAFORTE	Obiettivo 5b
COMEGLIANS	Obiettivo 5b
COSEANO	Obiettivo 5b
DIGNANO	Obiettivo 5b
DOGNA	Obiettivo 5b
DRENCHIA	Obiettivo 5b
ENEMONZO	Obiettivo 5b
FAEDIS	Obiettivo 5b
FLAIBANO	Obiettivo 5b
FORGARIA NEL FRIULI	Obiettivo 5b
FORNI AVOLTRI	Obiettivo 5b
FORNI DI SOPRA	Obiettivo 5b
FORNI DI SOTTO	Obiettivo 5b
GEMONA DEL FRIULI	Obiettivo 5b
GRIMACCO	Obiettivo 5[illegible]
LAUCO	Obiettivo [illegible]
LESTIZZA	[illegible]
LIGOSULLO	[illegible]
LUSEVERA	Obiettivo 5b
MAGNANO IN RIVIERA	Obiettivo 5b
MALBORGHETTO VALBRUNA	Obiettivo 5b
MERETO DI TOMBA	Obiettivo 5b
MOGGIO UDINESE	Obiettivo 5b
MONTENARS	Obiettivo 5b
MORTEGLIANO	Obiettivo 5b
MUZZANA DEL TURGNANO	Obiettivo 5b
NIMIS	Obiettivo 5b
OVARO	Obiettivo 5b
PALAZZOLO DELLO STELLA	Obiettivo 5b
PALUZZA	Obiettivo 5b
PAULARO	Obiettivo 5b
POCENIA	Obiettivo 5b
PONTEBBA	Obiettivo 5b
POVOLETTO	Obiettivo 5b
POZZUOLO DEL FRIULI	Obiettivo 5b
PRATO CARNICO	Obiettivo 5b
PRECENICCO	Obiettivo 5b
PREONE	Obiettivo 5b
PREPOTTO	Obiettivo 5b
PULFERO	Obiettivo 5b
RAVASCLETTO	Obiettivo 5b
RAVEO	Obiettivo 5b
RESIA	Obiettivo 5b
RESIUTTA	Obiettivo 5b
RIGOLATO	Obiettivo 5b
RIVE D'ARCANO	Obiettivo 5b
RIVIGNANO	Obiettivo 5b
RONCHIS	Obiettivo 5b
SAN GIORGIO DI NOGARO	Ob 2-92.3c
SAN LEONARDO	Obiettivo 5b
SAN PIETRO AL NATISONE	Obiettivo 5b
SAN VITO DI FAGAGNA	Obiettivo 5b
SAURIS	Obiettivo 5b
SAVOGNA	Obiettivo 5b
SEDEGLIANO	Obiettivo 5b
SOCCHIEVE	Obiettivo 5b
STREGNA	Obiettivo 5b
SUTRIO	Obiettivo 5b
TAIPANA	Obiettivo 5b
TALMASSONS	Obiettivo 5b
TARCENTO	Obiettivo 5b
TARVISIO	Obiettivo 5b
TEOR	Obiettivo 5b
TOLMEZZO	Obiettivo 5b
TORREANO	Obiettivo 5b
TORVISCOSA	Ob 2 92.3c
TRASAGHIS	Obiettivo 5b
TREPPO CARNICO	Obiettivo 5b
VARMO	Obiettivo 5b
VENZONE	Obiettivo 5b
VERZEGNIS	Obiettivo 5b
VILLA SANTINA	Obiettivo 5b
ZUGLIO	Obiettivo 5b

LIGURIA

Provincia di Genova

COMUNI	AREE
ARENZANO	Ob.2 92.3c
AVEGNO	Obiettivo 5b
BARGAGLI	Ob 2 92.3c
BORZONASCA	Obiettivo 5b
BUSALLA	Ob.2 92.3c
CAMPO LIGURE	Obiettivo 5b
CAMPOMORONE	Ob.2-92.3c
CARASCO	Ob.2 92.3c
CASARZA LIGURE	Obiettivo 5b
CASELLA	Ob.2-92.3c
CASTIGLIONE CHIAVARESE	Obiettivo 5b
CERANESI	Ob 2 92.3c
CHIAVARI	Ob.2 92.3c
CICAGNA	Obiettivo 5b
COGOLETO	Ob 2-92.3c
COGORNO	Obiettivo 5b
COREGLIA LIGURE	Obiettivo 5b
CROCEFIESCHI	Obiettivo 5b
DAVAGNA	Obiettivo 5b
FASCIA	Obiettivo 5b
FAVALE DI MALVARO	Obiettivo 5b
FONTANIGORDA	Obiettivo 5b
GENOVA (1)	Ob.2-92.3c
GORRETO	Obiettivo 5b
ISOLA DEL CANTONE	Ob 2-92.3c
LAVAGNA	Ob 2-92.3c
LEIVI	Obiettivo 5b
LORSICA	Obiettivo 5b
LUMARZO	Obiettivo 5b
MASONE	Obiettivo 5b
MELE	Obiettivo 5b
MEZZANEGO	Obiettivo 5b
MIGNANEGO	Ob 2 92.3c
MOCONESI	Obiettivo 5b
MONEGLIA	Obiettivo 5b
MONTEBRUNO	Obiettivo 5b
MONTOGGIO	Obiettivo 5b
NE	Obiettivo 5b
NEIRONE	Obiettivo 5b
ORERO	Obiettivo 5b
PROPATA	Obiettivo 5b
RAPALLO	Ob 2 92.3c
RECCO	Ob 2 92.3c
REZZOAGLIO	Obiettivo 5b
RONCO SCRIVIA	Ob 2-92.3c
RONDANINA	Obiettivo 5b
ROSSIGLIONE	Obiettivo 5b
ROVEGNO	Obiettivo 5b
SAN COLOMBANO CERTENOLI	Obiettivo 5b
SANT'OLCESE	Ob 2 92.3c
SANTO STEFANO D'AVETO	Obiettivo 5b
SAVIGNONE	Ob 2 92.3c
SERRA RICCO'	Ob 2 92.3c
SESTRI LEVANTE	Ob 2 92.3c
SORI	Ob 2 92.3c
TIGLIETO	Obiettivo 5b
TORRIGLIA	Obiettivo 5b
TRIBOGNA	Obiettivo 5b
USCIO	Obiettivo 5b
VALBREVENNA	Obiettivo 5b
VOBBIA	Obiettivo 5b
ZOAGLI	Ob 2 92.3c

(1) Solo le circoscrizioni di Voltri Prà Pegli Sestri Ponente, Rivarolo Bolzaneto Pontedecimo Cornigliano Sampierdarena, Marassi Staglieno Molassana, Struppa e Porto

Provincia di Imperia

COMUNI	AREE
AIROLE	Obiettivo 5b
APRICALE	Obiettivo 5b
AQUILA DI ARROSCIA	Obiettivo 5b
ARMO	Obiettivo 5b
AURIGO	Obiettivo 5b
BADALUCCO	Obiettivo 5b
BAIARDO	Obiettivo 5b
BORGHETTO D'ARROSCIA	Obiettivo 5b
BORGOMARO	Obiettivo 5b
CAMPOROSSO	Obiettivo 5b
CARAVONICA	Obiettivo 5b
CARPASIO	Obiettivo 5b
CASTEL VITTORIO	Obiettivo 5b
CASTELLARO	Obiettivo 5b
CERIANA	Obiettivo 5b
CESIO	Obiettivo 5b
CHIUSANICO	Obiettivo 5b
CHIUSAVECCHIA	Obiettivo 5b
CIVEZZA	Obiettivo 5b
COSIO DI ARROSCIA	Obiettivo 5b
DIANO ARENTINO	Obiettivo 5b
DIANO CASTELLO	Obiettivo 5b
DIANO SAN PIETRO	Obiettivo 5b
DOLCEACQUA	Obiettivo 5b
DOLCEDO	Obiettivo 5b
ISOLABONA	Obiettivo 5b
LUCINASCO	Obiettivo 5b
MENDATICA	Obiettivo 5b
MOLINI DI TRIORA	Obiettivo 5b
MONTALTO LIGURE	Obiettivo 5b
MONTEGROSSO PIAN LATTE	Obiettivo 5b
OLIVETTA SAN MICHELE	Obiettivo 5b
PERINALDO	Obiettivo 5b
PIETRABRUNA	Obiettivo 5b
PIEVE DI TECO	Obiettivo 5b
PIGNA	Obiettivo 5b
POMPEIANA	Obiettivo 5b
PONTEDASSIO	Obiettivo 5b
PORNASSIO	Obiettivo 5b
PRELA	Obiettivo 5b
RANZO	Obiettivo 5b
REZZO	Obiettivo 5b
RIVA LIGURE	Obiettivo 5b
ROCCHETTA NERVINA	Obiettivo 5b
SAN BIAGIO DELLA CIMA	Obiettivo 5b
SEBORGA	Obiettivo 5b
SOLDANO	Obiettivo 5b
TAGGIA	Obiettivo 5b
TERZORIO	Obiettivo 5b
TRIORA	Obiettivo 5b
VALLEBONA	Obiettivo 5b
VASIA	Obiettivo 5b
VESSALICO	Obiettivo 5b
VILLA FARALDI	Obiettivo 5b

Provincia di La Spezia

COMUNI	AREE
AMEGLIA	Ob 2-92.3c
ARCOLA	Ob 2-92.3c
BEVERINO	Obiettivo 5b
BOLANO	Ob 2 92.3c
BONASSOLA	Obiettivo 5b
BORGHETTO DI VARA	Obiettivo 5b
BRUGNATO	Obiettivo 5b
CALICE AL CORNOVIGLIO	Obiettivo 5b
CARRO	Obiettivo 5b
CARRODANO	Obiettivo 5b
CASTELNUOVO MAGRA	Ob 2-92.3c
DEIVA MARINA	Obiettivo 5b
FOLLO	Ob 2 92.3c
FRAMURA	Obiettivo 5b
LA SPEZIA (1)	Ob 2 92.3c
LERICI	Ob 2 92.3c
LEVANTO	[illegible]
MAISSANA	[illegible]
MONTEROSSO AL MARE	[illegible]
ORTONOVO	[illegible]
PIGNONE	Obiettivo 5b
PORTOVENERE	Ob 2-92.3c
RIOMAGGIORE	Obiettivo 5b
ROCCHETTA DI VARA	Obiettivo 5b
SANTO STEFANO DI MAGRA	Ob.2 92.3c
SARZANA	Ob.2-92.3c
SESTA GODANO	Obiettivo 5b
VARESE LIGURE	Obiettivo 5b
VERNAZZA	Obiettivo 5b
VEZZANO LIGURE	Ob 2-92.3c
ZIGNAGO	Obiettivo 5b

(1) - Solo le circoscrizioni n. 1 2, 4 e 5

Provincia di Savona	
COMUNI	AREE
ALBISOLA MARINA	Ob.2-92.3c
ALBISOLA SUPERIORE	Ob.2-92.3c
ALTARE	Ob.2-92.3c
ARNASCO	Obiettivo 5b
BALESTRINO	Obiettivo 5b
BARDINETO	Obiettivo 5b
BORMIDA	Obiettivo 5b
CAIRO MONTENOTTE	Ob.2-92.3c
CALICE LIGURE	Obiettivo 5b
CALIZZANO	Obiettivo 5b
CARCARE	Ob.2-92.3c
CASANOVA LERRONE	Obiettivo 5b
CASTELBIANCO	Obiettivo 5b
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA	Obiettivo 5b
CENGIO	Ob.2-92.3c
CISANO SUL NEVA	Obiettivo 5b
COSSERIA	Ob.2-92.3c
DEGO	Ob.2-92.3c
ERLI	Obiettivo 5b
FINALE LIGURE	Ob.2-92.3c
GIUSTENICE	Obiettivo 5b
GIUSVALLA	Obiettivo 5b
MAGLIOLO	Obiettivo 5b
MALLARE	Obiettivo 5b
MASSIMINO	Obiettivo 5b
MILLESIMO	Ob.2-92.3c
MIOGLIA	Obiettivo 5b
MURIALDO	Obiettivo 5b
NASINO	Obiettivo 5b
ONZO	Obiettivo 5b
ORCO FEGLINO	Obiettivo 5b
ORTOVERO	Obiettivo 5b
OSIGLIA	Obiettivo 5b
PALLARE	Obiettivo 5b
PIANA CRIXIA	Obiettivo 5b
PLODIO	Obiettivo 5b
PONTINVREA	Obiettivo 5b
QUILIANO	Ob.2-92.3c
RIALTO	Obiettivo 5b
ROCCAVIGNALE	Obiettivo 5b
SASSELLO	Obiettivo 5b
SAVONA (1)	Ob.2-92.3c
STELLA	Obiettivo 5b
STELLANELLO	Obiettivo 5b
TESTICO	Obiettivo 5b
TOIRANO	Obiettivo 5b
TOVO SAN GIACOMO	Obiettivo 5b
URBE	Obiettivo 5b
VADO LIGURE	Ob.2-92.3c
VENDONE	Obiettivo 5b
VEZZI PORTIO	Ob.2-92.3c
VILLANOVA D'ALBENGA	Obiettivo 5b
ZUCCARELLO	Obiettivo 5b

(1) - Solo le circoscrizioni n. 3, 4 e 5

EMILIA-ROMAGNA

Provincia di Bologna	
COMUNI	AREE
BORGO TOSSIGNANO	Obiettivo 5b
CAMUGNANO	Obiettivo 5b
CASTEL D'AIANO	Obiettivo 5b
CASTEL DEL RIO	Obiettivo 5b
CASTEL DI CASIO	Obiettivo 5b
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	Obiettivo 5b
FONTANELICE	Obiettivo 5b
GRANAGLIONE	Obiettivo 5b
LIZZANO IN BELVEDERE	Obiettivo 5b
MONGHIDORO	Obiettivo 5b
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	Obiettivo 5b

Provincia di Ferrara	
COMUNI	AREE
BERRA	Obiettivo 5b
CODIGORO	Obiettivo 5b
COMACCHIO (1)	Obiettivo 5b
COPPARO (2)	Ob.2-92.3c
FERRARA (3)	Ob.2-92.3c
GORO	Obiettivo 5b
LAGOSANTO	Obiettivo 5b
MESOLA	Obiettivo 5b
OSTELLATO	Obiettivo 5b
RO FERRARESE	Ob.2-92.3c

(1) - Tutto il territorio comunale esclusa la zona urbana

(2) - Tutto il territorio comunale ad eccezione delle sezioni censuarie numero 1, 2 e da 4 a 14

(3) - Tutto il territorio comunale ad eccezione delle seguenti circoscrizioni: Centro cittadino, Zona Est, Zona Nord-Est, Zona Sud, Zona Nord-Ovest, Giardino- Arianuova-Doro. Della circoscrizione di Via Bologna restano escluse le seguenti sezioni censuarie: da 317 a 324, da 328 a 355 da 359 a 410. Della circoscrizione Nord restano escluse le seguenti sezioni censuarie: da 626 a 644, da 646 a 673, da 680 a 682.

Provincia di Forlì	
COMUNI	AREE
BAGNO DI ROMAGNA	Obiettivo 5b
GALEATA	Obiettivo 5b
MERCATO SARACENO	Obiettivo 5b
PORTICO E SAN BENEDETTO	Obiettivo 5b
PREMILCUORE	Obiettivo 5b
ROCCA SAN CASCIANO	Obiettivo 5b
RONCOFREDDO	Obiettivo 5b
SANTA SOFIA	Obiettivo 5b
SARSINA	Obiettivo 5b
SOGLIANO AL RUBICONE	Obiettivo 5b
TREDOZIO	Obiettivo 5b
VERGHERETO	Obiettivo 5b

Provincia di Modena	
COMUNI	AREE
CARPI (1)	Obiettivo 2
CAVEZZO	Obiettivo 2
FANANO	Obiettivo 5b
FIUMALBO	Obiettivo 5b
FRASSINORO	Obiettivo 5b
LAMA MOCOGNO	Obiettivo 5b
MONTECRETO	Obiettivo [illegible]
MONTEFIORINO	Obiettivo 5b
MONTESE	Obiettivo 5b
NOVI DI MODENA	Obiettivo 2
PALAGANO	Obiettivo 5b
PAVULLO NEL FRIGNANO	Obiettivo 5b
PIEVEPELAGO	Obiettivo 5b
POLINAGO	Obiettivo 5b
RIOLUNATO	Obiettivo 5b
ZOCCA	Obiettivo 5b

(1) - Tutto il territorio comunale ad eccezione delle sezioni censuarie n. da 168 a 455

Provincia di Parma	
COMUNI	AREE
ALBARETO	Obiettivo 5b
BARDI	Obiettivo 5b
BEDONIA	Obiettivo 5b
BERCETO	Obiettivo 5b
BORE	Obiettivo 5b
BORGO VAL DI TARO	Obiettivo 5b
CALESTANO	Obiettivo 5b
COMPIANO	Obiettivo 5b
CORNIGLIO	Obiettivo 5b
MONCHIO DELLE CORTI	Obiettivo 5b
NEVIANO DEGLI ARDUINI	Obiettivo 5b
PALANZANO	Obiettivo 5b
PELLEGRINO PARMENSE	Obiettivo 5b
SOLIGNANO	Obiettivo 5b
TERENZO	Obiettivo 5b
TIZZANO VAL PARMA	Obiettivo 5b
TORNOLO	Obiettivo 5b
VALMOZZOLA	Obiettivo 5b
VARSI	Obiettivo 5b

Provincia di Piacenza	
COMUNI	AREE
BETTOLA	Obiettivo 5b
BOBBIO	Obiettivo 5b
CERIGNALE	Obiettivo 5b
COLI	Obiettivo 5b
CORTE BRUGNATELLA	Obiettivo 5b
FARINI	Obiettivo 5b
FERRIERE	Obiettivo 5b
MORFASSO	Obiettivo 5b
OTTONE	Obiettivo 5b
VERNASCA	Obiettivo 5b
ZERBA	Obiettivo 5b

Provincia di Ravenna	
COMUNI	AREE
CASOLA VALSENIO	Obiettivo 5b

Provincia di Reggio Emilia	
COMUNI	AREE
BUSANA	Obiettivo 5b
CAMPAGNOLA EMILIA	Obiettivo 2
CARPINETI	Obiettivo 5b
CASTELNOVO NE'MONTI	Obiettivo 5b
COLLAGNA	Obiettivo 5b
CORREGGIO (1)	Obiettivo 2
FABBRICO	Obiettivo 2
LIGONCHIO	Obiettivo 5b
RAMISETO	Obiettivo 5b
REGGIO EMILIA (2)	Obiettivo 2
RIO SALICETO	Obiettivo 2
ROLO	Obiettivo 2
SAN MARTINO IN RIO	Obiettivo 2
TOANO	Obiettivo 5b
VETTO	Obiettivo 5b
VILLA MINOZZO	Obiettivo 5b

(1) - *Tutto il territorio* comunale ad eccezione delle sezioni censuarie n. da 1 a 7, da 12 a 25, da 31 a 39 da 45 a 46, da 48 a 50, da 53 a 68, da 75 a 84, 88.

(2) - Solo le circoscrizioni n. 2 (ad eccezione delle sezioni censuarie n. 1472 e 1477, da 266 a 296, da 298 a 301), n. 7 (ad eccezione delle sezioni censuarie n. 1182, 1186, 1187, 1212, 1213, 1215, 1216, 1218 e 1220; da 1174 a 1177, da 1193 a 1197, da 1200 a 1210) e n. 8 (ad eccezione delle sezioni censuarie n. da 1306 a 1325, da 1421 a 1443, da 1456 a 1468).

Provincia di Rimini	
COMUNI	AREE
TORRIANA	Obiettivo 5b

TOSCANA

Provincia di Arezzo	
COMUNI	AREE
ANGHIARI	Obiettivo 5b
AREZZO (1)	Obiettivo 5b
BADIA TEDALDA	Obiettivo 5b
BIBBIENA	Obiettivo 5b
CAPOLONA (1)	Obiettivo 5b
CAPRESE MICHELANGELO	Obiettivo 5b
CASTEL FOCOGNANO	Obiettivo 5b
CASTEL SAN NICCOLO'	Obiettivo 5b
CASTIGLION FIBOCCHI (1)	Obiettivo 5b
CASTIGLION FIORENTINO (1)	Obiettivo 5b
CHITIGNANO	Obiettivo 5b
CHIUSI DELLA VERNA	Obiettivo 5b
CORTONA (1)	Obiettivo 5b
LORO CIUFFENNA	Obiettivo 5b
MONTEMIGNAIO	Obiettivo 5b
MONTERCHI	Obiettivo 5b
ORTIGNANO RAGGIOLO	Obiettivo 5b
PIEVE SANTO STEFANO	Obiettivo 5b
POPPI	Obiettivo 5b
PRATOVECCHIO	Obiettivo 5b
SANSEPOLCRO	Obiettivo 5b
SESTINO	Obiettivo 5b
STIA	Obiettivo 5b
SUBBIANO	Obiettivo 5b
TALLA	Obiettivo 5b

(1) - Solo le zone delimitate in conformità alla direttiva 75/268/CEE

Provincia di Firenze	
COMUNI	AREE
BARBERINO DI MUGELLO	Obiettivo 5b
BARBERINO VAL D'ELSA	Obiettivo 5b
BORGO SAN LORENZO	Obiettivo 5b
CAMPI BISENZIO	Ob.2-92.3c
DICOMANO	Obiettivo 5b
FIRENZUOLA	Obiettivo 5b
FUCECCHIO	Ob.2-92.3c
GREVE IN CHIANTI	Obiettivo 5b
LONDA	Obiettivo 5b
MARRADI	Obiettivo 5b
MONTESPERTOLI	Obiettivo 5b
PALAZZUOLO SUL SENIO	Obiettivo 5b
PELAGO (1)	Obiettivo 5b
PONTASSIEVE (1)	Obiettivo 5b
RUFINA	Obiettivo 5b
SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	Obiettivo 5b
SAN GODENZO	Obiettivo 5b
SAN PIERO A SIEVE	Obiettivo 5b
SCARPERIA	Obiettivo 5b
TAVARNELLE VAL DI PESA	Obiettivo 5b
VAGLIA	Obiettivo 5b
VICCHIO	Obiettivo 5b

(1) - Solo le zone delimitate in conformità alla direttiva 75/268/CEE

Provincia di Grosseto	
COMUNI	AREE
ARCIDOSSO	Ob 5b-92.3c
CAMPAGNATICO	Ob 5b-92.3c
CAPALBIO	Obiettivo 5b
CASTEL DEL PIANO	Ob 5b-92.3c
CASTELL'AZZARA	Ob 5b-92.3c
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	Ob 5b-92.3c
CINIGIANO	Ob 5b-92.3c
CIVITELLA PAGANICO	Ob 5b-92.3c

FOLLONICA	Ob 2 92.3c
GAVORRANO	Ob 2-92.3c
GROSSETO (1)	Ob 5b-92.3c
ISOLA DEL GIGLIO	Obiettivo 5b
MAGLIANO IN TOSCANA	Obiettivo 5b
MANCIANO	Obiettivo 5b
MASSA MARITTIMA	Ob 2 92.3c
MONTE ARGENTARIO	Obiettivo 5b
MONTEROTONDO MARITTIMO	Ob 2-92.3c
MONTIERI	Ob 2-92.3c
ORBETELLO	Obiettivo 5b
PITIGLIANO	Obiettivo 5b
ROCCALBEGNA	Ob.5b-92.3c
ROCCASTRADA	Ob 5b-92.3c
SANTA FIORA	Ob 5b-92.3c
SCANSANO	Ob 5b-92.3c
SCARLINO	Ob 2-92.3c
SEGGIANO	Ob 5b-92.3c
SEMPRONIANO	Ob.5b-92.3c
SORANO	Obiettivo 5b

(1) Tutto il territorio comunale ad eccezione della zona urbana.

Provincia di Livorno	
COMUNI	AREE
BIBBONA	Ob 2 92.3c
CAMPIGLIA MARITTIMA	Ob 2 92.3c
CAMPO NELL'ELBA	Obiettivo 5b
CAPOLIVERI	Obiettivo 5b
CAPRAIA ISOLA	Obiettivo 5b
CASTAGNETO CARDUCCI	Ob 2 92.3c
CECINA	Ob 2 92.3c
COLLESALVETTI	Ob 2 92.3c
LIVORNO (1)	Ob 2 92.3c
MARCIANA	Obiettivo 5b
MARCIANA MARINA	Obiettivo 5b
PIOMBINO	Ob.2 92.3c
PORTO AZZURRO	Obiettivo 5b
PORTOFERRAIO	Obiettivo 5b
RIO MARINA	Obiettivo 5b
RIO NELL'ELBA	Obiettivo 5b
ROSIGNANO MARITTIMO	Ob 2 92.3c
SAN VINCENZO	Ob 2 92.3c
SASSETTA	Ob 2 92.3c
SUVERETO	Ob.2 92.3c

(1) - Tutto il territorio comunale ad eccezione delle ex circoscrizioni 4, 5 e 7

Provincia di Lucca	
COMUNI	AREE
BAGNI DI LUCCA	Obiettivo 5b
BARGA	Obiettivo 5b
BORGO A MOZZANO	Obiettivo 5b
CAMPORGIANO	Obiettivo 5b
CAREGGINE	Obiettivo 5b
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	Obiettivo 5b
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	Obiettivo 5b
COREGLIA ANTELMINELLI	Obiettivo 5b
FABBRICHE DI VALLICO	Obiettivo 5b
FOSCIANDORA	Obiettivo 5b
GALLICANO	Obiettivo 5b
GIUNCUGNANO	Obiettivo 5b
MINUCCIANO	Obiettivo 5b
MOLAZZANA	Obiettivo 5b
PESCAGLIA	Obiettivo 5b
PIAZZA AL SERCHIO	Obiettivo 5b
PIEVE FOSCIANA	Obiettivo 5b
SAN ROMANO IN GARFAGNANA	Obiettivo 5b
SERAVEZZA	Obiettivo 5b
SILLANO	Obiettivo 5b
STAZZEMA	Obiettivo 5b
VAGLI SOTTO	Obiettivo 5b
VERGEMOLI	Obiettivo 5b
VILLA BASILICA	Obiettivo 5b
VILLA COLLEMANDINA	Obiettivo 5b

Provincia di Massa Carrara	
COMUNI	AREE
AULLA	Obiettivo 5b
BAGNONE	Obiettivo 5b
CARRARA	Ob.2-92.3c
CASOLA IN LUNIGIANA	Obiettivo 5b
COMANO	Obiettivo 5b
FILATTIERA	Obiettivo 5b
FIVIZZANO	Obiettivo 5b
FOSDINOVO	Obiettivo 5b
LICCIANA NARDI	Obiettivo 5b
MASSA	Ob 2 92.3c
MONTIGNOSO	Ob 2 92.3c
MULAZZO	Obiettivo 5b
PODENZANA	Obiettivo 5b
PONTREMOLI	Obiettivo 5b
TRESANA	Obiettivo 5b
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	Obiettivo 5b
ZERI	Obiettivo 5b

Provincia di Pisa	
COMUNI	AREE
BIENTINA	Ob 2 92.3c
BUTI	Ob 2 92.3c
CALCI	Ob 2 92.3c
CALCINAIA	Ob 2 92.3c
CAPANNOLI	Ob 2 92.3c
CASALE MARITTIMO	Ob 2 92.3c
CASCIANA TERME	Ob 2 92.3c
CASCINA	Ob 2 92.3c
CASTELFRANCO DI SOTTO	Ob 2 92.3c
CASTELLINA MARITTIMA	Ob 2 92.3c
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	Ob 2 92.3c
CHIANNI	Ob 2 92.3c
CRESPINA	Ob 2 92.3c
FAUGLIA	Ob 2 92.3c
GUARDISTALLO	Ob 2 92.3c
LAJATICO	Ob 2 92.3c
LARI	Ob 2 92.3c
LORENZANA	Ob 2-92.3c
MONTECATINI VAL DI CECINA	Ob 2 92.3c
MONTESCUDAIO	Ob 2-92.3c
MONTEVERDI MARITTIMO	Ob 2 92.3c
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	Ob 2-92.3c
ORCIANO PISANO	Ob 2 92.3c
PALAIA	Ob.2 92.3c
PECCIOLI	Ob 2 92.3c
PISA (1)	Ob 2-92.3c
PISA (2)	Altra zona 92.3c
POMARANCE	Ob.2-92.3c
PONSACCO	Ob.2 92.3c
PONTEDERA	Ob.2-92.3c
RIPARBELLA	Ob 2-92.3c
SAN GIULIANO TERME	Ob.2 92.3c
SAN MINIATO	Ob.2-92.3c
SANTA CROCE SULL'ARNO	Ob.2 92.3c
SANTA LUCE	Ob.2-92.3c
SANTA MARIA A MONTE	Ob 2 92.3c
TERRICCIOLA	Ob 2 92.3c
VECCHIANO	Ob 2 92.3c
VICOPISANO	Ob 2 92.3c
VOLTERRA	Ob 2 92.3c

(1) - Tutto il territorio ad eccezione del quartiere 5 (salvo le sezioni censuarie n. 231 234 236 237 244 245 246 e 248

(2) - Solo il quartiere 5 (ad eccezione delle sezioni censuarie n. 231 234 236, 237 244 245 246 e 248

Provincia di Pistoia	
COMUNI	AREE
ABETONE	Obiettivo 5b
AGLIANA	Ob.2 92.3c
CUTIGLIANO	Obiettivo 5b
MARLIANA	Obiettivo 5b
MONTALE	Ob 2-92.3c
PESCIA (1)	Obiettivo 5b
PISTOIA (1)	Obiettivo 5b
PITEGLIO	Obiettivo 5b
QUARRATA	Ob.2-92.3c
SAMBUCA PISTOIESE	Obiettivo 5b
SAN MARCELLO PISTOIESE	Obiettivo 5b

(1) Solo le zone delimitate in conformità alla direttiva 75/268/CEE

Provincia di Prato	
COMUNI	AREE
CANTAGALLO	Obiettivo 5b
CARMIGNANO	Ob 2 92.3c
MONTEMURLO	Ob 2-92.3c
POGGIO A CAIANO	Ob 2 92.3c
PRATO	Ob 2 92.3c
VAIANO	Ob 2 92.3c
VERNIO	Obiettivo 5b

Provincia di Siena	
COMUNI	AREE
ABBADIA SAN SALVATORE	Ob 5b 92.3c
ASCIANO	Obiettivo 5b
BUONCONVENTO	Obiettivo 5b
CASOLE D'ELSA	Obiettivo 5b
CASTELLINA IN CHIANTI	Obiettivo 5b
CASTELNUOVO BERARDENGA	Obiettivo 5b
CASTIGLIONE D'ORCIA	Ob 5b 92.3c
CETONA	Obiettivo 5b
CHIUSDINO	Obiettivo 5b
GAIOLE IN CHIANTI	Obiettivo 5b
MONTALCINO	Obiettivo 5b
MONTEPULCIANO	Obiettivo 5b
MONTERONI D'ARBIA	Obiettivo 5b
MONTICIANO	Obiettivo 5b
MURLO	Obiettivo 5b
PIANCASTAGNAIO	[illegible]
PIENZA	Obiettivo 5b
RADDA IN CHIANTI	[illegible]
RADICOFANI	[illegible]
RADICONDOLI	Obiettivo 5b
RAPOLANO TERME	Obiettivo 5b
SAN CASCIANO DEI BAGNI	Ob.5b-92.3c
SAN GIOVANNI D'ASSO	Obiettivo 5b
SAN QUIRICO D'ORCIA	Obiettivo 5b
SARTEANO	Obiettivo 5b
SOVICILLE	Obiettivo 5b
TORRITA DI SIENA	Obiettivo 5b
TREQUANDA	Obiettivo 5b

UMBRIA

Provincia di Perugia	
COMUNI	AREE
ASSISI	Obiettivo 5b
BASTIA	Obiettivo 5b
BETTONA	Obiettivo 5b
BEVAGNA	Obiettivo 5b
CAMPELLO SUL CLITUNNO	Obiettivo 5b
CANNARA	Obiettivo 5b
CASCIA	Obiettivo 5b
CASTEL RITALDI	Obiettivo 5b
CASTIGLIONE DEL LAGO	Obiettivo 5b
CERRETO DI SPOLETO	Obiettivo 5b
CITERNA	Ob 5b-92.3c
CITTA DELLA PIEVE	Obiettivo 5b
CITTA DI CASTELLO	Ob 5b-92.3c
COLLAZZONE	Obiettivo 5b
CORCIANO	Obiettivo 5b
COSTACCIARO	Ob 5b-92.3c
DERUTA	Obiettivo 5b
FOLIGNO	Ob 5b-92.3c
FOSSATO DI VICO	Ob 5b-92.3c
FRATTA TODINA	Obiettivo 5b
GIANO DELL'UMBRIA	Obiettivo 5b
GUALDO CATTANEO	Obiettivo 5b
GUALDO TADINO	Ob 5b 92.3c
GUBBIO	Ob 5b 92.3c
LISCIANO NICCONE	Obiettivo 5b
MAGIONE	Obiettivo 5b
MARSCIANO	Obiettivo 5b
MASSA MARTANA	Obiettivo 5b
MONTE CASTELLO DI VIBIO	Obiettivo 5b
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	Ob 5b 92.3c
MONTEFALCO	Obiettivo 5b
MONTELEONE DI SPOLETO	Obiettivo 5b
MONTONE	Ob 5b-92.3c
NOCERA UMBRA	Ob 5b-92.3c
NORCIA	Obiettivo 5b
PACIANO	Obiettivo 5b
PANICALE	Obiettivo 5b
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	Obiettivo 5b
PERUGIA (1)	Obiettivo 5b
PIEGARO	Obiettivo 5b
PIETRALUNGA	Ob 5b 92.3c
POGGIODOMO	Obiettivo 5b
PRECI	Obiettivo 5b
SAN GIUSTINO	Ob 5b 92.3c
SANT'ANATOLIA DI NARCO	Obiettivo 5b
SCHEGGIA E PASCELUPO	Ob 5b-92.3c
SCHEGGINO	Obiettivo 5b
SELLANO	Ob 5b-92.3c
SIGILLO	Ob 5b-92.3c
SPELLO	Ob 5b-92.3c
SPOLETO	Ob 2 92.3c
TODI	Obiettivo 5b
TORGIANO	Obiettivo 5b
TREVI	Ob 5b-92.3c
TUORO SUL TRASIMENO	Obiettivo 5b
UMBERTIDE	Ob.5b-92.3c
VALFABBRICA	Ob.5b 92.3c
VALLO DI NERA	Obiettivo 5b
VALTOPINA	Ob.5b 92.3c

(1) Tutto il territorio comunale ad eccezione della zona urbana.

Provincia di Terni	
COMUNI	AREE
ACQUASPARTA	Ob 2 92.3c
ALLERONA	Ob 2 92.3c
ALVIANO	Ob 2 92.3c
AMELIA	Ob 2-92.3c
ARRONE	Ob 2-92.3c

ATTIGLIANO	Ob.2-92.3c
AVIGLIANO UMBRO	Ob.2-92.3c
BASCHI	Ob.2-92.3c
CALVI DELL'UMBRIA	Ob.2-92.3c
CASTEL GIORGIO	Ob.2-92.3c
CASTEL VISCARDO	Ob.2-92.3c
FABRO	Ob.2-92.3c
FERENTILLO	Ob.2-92.3c
FICULLE	Ob.2-92.3c
GIOVE	Ob.2-92.3c
GUARDEA	Ob.2-92.3c
LUGNANO IN TEVERINA	Ob.2-92.3c
MONTECASTRILLI	Ob.2-92.3c
MONTECCHIO	Ob.2-92.3c
MONTEFRANCO	Ob.2-92.3c
MONTEGABBIONE	Ob.2-92.3c
MONTELEONE D'ORVIETO	Ob.2-92.3c
NARNI	Ob.2-92.3c
ORVIETO	Ob.2-92.3c
OTRICOLI	Ob.2-92.3c
PARRANO	Ob.2-92.3c
PENNA IN TEVERINA	Ob.2-92.3c
POLINO	Ob.2-92.3c
PORANO	Ob.2-92.3c
SAN GEMINI	Ob.2-92.3c
SAN VENANZO	Ob.2-92.3c
STRONCONE	Ob.2-92.3c
TERNI	Ob.2-92.3c

MARCHE

Provincia di Ancona

COMUNI	AREE
ARCEVIA	Ob.5b-92.3c
BARBARA	Obiettivo 5b
CASTELBELLINO	Obiettivo 5b
CASTELLEONE DI SUASA	Obiettivo 5b
CASTELPLANIO	Obiettivo 5b
CERRETO D'ESI	Ob.5b-92.3c
CUPRAMONTANA	Obiettivo 5b
FABRIANO	Obiettivo 5b
FILOTTRANO	Ob.2-92.3c
GENGA	Ob.5b-92.3c
JESI	Ob.2-92.3c
MAIOLATI SPONTINI	Obiettivo 5b
MERGO	Obiettivo 5b
MONSANO	Ob.2-92.3c
MONTE ROBERTO	Obiettivo 5b
MONTE SAN VITO	Ob.2-92.3c
MONTECAROTTO	Obiettivo 5b
MORRO D'AL[illegible]	Ob 2-[illegible]
POGGIO SAN [illegible]	Obiettivo 5b
ROSORA	Obiettivo 5b
SAN MARCELLO	Ob.2-92.3c
SAN PAOLO DI JESI	Obiettivo 5b
SANTA MARIA NUOVA	Ob.2-92.3c
SASSOFERRATO	Ob.5b-92.3c
SENIGALLIA	Ob.2-92.3c
SERRA DE'CONTI	Obiettivo 5b
SERRA SAN QUIRICO	Ob.5b-92.3c
STAFFOLO	Obiettivo 5b

Provincia di Ascoli Piceno

COMUNI	AREE
ACQUASANTA TERME	Obiettivo 5b
AMANDOLA	Ob.5b-92.3c
APPIGNANO DEL TRONTO	Ob.2-92.3c
ARQUATA DEL TRONTO	Obiettivo 5b
ASCOLI PICENO	Ob.2-92.3c
BELMONTE PICENO	Obiettivo 5b
CARASSAI	Obiettivo 5b
CASTEL DI LAMA	Ob.2-92.3c
CASTIGNANO	Ob.2-92.3c
CASTORANO	Ob.2-92.3c
COLLI DEL TRONTO	Ob.2-92.3c
COMUNANZA	Ob.2-92.3c
COSSIGNANO	Obiettivo 5b
FALERONE	Obiettivo 5b
FOLIGNANO	Ob.2-92.3c
FORCE	Ob.2-92.3c
GROTTAZZOLINA	Obiettivo 5b
MALTIGNANO	Ob.2-92.3c
MASSA FERMANA	Ob.5b-92.3c
MONSAMPIETRO MORICO	Obiettivo 5b
MONTALTO DELLE MARCHE	Obiettivo 5b
MONTAPPONE	Ob.5b-92.3c
MONTE GIBERTO	Obiettivo 5b
MONTE RINALDO	Obiettivo 5b
MONTE VIDON COMBATTE	Obiettivo 5b
MONTE VIDON CORRADO	Obiettivo 5b
MONTEDINOVE	Obiettivo 5b
MONTEFALCONE APPENNINO	Obiettivo 5b
MONTEFIORE DELL'ASO	Obiettivo 5b
MONTEFORTINO	Obiettivo 5b
MONTEGALLO	Obiettivo 5b
MONTELEONE DI FERMO	Obiettivo 5b
MONTELPARO	Obiettivo 5b
MONTEMONACO	Obiettivo 5b
MONTERUBBIANO	Obiettivo 5b
MONTOTTONE	Obiettivo 5b
MORESCO	Obiettivo 5b
OFFIDA	Obiettivo 5b
ORTEZZANO	Obiettivo 5b
PALMIANO	Ob.5b-92.3c
PETRITOLI	Obiettivo 5b
PONZANO DI FERMO	Obiettivo 5b
RIPATRANSONE	Obiettivo 5b
ROCCAFLUVIONE	Ob.5b-92.3c
ROTELLA	Ob.2-92.3c
SANTA VITTORIA IN MATENANO	Obiettivo 5b
SERVIGLIANO	Obiettivo 5b
SMERILLO	Obiettivo 5b
SPINETOLI	Ob.2-92.3c
VENAROTTA	Ob.2-92.3c

Provincia di Macerata

COMUNI	AREE
ACQUACANINA	Obiettivo 5b
APIRO	Ob.5b-92.3c
APPIGNANO	Ob.2-92.3c
BELFORTE DEL CHIENTI	Ob.5b-92.3c
BOLOGNOLA	Obiettivo 5b
CALDAROLA	Ob.5b-92.3c
CAMERINO	Obiettivo 5b
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	Ob.5b-92.3c
CASTELRAIMONDO	Obiettivo 5b
CASTELSANTANGELO SUL NERA	Obiettivo 5b
CESSAPALOMBO	Ob.5b-92.3c
CINGOLI	Obiettivo 5b
COLMURANO	Ob.5b-92.3c
ESANATOGLIA	Ob.5b-92.3c
FIASTRA	Obiettivo 5b
FIORDIMONTE	Obiettivo 5b
FIUMINATA	Obiettivo 5b
GAGLIOLE	Ob.5b-92.3c
GUALDO	Obiettivo 5b
LORO PICENO	Ob.5b-92.3c
MATELICA	Ob.5b-92.3c
MONTE CAVALLO	Obiettivo 5b
MONTE SAN MARTINO	Obiettivo 5b
MONTECASSIANO	Ob.2-92.3c
MONTEFANO	Ob.2-92.3c
MUCCIA	Obiettivo 5b
PENNA SAN GIOVANNI	Obiettivo 5b
PIEVE TORINA	Obiettivo 5b
PIEVEBOVIGLIANA	Obiettivo 5b
PIORACO	Obiettivo 5b
POGGIO SAN VICINO	Ob.5b-92.3c
POLLENZA	Obiettivo 5b
RIPE SAN GINESIO	Ob.5b-92.3c
SAN GINESIO	Ob.5b-92.3c
SAN SEVERINO MARCHE	Ob.5b-92.3c
SANT'ANGELO IN PONTANO	Obiettivo 5b
SARNANO	Obiettivo 5b
SEFRO	Obiettivo 5b
SERRAPETRONA	Ob.5b-92.3c
SERRAVALLE DI CHIENTI	Obiettivo 5b
TOLENTINO	Obiettivo 5b
TREIA	Obiettivo 5b
URBISAGLIA	Obiettivo 5b
USSITA	Obiettivo 5b
VISSO	Obiettivo 5b

Provincia di Pesaro

COMUNI	AREE
ACQUALAGNA	Ob.5b-92.3c
APECCHIO	Obiettivo 5b
AUDITORE	Obiettivo 5b
BARCHI	Ob.5b-92.3c
BELFORTE ALL'ISAURO	Obiettivo 5b
BORGO PACE	Obiettivo 5b
CAGLI	Ob.5b-92.3c
CANTIANO	Obiettivo 5b
CARPEGNA	Obiettivo 5b
CASTELDELCI	Obiettivo 5b
FERMIGNANO	Ob.5b-92.3c
FOSSOMBRONE	Ob.5b-92.3c
FRATTE ROSA	Obiettivo 5b
FRONTINO	Obiettivo 5b
FRONTONE	Obiettivo 5b
ISOLA DEL PIANO	Ob.5b-92.3c
LUNANO	Obiettivo 5b
MACERATA FELTRIA	Obiettivo 5b
MAIOLO	Obiettivo 5b
MERCATELLO SUL METAURO	Obiettivo 5b
MERCATINO CONCA	Obiettivo 5b
MONDAVIO	Obiettivo 5b
MONTE CERIGNONE	Obiettivo 5b
MONTECALVO IN FOGLIA	Obiettivo 5b
MONTECOPIOLO	Obiettivo 5b
MONTEFELCINO	Ob.5b-92.3c
MONTEGRIMANO	Obiettivo 5b
MONTEMAGGIORE AL METAURO	Ob.5b-92.3c
NOVAFELTRIA	Obiettivo 5b
ORCIANO DI PESARO	Ob.5b-92.3c
PEGLIO	Ob.5b-92.3c
PENNABILLI	Obiettivo 5b
PERGOLA	Obiettivo 5b
PETRIANO	Obiettivo 5b
PIAGGE	Ob.5b-92.3c
PIANDIMELETO	Obiettivo 5b
PIETRARUBBIA	Obiettivo 5b
PIOBBICO	Obiettivo 5b
SALTARA	Ob.5b-92.3c
SAN GIORGIO DI PESARO	Ob.5b-92.3c
SAN LEO	Obiettivo 5b
SAN LORENZO IN CAMPO	Obiettivo 5b
SANT'AGATA FELTRIA	Obiettivo 5b
SANT'ANGELO IN VADO	Ob.5b-92.3c
SANT'IPPOLITO	Ob.5b-92.3c
SASSOCORVARO	Obiettivo 5b
SASSOFELTRIO	Obiettivo 5b
SERRA SANT'ABBONDIO	Obiettivo 5b
SERRUNGARINA	Ob.5b-92.3c
TALAMELLO	Obiettivo 5b
TAVOLETO	Obiettivo 5b
URBANIA	Ob.5b-92.3c
URBINO	Obiettivo 5b

LAZIO

Provincia di Frosinone

COMUNI	AREE
ACQUAFONDATA	Obiettivo 5b
ACUTO	Obiettivo 5b
ALATRI	Ob.5b-92.3c
ALVITO	Obiettivo 5b
AMASENO	Obiettivo 5b
ANAGNI	Ob.2-92.3c
AQUINO	Ob.5b-92.3c
ARCE	Ob.5b-92.3c
ARNARA	Ob.5b-92.3c
ARPINO	Ob.5b-92.3c
ATINA	Obiettivo 5b
AUSONIA	Ob.5b-92.3c
BELMONTE CASTELLO	Obiettivo 5b
BOVILLE ERNICA	Ob.5b-92.3c
BROCCOSTELLA	Ob.5b-92.3c
CAMPOLI APPENNINO	Obiettivo 5b
CASALATTICO	Obiettivo 5b
CASALVIERI	Obiettivo 5b
CASSINO	Ob.2-92.3c
CASTELLIRI	Ob.5b-92.3c
CASTELNUOVO PARANO	Ob.5b-92.3c
CASTRO DEI VOLSCI	Obiettivo 5b
CASTROCIELO	Ob.5b-92.3c
CECCANO	Ob.2-92.3c
CERVARO	Obiettivo 5b
COLFELICE	Ob.5b-92.3c
COLLE SAN MAGNO	Obiettivo 5b
COLLEPARDO	Obiettivo 5b
CORENO AUSONIO	Ob.5b-92.3c
ESPERIA	Ob.5b-92.3c
FERENTINO	[illegible]
FILETTINO	[illegible]
FONTECHIARI	[illegible]
FROSINONE	[illegible]
FUMONE	Obiettivo 5b
GALLINARO	Obiettivo 5b
GIULIANO DI ROMA	Obiettivo 5b
GUARCINO	Obiettivo 5b
ISOLA DEL LIRI	Ob.2-92.3c
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	Ob.5b-92.3c
MOROLO	Ob.5b-92.3c
PALIANO	Ob.2-92.3c
PASTENA	Obiettivo 5b
PATRICA	Ob.2-92.3c
PESCOSOLIDO	Obiettivo 5b
PICINISCO	Obiettivo 5b
PICO	Obiettivo 5b
PIEDIMONTE SAN GERMANO	Ob.2-92.3c
PIGLIO	Obiettivo 5b

PIGNATARO INTERAMNA	Ob.5b-92.3c
POFI	Ob.5b-92.3c
PONTECORVO	Obiettivo 5b
POSTA FIBRENO	Obiettivo 5b
ROCCA D'ARCE	Obiettivo 5b
ROCCASECCA	Ob.5b-92.3c
SAN BIAGIO SARACINISCO	Obiettivo 5b
SAN DONATO VAL DI COMINO	Obiettivo 5b
SAN GIORGIO A LIRI	Ob.5b-92.3c
SAN GIOVANNI INCARICO	Obiettivo 5b
SAN VITTORE DEL LAZIO	Obiettivo 5b
SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	Ob.5b-92.3c
SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	Ob.5b-92.3c
SANT'APOLLINARE	Ob 5b-92.3c
SANT'ELIA FIUMERAPIDO	Ob 5b-92.3c
SANTOPADRE	Obiettivo 5b
SERRONE	Obiettivo 5b
SETTEFRATI	Obiettivo 5b
SGURGOLA	Obiettivo 5b
SORA	Ob.2 92.3c
STRANGOLAGALLI	Ob.5b-92.3c
SUPINO	Ob.5b-92.3c
TERELLE	Obiettivo 5b
TORRE CAJETANI	Obiettivo 5b
TORRICE	Ob 5b 92 3c
TREVIGLIANO	Obiettivo 5b
VALLECORSA	Obiettivo 5b
VALLEMAIO	Ob.5b 92.3c
VALLEROTONDA	Obiettivo 5b
VEROLI	Ob 5b-92 3c
VICO NEL LAZIO	Obiettivo 5b
VILLA LATINA	Obiettivo 5b
VILLA SANTA LUCIA	Ob 2 92 3c
VILLA SANTO STEFANO	Obiettivo 5b
VITICUSO	Obiettivo 5b

Provincia di Latina

COMUNI	AREE
APRILIA	Ob 2 92.3c
BASSIANO	Obiettivo 5b
CAMPODIMELE	Obiettivo 5b
CASTELFORTE	Ob 5b-92 3c
CISTERNA DI LATINA	Ob 2 92.3c
CORI	Obiettivo 5b
GAETA	Ob 5b-92.3c
ITRI	Ob 5b-92 3c
LATINA	Ob 2 92.3c
LENOLA	Obiettivo 5b
MAENZA	Obiettivo 5b
MINTURNO	Obiett[illegible]
MONTE SAN BIAGIO	Obiett[illegible]
NORMA	Obiett[illegible]
PONTINIA	Obiettivo 5b
PRIVERNO	Obiettivo 5b
PROSSEDI	Obiettivo 5b
ROCCA MASSIMA	Obiettivo 5b
ROCCAGORGA	Obiettivo 5b
ROCCASECCA DEI VOLSCI	Obiettivo 5b
SANTI COSMA E DAMIANO	Obiettivo 5b
SERMONETA	Ob 5b-92.3c
SONNINO	Obiettivo 5b
SPERLONGA	Obiettivo 5b
SPIGNO SATURNIA	Obiettivo 5b
VENTOTENE	Obiettivo 5b

Provincia di Rieti

COMUNI	AREE
ACCUMOLI	Obiettivo 5b
ANTRODOCO	Obiettivo 5b
ASCREA	Obiettivo 5b
BORBONA	Obiettivo 5b
BORGO VELINO	Obiettivo 5b
BORGOROSE	Ob 2-92.3c
CASTEL DI TORA	Obiettivo 5b
CITTADUCALE	Ob 2-92.3c
COLLALTO SABINO	Obiettivo 5b
COLLE DI TORA	Obiettivo 5b
COLLEGIOVE	Obiettivo 5b
CONCERVIANO	Obiettivo 5b
CONFIGNI	Obiettivo 5b
COTTANELLO	Obiettivo 5b
LEONESSA	Obiettivo 5b
LONGONE SABINO	Obiettivo 5b
MARCETELLI	Obiettivo 5b
MICIGLIANO	Obiettivo 5b
MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA	Obiettivo 5b
MONTELEONE SABINO	Obiettivo 5b
MORRO REATINO	Obiettivo 5b
NESPOLO	Obiettivo 5b
ORVINIO	Obiettivo 5b
PESCOROCCHIANO	Ob 2 92.3c
PETRELLA SALTO	Ob.2 92.3c
POSTA	Obiettivo 5b
POZZAGLIA SABINO	Obiettivo 5b
RIETI (1)	Ob.2 92.3c
SELCI	Obiettivo 5b
TARANO	Obiettivo 5b
TURANIA	Obiettivo 5b
VARCO SABINO	Obiettivo 5b

(1) Solo la zona di Vazia.

Provincia di Roma

COMUNI	AREE
AFFILE	Obiettivo 5b
AGOSTA	Obiettivo 5b
ALLUMIERE	Obiettivo 5b
ANTICOLI CORRADO	Obiettivo 5b
ARCINAZZO ROMANO	Obiettivo 5b
ARDEA	Ob 2 92.3c
ARSOLI	Obiettivo 5b
ARTENA	Obiettivo 5b
BELLEGRA	Obiettivo 5b
BRACCIANO	Obiettivo 5b
CAMERATA NUOVA	Obiettivo 5b
CAMPAGNANO DI ROMA	Obiettivo 5b
CANALE MONTERANO	Obiettivo 5b
CANTERANO	Obiettivo 5b
CAPRANICA PRENESTINA	Obiettivo 5b
CARPINETO ROMANO	Obiettivo 5b
CASAPE	Obiettivo 5b
CASTEL MADAMA	Obiettivo 5b
CASTEL SAN PIETRO ROMANO	Obiettivo 5b
CAVE	Obiettivo 5b
CERRETO LAZIALE	Obiettivo 5b
CERVARA DI ROMA	Obiettivo 5b
CICILIANO	Obiettivo 5b
CINETO ROMANO	Obiettivo 5b
CIVITAVECCHIA	Ob 2-92.3c
CIVITELLA SAN PAOLO	Obiettivo 5b
COLLEFERRO	Ob 2 92.3c
COLONNA	Obiettivo 5b
FILACCIANO	Obiettivo 5b
GALLICANO NEL LAZIO	Obiettivo 5b
GAVIGNANO	Obiettivo 5b
GENAZZANO	Obiettivo 5b
GERANO	Obiettivo 5b
GORGA	Obiettivo 5b
JENNE	Obiettivo 5b
LARIANO	Obiettivo 5b
LICENZA	Obiettivo 5b
MAGLIANO ROMANO	Obiettivo 5b
MANDELA	Obiettivo 5b
MARANO EQUO	Obiettivo 5b
MARCELLINA	Obiettivo 5b
MAZZANO ROMANO	Obiettivo 5b
MENTANA	Obiettivo 5b
MONTE PORZIO CATONE	Obiettivo 5b
MONTECOMPATRI	Obiettivo 5b
MONTEFLAVIO	Obiettivo 5b
MONTELANICO	Obiettivo 5b
MONTELIBRETTI	Obiettivo 5b
MONTORIO ROMANO	Obiettivo 5b
MORICONE	Obiettivo 5b
NAZZANO	Obiettivo 5b
NEROLA	Obiettivo 5b
OLEVANO ROMANO	Obiettivo 5b
PALESTRINA	Obiettivo 5b
PALOMBARA SABINA	Obiettivo 5b
PERCILE	Obiettivo 5b
PISONIANO	Obiettivo 5b
POLI	Obiettivo 5b
POMEZIA	Ob 2 92 3c
PONZANO ROMANO	Obiettivo 5b
RIOFREDDO	Obiettivo 5b
ROCCA CANTERANO	Obiettivo 5b
ROCCA DI CAVE	Obiettivo 5b
ROCCA DI PAPA	Obiettivo 5b
ROCCA PRIORA	Obiettivo 5b
ROCCA SANTO STEFANO	Obiettivo 5b
ROCCAGIOVINE	Obiettivo 5b
ROIATE	Obiettivo 5b
ROMA (1)	Ob 2 92 3c
ROMA (2)	Ob 2
ROVIANO	Obiettivo 5b
SAMBUCI	Obiettivo 5b
SAN GREGORIO DA SASSOLA	Obiettivo 5b
SAN POLO DEI CAVALIERI	Obiettivo 5b
SAN VITO ROMANO	Obiettivo 5b
SANT'ANGELO ROMANO	Obiettivo 5b
SANT'ORESTE	Obiettivo 5b
SARACINESCO	Obiettivo 5b
SEGNI	Obiettivo 5b
SUBIACO	Obiettivo 5b
TIVOLI	Obiettivo 5b
TOLFA	Obiettivo 5b
TORRITA TIBERINA	Obiettivo 5b
TREVIGNANO ROMANO	Obiettivo 5b
VALLEPIETRA	Obiettivo 5b
VALLINFREDA	Obiettivo 5b
VELLETRI	Obiettivo 5b
VICOVARO	Obiettivo 5b
VIVARO ROMANO	Obiettivo 5b
ZAGAROLO	Obiettivo 5b

(1) Solo la circoscrizione XII zona L del PRG, limitatamente alla zona industriale di Castelromano

(2) - Solo la circoscrizione XII – zona L del PRG con esclusione della zona industriale di Castelromano

Provincia di Viterbo

COMUNI	AREE
ACQUAPENDENTE	Obiettivo 5b
ARLENA DI CASTRO	Obiettivo 5b
BARBARANO ROMANO	Obiettivo 5b
BASSANO ROMANO	Obiettivo 5b
BLERA	Obiettivo 5b
BOLSENA	Obiettivo 5b
BOMARZO	Obiettivo 5b
CALCATA	Obiettivo 5b
CANINO	Obiettivo 5b
CELLERE	Obiettivo 5b
CORCHIANO	Obiettivo 5b
FARNESE	Obiettivo 5b
GALLESE	Obiettivo 5b
GRADOLI	Obiettivo 5b
GROTTE DI CASTRO	Obiettivo 5b
ISCHIA DI CASTRO	Obiettivo 5b
LATERA	Obiettivo 5b
MONTE ROMANO	Obiettivo 5b
ONANO	Obiettivo 5b
PIANSANO	Obiettivo 5b
PROCENO	Obiettivo 5b
SAN LORENZO NUOVO	Obiettivo 5b
SORIANO NEL CIMINO	Obiettivo 5b
TESSENNANO	Obiettivo 5b
VALENTANO	Obiettivo 5b
VASANELLO	Obiettivo 5b
VEJANO	Obiettivo 5b
VIGNANELLO	Obiettivo 5b
VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	Obiettivo 5b
VITORCHIANO	Obiettivo 5b

Allegato 2 - Attività e produzioni per le quali sussistono divieti e limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea

A) **SIDERURGIA** - Per le seguenti classi sono ammessi solo programmi di investimento finalizzati alla protezione dell'ambiente; la concessione delle agevolazioni è subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U.E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima. (ultima normativa di riferimento: Decisione 2496/96/CECA - G.U.C.E. L388 del 28.12.96).

Classificazione ISTAT '91:
13.10 "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti)
13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese)
27.10 "Produzione di ferro, acciaio e di ferroleghe (CECA)" (tutta la classe) (*)

(*) per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA si intende ghisa e ferroleghe· ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze, manganesifera e ferro-manganese carburato, prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione. acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri)· rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi e i coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo inferiori a 3 mm, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione di banda stagnata, lamiere laminate a freddo, in rotoli e in fogli di spessore uguale o superiore a 3 mm)

B) **SIDERURGIA** - Per le seguenti categorie sono ammessi tutti i programmi di investimento; anche per essi, tuttavia, la concessione è subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U.E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima. (ultima normativa di riferimento: "Inquadramento settori non CECA" - G.U.C.E. C320 del 13 12 88).

Classificazione ISTAT '91:
27.22.1 "Produzione di tubi senza saldatura" (tutta la categoria)
27.22.2 "Produzione di tubi avvicinati, agg[illegible] saldati e simili" (limitatamente ai tubi con diametro superiore a 406,4 mm)

C) **CANTIERISTICA NAVALE** - Per le seguenti categorie sono ammessi solo programmi di investimento che non comportano un aumento della capacità di costruzione dell'unità produttiva interessata, a meno che l'aumento non sia connesso direttamente ad una corrispondente riduzione irreversibile, nello stesso periodo, della capacità di costruzione di altri eventuali cantieri interessati da un unico programma complessivo di ristrutturazione. La concessione delle agevolazioni è in ogni caso subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U.E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima. (ultima normativa di riferimento: Regolamento CE 1904/96 - G.U.C.E. L251 del 3.10.96).

Classificazione ISTAT '91:

35.11.1 "Cantieri navali per costruzioni metalliche", limitatamente a

- costruzione di navi mercantili a scafo metallico per il trasporto di passeggeri e/o merci, di almeno 100 tsl
- costruzione di pescherecci a scafo metallico di almeno 100 tsl (solo se destinati all'esportazione)
- costruzione di draghe o altre navi per lavori in mare a scafo metallico, escluse le piattaforme di trivellazione), di almeno 100 tsl
- costruzione di rimorchiatori a scafo metallico con potenza non inferiore a 365 KW

35.11 3 "Cantieri di riparazioni navali"

- la trasformazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 35 11 1, di almeno 1000 tsl, limitatamente all'esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture destinate ad ospitare i passeggeri
- la riparazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 3.11 1

D) FIBRE SINTETICHE - Per la seguente classe sono ammessi solo programmi di investimento che comportano una riduzione significativa della capacità produttiva dell'unità interessata, la concessione delle agevolazioni e subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima. (ultima normativa di riferimento. "Disciplina degli aiuti" 96/C94/07 - G U C E. C94 del 30 3 96)

Classificazione ISTAT '91.

24.70 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutta la classe)

E) INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA - Per i programmi che rientrano nelle seguenti classi e che comportano investimenti ammessi pari o superiori a 50 milioni di ECU o che beneficiano di un contributo lordo pari o superiore a 5 milioni di ECU, la concessione delle agevolazioni e subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U.E ed all'approvazione da parte di quest'ultima. (ultima normativa di riferimento: "Disciplina degli aiuti" 97/C279/01 - G.U.C.E C279 del 15 9.97).

Classificazione ISTAT '91.

34 10 "Fabbricazione di autoveicoli", limitatamente a

- fabbricazione di autovetture destinate al trasporto di persone
- fabbricazione di autoveicoli per il trasporto di merci limitatamente agli autocarri, ai furgoni ed ai trattori stradali
- fabbricazione di telai muniti di motori per gli autoveicoli di questa classe
- fabbricazione di autobus, filobus
- fabbricazione di motori per autoveicoli

34 20 "Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi"

- fabbricazione di carrozzerie (comprese le cabine) per autoveicoli

34 30 "Fabbricazione di parti e di accessori per autoveicoli e per loro motori"

- fabbricazione di varie parti e accessori per autoveicoli: fabbricazione di freni, cambi di velocità, assi, ruote, ammortizzatori di sospensione, radiatori, silenziatori, tubi di scappamento, frizioni, volanti, piantoni e scatole dello sterzo
- fabbricazione di parti ed accessori di carrozzerie di autoveicoli. cinture di sicurezza, portiere, paraurti

F) INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO - Alle divisioni, gruppi, classi e categorie relative alle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco di seguito riportate e relativamente alla classificazione ISTAT '91 si applicano i divieti e limitazioni nei confronti dell'agevolabilità in base agli orientamenti ed alle limitazioni previsti dall'U.E. (Decisione 94/173/CE, pubblicata nella GUCE del 23.3.94 e

Orientamenti della Commissione 96/C29/03, pubblicati nella GUCE del 2.2.96, regolamento CEE n. 3699/93, pubblicato nella GUCE del 31.12.93, riportati in allegato 2A e 2B), con la precisazione che, indipendentemente dagli ulteriori divieti e limitazioni, i programmi di investimento finalizzati esclusivamente alla tutela dell'ambiente e conformi alla disciplina comunitaria (GUCE C72 del 10 marzo 1994) sono comunque ammissibili.

Classificazione ISTAT '91:

15.11.1 "Produzione di carne, non di volatili, e di prodotti della macellazione", limitatamente a
- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in carcasse
- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in tagli
- fusione di grassi commestibili di origine animale
- lavorazione delle frattaglie; produzione di farine e polveri di carne

15.11.2 "Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione" (tutta la categoria)

15.12.1 "Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione", limitatamente a
- macellazione di volatili e di conigli
- preparazione di carne di volatili e di conigli
- produzione di carne di volatili e di conigli, fresca

15.12.2 "Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione" (tutta la categoria)

15.13 "Produzione di prodotti a base di carne" (tutta la classe)

15.20 "Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce" (tutta la classe)

15.3 "Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi" (tutto il gruppo)

15 4 "Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali" (tutto il gruppo)

15 51 "Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte" (tutta la classe)

15.61.1 "Molitura dei cereali" (tutta la categoria)

15.61.2 "Altre lavorazioni di semi e granaglie", limitatamente a
- lavorazione del riso; produzione di riso semigreggio, lavorato, lucidato, brillato, essiccato o convertito. Produzione di farina di riso
- produzione di farina o polvere di legumi da granella secchi, di radici o tuberi o di frutta a guscio
- fabbricazione di farina miscelata per prodotti di panetteria, pasticceria e biscotteria

15.62 "Fabbricazione di prodotti amidacei" (tutta la classe)

15.7 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali" (tutto il gruppo)

15.83 "Fabbricazione di zucchero" (tutta la classe)

15.89.3 "Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti" limitatamente a
- fabbricazione di aceto

15.92 "Fabbricazione di alcol etilico di fermentazione" (tutta la classe)

15.93 "Fabbricazione di vino di uve non di produzione propria" (tutta la classe)

15.94 "Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta" (tutta la classe)

Nel settore della produzione di sidro e altri vini a base di frutta e della produzione di altre bevande fermentate non distillate, si applicano i limiti settoriali di cui all'allegato della decisione 94/173/CE della Commissione U.E. relativi alla materia prima utilizzata per la produzione delle bevande in questione - (cfr. decisione Commissione U.E. del 22 luglio 1998)

15.95 "Produzione di altre bevande fermentate non distillate" (tutta la classe)

15.97 "Fabbricazione di malto" (tutta la classe)

16 "Industria del tabacco" (tutta la divisione)

Allegato 2 A - Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco - Allegato alla decisione 94/173/CE del 22.3.1994 della Commissione

Il testo dell'allegato viene riportato integralmente, evidenziando con carattere più piccolo quanto non attinente alla normativa di cui si tratta

1 Priorità ed esclusioni concernenti tutti i settori

1.1 **E' accordata la priorità agli investimenti seguenti**, ferme restando le esclusioni di cui ai punti 1 2 e 2

investimenti connessi con la tutela dell'ambiente, con la prevenzione degli inquinamenti e con l'eliminazione dei rifiuti,
investimenti comportanti una quota considerevole di innovazione tecnologica o miranti ad ottenere prodotti nuovi,
investimenti volti a rendere meno stagionale e aleatoria la fabbricazione dei prodotti trasformati,
investimenti intesi a contenere i costi dei prodotti preparati allo stato fresco o trasformati, tramite una riduzione dei costi intermedi di raccolta o di preparazione commerciale di trasformazione, di condizionamento, di magazzinaggio o di commercializzazione,
investimenti comportanti un miglioramento delle caratteristiche qualitative o delle condizioni sanitarie e, in particolare, investimenti riguardanti la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti definiti dal regolamento (CEE) n 2081/92 del Consiglio, del 14 luglio 1992, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari (1), nonche investimenti per l'ottenimento di prodotti agricoli atti a beneficiare di una attestazione di specificita in virtu del regolamento (CEE) n 2082/92 del Consiglio (2),
investimenti riguardanti i prodotti ottenuti con la cosiddetta agricoltura biologica, conformemente al regolamento (CEE) n 2092/91 del Consiglio, del 24 giugno 1991, relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e all'indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari (3)

(1) GU n L 208 del 24 7 92, pag 1
(2) GU n L 208 del 24 7 92, pag 9
(3) GU n L 198 del 22 7 91, pag 1

1.2. Sono esclusi gli investimenti seguenti:

- investimenti riguardanti la fabbricazione di prodotti trasformati per i quali non sia possibile fornire una dimostrazione realistica dell'esistenza di sbocchi di mercato potenziali,
- investimenti per impianti di magazzinaggio destinati essenzialmente e prodotti d'intervento,
- investimenti riguardanti i depositi frigoriferi per il magazzinaggio dei prodotti congelati o surgelati, salvo quando siano necessari per il normale funzionamento degli impianti di trasformazione;
- investimenti di sostituzione identici o analoghi ad altri investimenti per i quali in precedenza sia già stato concesso alla stessa impresa un contributo del FEAOG, sezione orientamento.

2. Esclusioni relative a taluni settori specifici:

2.1. Nei settori dei cereali e del riso (ad eccezione delle sementi), sono esclusi gli investimenti seguenti:

- investimenti riguardanti l'amido, l'industria molitoria, le malterie e le fabbriche di semole e semolini, nonché investimenti riguardanti i relativi prodotti derivati, eccetto i prodotti destinati ad usi non alimentari nuovi (tranne i prodotti di idrogenazione dell'amido);
- investimenti riguardanti gli impianti d'insilamento, eccettuati i sili adibiti al deposito, all'essiccazione e al condizionamento della produzione locale nelle zone produttrici, nelle quali esista un insufficienza comprovata di tali impianti, purché non venga aumentata la capacità di magazzinaggio;
- investimenti riguardanti l'alimentazione animale, salvo per le unità che producano meno di 20.000 t. all'anno nelle regioni dell'obiettivo 1, nelle quali sia comprovata un'insufficienza di impianti di trasformazione. In questo caso, il beneficiario deve impegnarsi a non realizzare investimenti dello stesso tipo di quelli per i quali è stato concesso l'aiuto, nei tre anni successivi alla sua erogazione; inoltre gli investimenti non devono provocare un aumento della capacità di produzione, salvo nel caso che:
- venga abbandonata una capacità equivalente nella stessa impresa o in altre imprese determinate,

oppure

- si tratti di investimenti che prevedono una valorizzazione dei sottoprodotti della cerealicoltura,

  oppure
- la produzione sia destinata all'approvvigionamento locale nei dipartimenti francesi d'oltremare o nelle isole.

2.2. **Nel settore degli ortofrutticoli (ad eccezione delle piante medicinali e delle spezie)** sono esclusi gli investimenti seguenti, salvo se i prodotti comportano una parte rilevante di innovazione tecnologica in rispondenza all'evoluzione della domanda:

- investimenti intesi a potenziare la capacità di commercializzazione per prodotti di cui si siano constatati durante gli ultimi tre anni, nelle regioni interessate, ingenti ritiri dal mercato dovuti a una produzione eccedentaria;
- tutti gli investimenti comportanti un incremento della capacità di trasformazione, salvo nel caso che nella stessa impresa o in altre imprese determinate venga abbandonata una capacità equivalente oppure salvo per prodotti particolari per i quali è comprovato un significativo incremento degli sbocchi. Questo divieto non si applica nelle regioni dell'obiettivo 1 in cui sia comprovata un 'insufficienza di impianti di trasformazione;
- investimenti riguardanti la produzione di concentrati di pomodoro, di pomodori pelati, di succhi d'agrumi, di pesche sciroppate e di pere sciroppate, salvo nel caso che abbiano come obiettivo una nuova capacità di trasformazione, inferiore almeno del 20% alla preesistente capacità totale abbandonata nella regione in causa.

2.3. **Nel settore del latte di vacca e dei prodotti da esso derivati** sono esclusi gli investimenti seguenti:

- investimenti riguardanti il trattamento termico del latte liquido per la conservazione di lunga durata, tranne in Grecia, in Spagna, nei dipartimenti francesi d'oltremare, in Corsica, nel Mezzogiorno, in Sardegna e in Portogallo qualora sia comprovata un'insufficienza di tali impianti;
- investimenti che comportino il superamento dell'insieme dei quantitativi di riferimento individuali di cui dispongono, nell'ambito del regime del prelievo supplementare, i produttori che consegnano il latte all'unità di trasformazione, o che determinino un potenziamento della capacità delle imprese, salvo nel caso che venga abbandonata una capacità equivalente nella stessa impresa o in altre imprese determinate;
- investimenti riguardanti i seguenti prodotti: burro, siero in polvere, latte in polvere, butteroil, lattosio, caseina e caseinati;
- investimenti riguardanti l'elaborazione di prodotti freschi o di formaggi, tranne se la produzione comporta una parte rilevante di innovazione tecnologica in rispondenza all'evoluzione della domanda, tranne per i prodotti per i quali è comprovata un'insufficienza di capacità così come di sbocchi reali ed effettivi, ed inoltre tranne per gli investimenti riguardanti l'elaborazione di prodotti secondo i metodi tradizionali o biologici, quali sono definiti dalla normativa comunitaria.

I divieti di cui ai trattini precedenti non si applicano agli investimenti seguenti, purché non comportino un incremento della capacità:

- investimenti intesi ad adeguare gli impianti alle norme sanitarie comunitarie;
- investimenti miranti alla tutela dell'ambiente.

2.4. **Nel settore delle piante foraggere** sono esclusi tutti gli investimenti, ivi compresi quelli riguardanti l'essiccazione delle polpe di barbabietole.

2.5. Nel settore della oleoproteaginose (ad eccezione delle sementi) sono esclusi tutti gli investimenti, tranne i prodotti destinati ad usi non alimentari nuovi e quelli realizzati in unità che producano meno di 20.000 t. all'anno, nelle regioni dell'obiettivo 1, sempreché non comportino un incremento della capacità di produzione, salvo nel caso che venga abbandonata una capacità equivalente nella stessa impresa o in altre imprese determinate, indipendentemente dal fatto che detti investimenti prevedano, nel campo dell'alimentazione animale:

- l'incorporazione diretta negli alimenti di semi oleosi di produzione comunitaria, oppure
- una riduzione del fabbisogno energetico delle industrie di essiccazione e di disidratazione, oppure
- l'impiego di piselli, fave, favette e lupini,

ed a condizione che il beneficiario si impegni a non realizzare investimenti dello stesso tipo di quelli per i quali è stato concesso l'aiuto, nei tre anni successivi alla sua erogazione.

2.6. Nel settore dell'olio d'oliva sono esclusi gli investimenti seguenti:

- investimenti comportanti un incremento della produzione totale dell'oleificio, salvo nel caso che venga abbandonata una produzione equivalente nella stessa impresa o in altre imprese determinate,
- investimenti relativi all'estrazione o alla raffinazione dell'olio di sanse.

2.7. Nel settore delle patate sono esclusi gli investimenti riguardanti la fecola e i prodotti derivati dalla fecola, eccetto i prodotti destinati ad usi non alimentari nuovi (tranne i prodotti di idrogenazione della fecola)

2.8. Nel settore dello zucchero, dell'isoglucosio e di tutti gli altri edulcoloranti naturali ottenuti da prodotti agricoli e idonei a sostituire detti prodotti, sono esclusi tutti gli investimenti tranne quelli concernenti:

- la razionalizzazione, senza aumento della capacità, nei dipartimenti francesi d'oltremare per quanto riguarda lo zucchero greggio;
- l'utilizzazione della quota prevista dall'atto di adesione del Portogallo (per il continente 60.000 t di zucchero).

2.9. Nel settore del tabacco sono esclusi tutti gli investimenti.

2.10. Nel settore delle carni e delle uova sono esclusi gli investimenti seguenti:

- investiment. [illegible] potenziare le capacità di calibrazione e di condizionamento delle uova di gallina,
- investimenti riguardanti i mercati specializzati nella vendita dei suini;
- investimenti riguardanti la macellazione di suini, ovini, bovini e pollame, salvo che prevedono un nuovo impianto di macellazione inferiore almeno del 20% alla preesistente capacità totale abbandonata nella regione in causa, o salvo che, per i suini, gli ovini e bovini nonché per i prodotti avicoli diversi dai polli, nelle regioni dell'obiettivo 1 la capacità regionale si dimostri insufficiente.

I divieti di cui ai trattini precedenti non si applicano agli investimenti seguenti, purché non comportino un incremento della capacità:

- investimenti intesi ad adeguare gli impianti alle norme sanitarie comunitarie;
- investimenti miranti al benessere degli animali;
- investimenti miranti alla tutela dell'ambiente.

2.11. **Nel settore dei vini e degli alcoli** sono esclusi tutti gli investimenti, tranne i seguenti:
- investimenti necessari per il raggruppamento di imprese o di associazioni di produttori, in caso di ristrutturazione degli impianti di trasformazione, sempre ché la nuova capacità di trasformazione sia inferiore almeno del 20% alla preesistente capacità totale abbandonata nella regione in causa;
- investimenti aventi come obiettivi la tutela dell'ambiente, la prevenzione degli inquinamenti, l'eliminazione dei rifiuti e il recupero di imballaggi o di recipienti;
- investimenti relativi ai prodotti ottenuti con la viticoltura biologica, conformemente al disposto del punto 1.1. ultimo trattino;
- investimenti promossi da organismi che raggruppino, in primo luogo, i produttori e gli altri operatori economici, intesi a migliorare il controllo delle qualità od a ridurre le rese vitivinicole, con l'effetto di favorire la ristrutturazione del settore.

2.12. **Nel settore del lino e della canapa** sono esclusi tutti gli investimenti, salvo nel caso che riguardino prodotti destinati ad usi non alimentari nuovi o l'ammodernamento di impianti senza aumento della capacità totale nella regione in causa.
(In particolare, si sottolinea che, a seguito della decisione della Commissione U.E. del 22 luglio 1998, in ordine alla conclusione della procedura ex art. 93.2 del Trattato di Roma riguardante la legge 488/92, nel settore della trasformazione del lino e della canapa, si applicano le limitazioni e le esclusioni di cui al punto 2.12 dell'allegato alla decisione 94/173/CE del 22/3/1994 della Commissione U.E.)

2.13. **Nel settore dei prodotti della silvicoltura** sono esclusi gli investimenti seguenti.

investimenti che, in seguito all'impiego di materiale inadatto, rechino gravi danni all'ambiente (ad es deterioramento delle strada forestali, cedimenti del suolo, degrado della vegetazione),
investimenti riguardanti la produzione, la raccolta e la commercializzazione degli alberi di Natale,
investimenti riguardanti gli alberi per usi ornamentali, nonche investimenti connessi nelle segherie, tranne quelli realizzati in piccole e medie imprese che rispondono alla definizione adottata nello schema comunitario degli aiuti alle PMI (1),

fatte salve le condizioni fissate all'art.1, paragrafo 2 del regolamento (CEE) n. 867/90

(1) GU n C 213 del 19 8 92, pag 2

Allegato 2 B - Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco - Punto 2.4 dell'allegato III al regolamento CEE n. 3699/93 del 21.12.93

Il testo dell'allegato III viene riportato integralmente, evidenziando con carattere più piccolo quanto non attinente alla normativa di cui si tratta.

CONDIZIONI SPECIFICHE E CRITERI D'INTERVENTO

1. Attuazione dei programmi d'orientamento pluriennali (titolo II)

1.1. Arresto definitivo (articolo 8, paragrafo 2)

a) L'arresto definitivo puo riguardare solamente navi che abbiano esercitato attivita di pesca per almeno settantacinque giorni all'anno nei due periodi di dodici mesi precedenti la data di richiesta di arresto definitivo oppure, eventualmente, per almeno l'80 % del numero di giorni in mare consentito dalla normativa nazionale in vigore
Alle navi per cui e stata presentata alle autorita competenti dello Stato membro interessato una domanda di arresto definitivo, ai sensi del regolamento (CEE) n 4028/86 entro il 31 dicembre 1993, si applicano i criteri dell'articolo 24 dello stesso

b) Le operazioni possono riguardare solo le navi di oltre dieci anni

1.2 Associazioni temporanee d'imprese e società miste (articolo 9)

a) Le azioni debbono soddisfare alle seguenti condizioni
riguardare navi con una stazza superiore a 25 TSL, registrate in un porto della Comunita, in attivita da oltre cinque anni battenti bandiera di uno Stato membro della Comunita, tecnicamente adatte a svolgere le operazioni di pesca previste, tuttavia, non sara richiesta un'attivita minima di cinque anni per le navi registrate in un porto comunitario fra il 1° gennaio 1989 e il 31 dicembre 1990,
le navi interessate battono bandiera dello Stato membro per tutta la durata dell'associazione temporanea d'imprese, che deve prevedere operazioni di pesca con una durata compresa tra sei mesi e un anno,
- qualora venga costituita una societa mista, le azioni debbono essere completate da un trasferimento definitivo della nave o delle navi verso il paese terzo interessato, senza possibilita di ritorno nelle acque comunitane

a) I contributi finanziari per i progetti di societa miste non sono cumulabili con un aiuto comunitario concesso in applicazione del presente regolamento o dei regolamenti (CEE) n 2908/83 (1) e (CEE) n 4028/86 Dai contributi concessi verra detratta pro rata temporis l'importo riscosso in precedenza nei seguenti casi
aiuti alla costruzione nei dieci anni precedenti la costituzione della societa mista
aiuti alla modernizzazione e/o premio ad un'associazione temporanea di imprese nei cinque anni precedenti la costituzione della societa mista

(1) Regolamento (CEE) n 2908/83 del Consiglio, del 4 ottobre 1983, che istituisce un azione comune di ristrutturazione ammodernamento e sviluppo del settore della pesca e di sviluppo del settore dell'acquacoltura (GU n. L 290 del 22 10 1983, pag. 1)

1.3 Costruzione di navi (articolo 10)

a) Le navi debbono essere costruite nel rispetto dei regolamenti e direttive vigenti in materia d'igiene e di sicurezza, nonche delle disposizioni comunitarie sulla misurazione delle navi Esse vengono introdotte nell'apposita sezione dello schedario comunitario

b) Per la concessione del contributo finanziario vengono privilegiate le navi che utilizzano gli attrezzi e metodi di pesca piu selettivi

1.4. Ammodernamento delle navi (articolo 10)

a) Gli investimenti debbono riguardare
la razionalizzazione delle operazioni di pesca, in particolare mediante l impiego di attrezzi e metodi piu selettivi, e/o
il miglioramento della qualita dei prodotti pescati e conservati a bordo, mediante l'impiego di migliori tecniche di pesca e di conservazione delle catture e l'applicazione di determinate disposizione giuridiche e regolamentari in campo sanitario, e/o
il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza, e/o
l'attrezzatura di controllo delle operazioni di pesca che si trova a bordo delle navi

b) Le operazioni possono riguardare solamente navi con meno di trenta anni. Questo limite non si applica se gli investimenti riguardano il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza e/o le attrezzature di controllo delle operazioni di pesca imbarcate

2. Investimenti nei settori previsti al titolo III

2.0. Aspetti generali

a) Gli investimenti debbono
contribuire, quale effetto economico duraturo, al miglioramento strutturale previsto,
offrire garanzie sufficienti di fattibilita tecnica ed economica, evitando in particolare il rischio di creare capacita di produzione eccedentarie

b) In tutti i settori di cui al titolo III sono ammissibili gli investimenti materiali volti a migliorare le condizioni in materia di igiene o di salute dell'uomo o degli animali e la qualita dei prodotti o a ridurre i danni all'ambiente

c) Non sono ammissibili gli investimenti riguardanti l'acquisto di terreni, la copertura di spese di carattere [illegible] e gli autoveicoli destinati al trasporto di persone

2.1. Acquacoltura

Le misure possono riguardare investimento materiali concernenti.

a) la costruzione, l'attrezzatura, l'estensione e la modernizzazione d'impianti d'acquacoltura, ed in particolare
la costruzione, la modernizzazione e l'acquisto di edifici,
i lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole,
l'acquisto e l'installazione di attrezzature e di macchinari nuovi e destinati esclusivamente alla produzione acquicola, comprese le imbarcazioni di servizio e le attrezzature di tipo informatico e telematico

b) Progetti intesi a dimostrare, su scala analoga a quella dei normali investimenti produttivi, la fattibilita tecnica e la redditività economica dell'allevamento di specie non ancora sfruttate commercialmente in acquacoltura o di tecniche di allevamento innovative, purche si basino su lavori di ricerca concludenti.

2.2. Sistemazione di zone marine costiere

Gli investimenti debbono soddisfare le seguenti condizioni.

a) prevedere una sorveglianza scientifica dell'azione per un periodo almeno quinquennale, compresa in particolare la valutazione e il controllo dell'evoluzione delle risorse ittiche nella zona marina interessata,

b) essere realizzati da enti pubblici, da organizzazioni di produttori riconosciute o da organismi designati a tal fine dall'autorità competente dello Stato Membro interessato

2.3. Attrezzatura dei porti da pesca

a) Gli investimenti ammissibili riguardano in particolare impianti ed attrezzature destinati a:
- migliorare le condizioni di sbarco, di trattamento e di magazzinaggio dei prodotti della pesca nei porti;
- coadiuvare le attività delle navi da pesca (rifornimento di carburante e di ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, manutenzione e riparazione delle navi da pesca);
- sistemare le banchine, nell'intento di migliorare le condizioni di sicurezza al momento dell'imbarco o dello sbarco dei prodotti.

b) Sono privilegiati gli investimenti:
- che interessano l'intera comunità di pescatori del porto,
- che contribuiscono allo sviluppo generale del porto e al miglioramento dei servizi offerti ai pescatori.

2.4. Trasformazione e commercializzazione

a) Gli investimenti ammissibili riguardano in particolare:
- la costruzione e l'acquisto di edifici ed impianti;
- l'acquisto di nuove attrezzature ed impianti necessari per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura dal momento dello sbarco sino alla fase del prodotto finito (comprese in particolare le attrezzature di natura informatica e telematica);
- l'applicazione di nuove tecnologie, destinate in particolare a migliorare la competitività e ad incrementare il valore aggiunto.

b) Non sono ammissibili gli investimenti riguardanti:
- i prodotti della pesca e dell'acquacoltura destinati ad essere utilizzati e trasformati per fini diversi dal consumo umano, salvo qualora si tratta d'investimenti concernenti esclusivamente il trattamento, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- il commercio al dettaglio.

3. Attività di promozione (articolo 12)

a) Le spese ammissibili riguardano in particolare:
- i costi per agenzie pubblicitarie ed altri fornitori di servizi nell'ambito della preparazione e della realizzazione delle azioni,
- l'acquisto o l'affitto di spazi per iniziative affidate ai mass media, la creazione di slogan o di marchi per la durata delle azioni,
- i costi per la stampa del materiale, per il personale esterno, per i locali e i veicoli necessari nell'ambito delle azioni condotte

b) Sono privilegiate
- le azioni volte a garantire lo smaltimento di specie eccedentarie o insufficientemente sfruttate,
- le azioni a carattere collettivo,
- le azioni volte a promuovere una politica di qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

c) Non sono ammissibili i costi di funzionamento del beneficiario (personale, materiale, veicoli, ecc.).

ANNOTAZIONI RELATIVE AGLI ALLEGATI 2A E 2B

- gli investimenti di cui al punto 1 2 dell'allegato alla decisione 94/173/CE della Commissione del 22 3 94 (Allegato 2A), fatti salvi i programmi di investimento finalizzati esclusivamente alla tutela dell'ambiente, conformi alla disciplina comunitaria, non sono ammissibili;

- gli investimenti rientranti nella classe 15.20 che non rispettano le condizioni del punto 2.4 dell'allegato III al regolamento CEE n. 3699/93 del 21 12.93 (Allegato 2B), fatti salvi i programmi di investimento finalizzati esclusivamente alla tutela dell'ambiente, conformi alla disciplina comunitaria, non sono ammissibili,

- tutti gli investimenti rientranti nelle classi e categorie - ad eccezione di quelli nell'ambito della classe 15 20 di cui al punto precedente, e di quelli nell'ambito della classe 15.95, ammissibili senza ulteriori limitazioni - fatti sempre salvi i programmi di investimento finalizzati esclusivamente alla tutela dell'ambiente, conformi alla disciplina comunitaria, non sono ammissibili se non rispettano le condizioni specifiche previste ai punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.5, 2 6, 2.7, 2.8, 2.9, 2 10 e 2.11 dell'allegato alla decisione 94/173/CE del 22 3 94 (Allegato 2A)

- Al fine di facilitare, per ciascuna classe o categoria, l'individuazione delle corrispondenti condizioni, si fornisce il seguente prospetto di ragguaglio tra la classificazione ISTAT '91 ed i punti della decisione 94/173/CE:

ISTAT '91	**punto dell'allegato alla decisione 94/173/CE** *(cfr. Allegato 2A alla presente circolare)*
15.11.1, limitatamente a - produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata in carcasse - produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata in tagli - fusione di grassi commestibili di origine animale - lavorazione delle frattaglie, produzione di farine e polveri di carne	**2.10**
15.11[illegible] (tutta la categoria)	**2.10**
15.12[illegible] limitatamente a - mace[illegible]one di volatili e di conigli - preparazione di carne di volatili e di conigli - produzione di carne di volatili e di conigli fresca	**2.10**
15.12.2 (tutta la categoria)	**2.10**
15.13 (tutta la classe)	**2.10**
15.3 (tutto il gruppo)	**2.2 e 2.7**
15.4 (tutto il gruppo)	**2.5 e 2.6**
15.51 (tutta la classe)	**2.3**
15.61.1 (tutta la categoria)	**2.1**

15.61.2, limitatamente a: - lavorazione del riso: produzione di riso semigreggio, lavorato, lucidato, brillato, essiccato o convertito. Produzione di farina di riso - produzione di farina o polvere di legumi da granella secchi, di radici o tuberi o di frutta a guscio - fabbricazione di farina miscelata per prodotti di panetteria, pasticceria e biscotteria	2.1
15.62 (tutta la classe)	2.1 e 2.8
15.7 (tutto il gruppo)	2.1
15.83 (tutta la classe)	2.8
15.89.3, limitatamente alla fabbricazione di aceto	2.11
15.92 (tutta la classe)	2.11
15.93 (tutta la classe)	2.11
15.97 (tutta la classe)	2.1
16 (tutta la divisione)	2.9

Avvertenza importante: ai fini della concessione delle agevolazioni, il legale rappresentante, nel sottoscrivere la dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse, attesta la piena conoscenza delle normative comunitarie in materia e la sussistenza delle condizioni oggettive e soggettive per l'ammissibilità alle agevolazioni. Pertanto, per le imprese che operano in uno dei settori soggetti a limitazioni o divieti con tale dichiarazione si presume la rispondenza a tutti i vincoli comunitari applicabili, sotto la responsabilità del dichiarante. Per quanto attiene le limitazioni e divieti di cui alla lettera F), la dichiarazione deve essere resa coerentemente con tutte le prescrizioni di cui al punto 2 dell'allegato alla decisione 94/173/CE del 22.3.94 e al punto 2.4 dell'allegato III al regolamento CEE n. 3699/93 del 21.12.93.

Allegato 3 - Definizioni e parametri dimensionali delle Imprese

I parametri dimensionali delle imprese sono dettati sulla base della "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese" e sono indicati dal decreto 18 settembre 1997 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato pubblicato sulla G.U. 1.10.1997 n.229 e sue successive integrazioni, che di seguito vengono riassunte.

1) e definita "piccola" l'impresa che:
a) ha meno di 50 dipendenti e
b) ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di ECU, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di ECU,
c) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

2) e definita "media" l'impresa che, non classificandosi come "piccola":
d) ha meno di 250 dipendenti, e
e) ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di ECU, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di ECU,
f) ed è in possèsso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

3) e definita "grande" l'impresa che non rientri in una delle precedenti definizioni.

Per le imprese di servizi, in luogo dei limiti dimensionali sopra indicati, per effetto del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 27 ottobre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 14 novembre 1997, si applicano i seguenti limiti:

4) e definita "piccola" l'impresa di servizi che:
a) ha meno di 20 dipendenti e
b) ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di ECU, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di ECU,
c) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

5) e definita "media" l'impresa di servizi che, non classificandosi come "piccola":
d) ha meno di 95 dipendenti, e
e) ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di ECU, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10,1 milioni di ECU,
f) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

6) e definita "grande" l'impresa di servizi che non rientri in una delle precedenti definizioni.

Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione detenga, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese, il numero dei dipendenti, l'ammontare del fatturato annuo o il totale di bilancio, per la verifica dei limiti di cui sopra, sono calcolati come somma dei valori riferiti a ciascuna delle predette imprese.
Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente dall'impresa richiedente qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese il cui capitale o i cui diritti di voto sono posseduti per il 25% o più dall'impresa richiedente medesima.

E' considerata indipendente l'impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o piu da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di piccola e media impresa o di piccola impresa secondo il caso; pertanto, al fine di effettuare la verifica del requisito di indipendenza, debbono essere sommate tutte le partecipazioni al capitale sociale o i diritti di voto detenuti da imprese di dimensioni superiori. La predetta soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

a) se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto sull'impresa;

b) se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto è se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

Fatto salvo quanto previsto in seguito per le nuove imprese:

a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari.

b) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile approvato precedentemente la sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, ed in particolare, per quelle relative all'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile;

c) il numero di dipendenti occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui al precedente punto b), per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria;

d) la composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, se costituita sotto forma di società di capitali, è quella risultante alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Per le imprese costituite da non oltre un anno alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, sono considerati esclusivamente il numero delle unità lavorative in azienda, la composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

7. Il tasso di conversione lira-ECU è calcolato in ciascun anno, per la determinazione del valore del fatturato e del totale di bilancio relativi all'esercizio precedente, sulla base della media dei tassi di conversione registrati nell'anno precedente medesimo. Il tasso da applicare nei casi di imprese costituite da non oltre un anno alla data di sottoscrizione della domanda è l'ultimo fissato prima della data di presentazione della domanda stessa. Il tasso di conversione per i bilanci chiusi al 31 dicembre 1997 è pari a L.1.923,6.

Allegato 4 – Schema della dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse e relative istruzioni di compilazione

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma automatica – art. 1 del decreto legge n. 244/1995 convertito nella legge n. 341/1995 e successivi adeguamenti di cui all'art. 8 – comma 1 – della legge n. 266/1997.

DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO

DATA CONSEGNA ....
(presentazione a mano)

DATA ARRIVO ....
(ricevimento plico postale)

Posizione N. ... .

Sportello di ....

Spett.le Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
per il tramite del
Gestore Concessionario [1]
BANCA ....
Via ....n ....

bollo

Ai fini della prenotazione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art 1 d.l. n. 244/95 convertito nella legge n. 341/95 e successivi adeguamenti, il sottoscritto

(Cognome) (Nome)

nella qualità di .. .. della ditta sottoindicata
(legale rappresentante o procuratore speciale)

D I C H I A R A

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE ☐☐☐☐☐☐☐ (N di iscrizione registro imprese) ☐☐ (Sigla provincia)

A1) – Denominazione . . ..

A2) – Forma giuridica ... ...

A3) – Sede legale

Comune .... Prov .. . . CAP . . ..

Via e n. civico ....

A4) – Conto fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

A5) – Telefono .. . . Telex . ... Telefax .... E-mail ....

A6) – Dimensione dell'impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:

piccola ☐ media ☐ grande ☐

(1) La domanda deve essere presentata <u>esclusivamente</u> ad uno dei settantasette sportelli del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato. L'IMPRESA <u>NON DEVE PRESENTARE</u> LA DOMANDA AL MINISTERO né al MEDIOCREDITO DI ROMA SPA

A7) – Unità locale interessata dall'investimento

Comune . . . . Prov . . . . . CAP . . . . . .

Via e n civico . . . .

A8) – Attività svolta o da svolgere nell'unità locale oggetto della domanda di agevolazione

a) descrizione sintetica dell'attività dell'unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda.

b) descrizione sintetica di tutte le attività dell'unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto a)

A9) – Codice dell'attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda

a) per attività rientrante nelle sezioni C e D della classificazione ISTAT '91 ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT '91)

b) per attività rientrante nel settore dei servizi ☐ (numero) ☐ (lettera)

c) per attività rientrante nel settore delle telecomunicazioni di cui al codice 64 20 della classificazione ISTAT '91 (*barrare la relativa casella*)

1 comunicazioni telefoniche, telegrafiche e mediante fax ☐

2 manutenzione della rete ☐

3 trasmissione di programmi radiofonici e televisivi ☐

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1) – Descrizione sintetica del programma d'investimento

B2) – Tipologia di iniziativa (*barrare una sola casella*)

1 nuovo impianto ☐ 2 ampliamento ☐ 3 ammodernamento ☐ 4 delocalizzazione ☐

5 ristrutturazione ☐ 6 riconversione ☐ 7 riattivazione ☐

B3) – Costi agevolabili degli investimenti

Voci di spesa	**Costi in Lire**
a) Macchinari e impianti	
b) Attrezzature di controllo della produzione	
c) Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati	
d) Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni	
e) Servizi finalizzati all'adesione ad un sistema di gestione ambientale normato ovvero acquisizione di marchio di qualità ecologica del prodotto	
f) Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura del 10% del costo dei macchinari e degli impianti cui si riferiscono	
TOTALE COSTI	....

B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: Lire

B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste:

a) relativamente alla stessa legge 341/95 art. 1, nei 12 mesi precedenti la presente domanda, per l'unità locale di cui al punto A7) come da seguente dettaglio:

Posizione N. Ministero	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti (Lire)
	Totale	

b) relativamente ad altre normative agevolative e per gli stessi investimenti oggetto della presente domanda per i quali non sia stata ancora concessa l'agevolazione, come da seguente dettaglio:

N. Progr. *(di cui alle tabelle B6)*	Ai sensi della norma n. .... del	Ente deliberante la concessione *(qualora diverso dal Minindustria)*

dichiara inoltre:

- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per gli stessi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche;
- di impegnarsi, qualora la richiedente abbia in corso domande a valere su altre norme agevolative indicate al precedente punto B5) lettera b), a comunicare al Gestore concessionario. non oltre 30 giorni dalla notifica della avvenuta prenotazione e comunque prima della domanda di fruizione, la rinuncia irrevocabile alla prosecuzione delle istanze divenute incompatibili.

B6) – Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda

B6) 1 Acquisto diretto

N. Progr	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data conferma ordine	Importo (Lire)
1.1						
1.2						
1.3						
					riporto Allegato A	
					Totale	

(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)

B6) 2 Acquisizione in locazione finanziaria

N Progr	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione della società di leasing	Estremi e data del contratto	Importo (Lire)
2.1					
2.2					
2.3					
				riporto Allegato B	
				Totale	

(Se necessario proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato B)

B6) 3 Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – "pro-soluto"

N Progr	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istituto di credito	Estremi e data del contratto	Importo (Lire)
3.1						
3.2						
3.3						
					riporto Allegato C	
					Totale	

(Se necessario proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato C)

B6) 4 Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c c

N Progr	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data del contratto	Importo (Lire)
4.1					
4.2					
4.3					
				riporto Allegato D	
				Totale	

(Se necessario proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato D)

bollo

Il sottoscritto, dichiara altresì:

C1) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda
- i beni ed i servizi sono conformi alle tipologie indicate dalla delibera CIPE del 18 dicembre 1997 e dalla circolare attuativa,
- i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione,
- per quanto riguarda le acquisizioni immateriali, i contratti contengono dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle prestazioni,
- i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- i macchinari e gli impianti saranno installati nell'unità locale di cui al punto A7) e che gli altri beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività in essa esercitata e dichiarata al punto A8),
- la finalità delle consulenze a tale titolo esposte riguarda l'adesione ad un sistema di gestione ambientale così normato: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐ EMAS ☐ ISO 14001 ☐ acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto,

- i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
- gli oneri esposti alla lettera f) del punto B3), sono strettamente di pertinenza dei macchinari e degli impianti di cui alla presente dichiarazione-domanda, come indicato al punto 2.2 della circolare attuativa.

C2) che, in relazione agli investimenti esposti, sono stati già emessi gli ordini di acquisto ed acquisite le relative conferme d'ordine ovvero, per le operazioni di locazione finanziaria e per gli acquisti ai sensi dell'articolo 1523 c.c. o ai sensi della legge 1329/1965, sono stati stipulati i contratti come analiticamente riportato nella dichiarazione-domanda stessa;

C3) che gli ordini ed i contratti sono stati emessi o stipulati non antecedentemente a: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐ un anno ☐ sei mesi

dalla data di presentazione della dichiarazione-domanda e che i beni ed i servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, anteriormente a detto termine,

C4) che i costi dei beni oggetto della dichiarazione-domanda sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori, di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta e di costi autofatturati,

C5) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale,

C6) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l'impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione,

C7) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi.

C8) **di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.**

Data ....
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro e firma)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato A	
Allegato B	
Allegato C	
Allegato D	
Totale pagine aggiuntive	

(punto B6) delle Istruzioni)

Spazio per l'autentica della firma
(art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.

. . ..

identificato mediante ...., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio Cognome e Nome .. . .

Luogo e data dell'identificazione. ....

Timbro e Firma

. ...

Ai sensi dell'articolo 3 - comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dall'articolo 2 - comma 10 - della legge 16 giugno 1998, n. 191 (Bassanini ter), l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda (la quale conserva immutate le caratteristiche di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15) ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere affettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA, DI REVISORE DEI CONTI

Il sottoscritto ...., ...
(Cognome, Nome) (Presidente del collegio sindacale/Revisore dei conti iscritto nel registro di)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge 341/95, come redatta in data .... dal Sig. ....,

...., della ....,
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)

attesta **ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15**, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonchè l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge 341/95 art. 1 per la prenotazione delle risorse.

Data ....

(firma)

Spazio per l'autentica della firma
(art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig

....

identificato mediante ...., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ....

Luogo e data dell'identificazione ....

Timbro e Firma

Ai sensi dell'articolo 3 - comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dall'articolo 2 - comma 10 - della legge 16 giugno 1998, n. 191 (Bassanini ter) l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda (la quale conserva immutate le caratteristiche di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" ai sensi dell'art. 4 della legg[illegible] genn[illegible] 19[illegible] [illegible] 15) ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, esser[illegible] af[illegible] [illegible] me[illegible] apposizione della firma a[illegible] [illegible]se[illegible] de[illegible] [illegible]endente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

ISTRUZIONI

PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE
(Legge 341/95 art. 1)

La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo a stampa, distribuito dal Gestore concessionario, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara incondizionatamente il pieno possesso dei requisiti che, senza alcun controllo preventivo da parte dell'Amministrazione, danno corso all'accesso automatico alle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza di quest'ultimo, da un revisore dei conti iscritto al relativo registro.
Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto, in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.
Non sono ammesse in alcun caso fotocopie del modulo a stampa.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, il Ministero darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni
Deve essere compilato un modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata dagli investimenti per i quali si intende ricorrere ai benefici di legge.

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA

Destinatario - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno dei settantasette sportelli del Gestore concessionario, riportati nell'elenco allegato, mediante consegna diretta, ovvero anche per posta con raccomandata con avviso di ricevimento, utilizzando, in quest'ultimo caso, obbligatoriamente l'apposita busta prestampata allegata al modulo di domanda.
Attenzione: nel caso di raccomandata postale A.R., quale data di presentazione della dichiarazione-domanda verrà considerata quella di ricevimento da parte del Gestore concessionario.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione domanda al MINISTERO né al MEDIOCREDITO DI ROMA SPA

Bollo – apporre ed annullare le marche da bollo negli appositi spazi (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda)

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) - riportare la denominazione come risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con riferimento alla sede legale dell'impresa. In mancanza, indicare quella risultante dall'atto costitutivo.

A6) - barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente La dichiarazione deve essere prestata **con la piena consapevolezza dei parametri e dei requisiti indicati**

nell'allegato 3 alla circolare attuativa; l'impresa deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento il dettaglio analitico e la documentazione di supporto inerente la classificazione dimensionale dichiarata.

A9) - il codice da indicare è relativo all'attività svolta in conseguenza della realizzazione degli investimenti oggetto della dichiarazione

a) indicare il codice completo della classificazione delle attività economiche ISTAT '91 (per codici aventi meno di cinque cifre trascrivere da sinistra verso destra – esempio codice ISTAT '91 17 52 ⇒ |1|7|5|2| |);
b) indicare il numero e la lettera di riferimento desumibili dall'allegato 9 alla circolare attuativa (Articolazione dei servizi, per la produzione dei quali le imprese possono beneficiare delle agevolazioni automatiche);
c) barrare la/e casella/e relativa/e alla attività di riferimento

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B3) - i costi debbono essere esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e degli oneri accessori.

B4) - da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa).

B6) – devono essere indicati gli elementi relativi all'investimento, avendo cura di utilizzare le tabelle corrispondenti alle forme di acquisizione dei beni e/o servizi: tabella **B6) 1** per "**Acquisto diretto**", **B6) 2** per "**Acquisizione in locazione finanziaria**"; **B6) 3** per "**Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – pro-soluto**", **B6) 4** per "**Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.**"

Istruzioni comuni per la compilazione delle tabelle B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4

- N Progr – Numero Progressivo del bene/servizio,
- Descrizione dell'investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche di ciascun bene o servizio Ciascuna casella dovrà contenere la descrizione di un solo bene e/o servizio
  Per i costi afferenti la **lettera f) del punto B3)** della dichiarazione-domanda (ammissibili nella misura del 10% del costo dei macchinari e degli impianti relativi), oltre alla sintetica descrizione degli stessi, deve essere indicato il "N Progr" corrispondente al bene cui tali costi accessori si riferiscono,
- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della "Voce di spesa" di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito Esempio **a)** = Macchinari e impianti, **b)** =Attrezzature di controllo della produzione, etc

Le tabelle B6) 1 - B6) 2 - B6) 3 - B6) 4 del modulo di domanda consentono l'inserimento di n 3 beni e/o servizi ciascuna Qualora i beni/servizi da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l'elencazione utilizzando gli allegati al modulo di domanda
Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di due allegati, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla terza delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate)
Considerato che l'impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri.

Allegato 5 – Schema di dichiarazione-domanda di fruizione delle agevolazioni e relative istruzioni di compilazione

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Agevolazioni in forma automatica – art. 1 del decreto legge n. 244/1995 convertito nella legge n. 341/1995 e successivi adeguamenti di cui all'art. 8 – comma 1 – della legge n. 266/1997.

DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA FRUIZIONE DELLE RISORSE

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO

DATA CONSEGNA ....
(presentazione a mano)

DATA ARRIVO ....
(ricevimento plico postale)

Posizione N. ....

Sportello di ....

Spett.le Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
per il tramite del
Gestore Concessionario [1]
BANCA ....
Via .... n . .. ..

bollo

Con riferimento alla dichiarazione-domanda prenotazione delle risorse e ai fini della fruizione delle agevolazioni di cui all'art 1 del d l. n. 244/95 convertito nella legge n. 341/95 e successivi adeguamenti, il sottoscritto

(Cognome) (Nome)

nella qualità di .... della ditta sottoindicata
(legale rappresentante o procuratore speciale)

D I C H I A R A

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE ☐☐☐☐☐☐☐ Posizione N ☐☐☐☐☐☐☐ N di iscrizione registro imprese ☐☐ Sigla provincia

A1) – Denominazione ....

A2*) – Forma giuridica ....

A3*) – Sede legale

Comune .. .. Prov .... CAP .. ..

Via e n. civico ....

A4) – Conto fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

A5*) – Telefono ... . Telex .... Telefax .... E-mail ....

A6*) – Dimensione dell'impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:

piccola ☐ media ☐ grande ☐

(1) La domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno dei settantasette sportelli del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato. L'IMPRESA NON DEVE PRESENTARE LA DOMANDA AL MINISTERO né al MEDIOCREDITO DI ROMA SPA.

A7*) – Unità locale interessata dall'investimento

Comune .... Prov .... CAP .. ...

Via e n. civico . ...

A8*) – Attività svolta o da svolgere nell'unità locale oggetto della domanda di agevolazione:

a) descrizione sintetica dell'attività dell'unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

b) descrizione sintetica di tutte le attività dell'unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto **a)**.

A9*) – Codice dell'attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:

a) per attività rientrante nelle sezioni C e D della classificazione ISTAT '91 ☐☐☐☐☐ (codice ISTAT 91)

b) per attività rientrante nel settore dei servizi: ☐ (numero) ☐ (lettera)

c) per attività rientrante nel settore delle telecomunicazioni di cui al codice 64 20 della classificazione ISTAT '91 (*barrare la relativa casella*)·

1 comunicazioni telefoniche, telegrafiche e mediante fax ☐

2. manutenzione della rete ☐

3 trasmissione di programmi radiofonici e televisivi ☐

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1*) – Descrizione sintetica del programma d'investimento

B2*) – Tipologia di iniziativa (*barrare una sola casella*)

1 nuovo impianto ☐ 2 ampliamento ☐ 3 ammodernamento ☐ 4 delocalizzazione ☐

5 ristrutturazione ☐ 6 riconversione ☐ 7 riattivazione ☐

B3) – Costi agevolabili degli investimenti effettuati

Voci di spesa	***Costi in Lire***
a) Macchinari e impianti	
b) Attrezzature di controllo della produzione	
c) Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati	
d) Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni	
e) Servizi finalizzati all'adesione ad un sistema di gestione ambientale normato ovvero acquisizione di marchio di qualità ecologica del prodotto	
f) Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura del 10% del costo dei macchinari e degli impianti cui si riferiscono	
TOTALE COSTI	....

B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: Lire

B5) – dichiara inoltre la corrispondenza dei dati di cui ai prospetti riepilogativi allegati alla presente dichiarazione, redatti secondo le varie modalità di acquisizione, sulla base degli schemi di cui all'allegato 5 della circolare attuativa:

5A: Elenco dei dati identificativi degli investimenti e degli elementi amministrativi e contabili
(Da allegare obbligatoriamente qualsiasi sia la forma di acquisizione)

☐ 5B Elenco degli effetti emessi con l'indicazione di quelli pagati,
☐ 5C Elenco delle fatture per canoni di locazione finanziaria pagati;
(Da allegare secondo le modalità di acquisizione che ricorrono, barrando la corrispondente casella)

e contenenti gli estremi identificativi dei beni/servizi acquisiti, la loro correlazione agli ordini/contratti, gli elementi sui pagamenti disposti e sulle dichiarazioni liberatorie dei fornitori

B6*) – Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:

B6) 1 Acquisti diretti

N Progr	Descrizione dell investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data conferma ordine	Importo (Lire)
1.1						
1.2						
1.3						
					riporto Allegato A	
					Totale	

(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)

B6) 2 Acquisizione in locazione finanziaria

N Progr	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione della società di leasing	Estremi e data del contratto	Importo (Lire)
2.1					
2.2					
2.3					
				riporto Allegato B	
				Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato B**)*

B6) 3 Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – "pro-soluto"

N Progr	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istituto di credito	Estremi e data del contratto	Importo (Lire)
3.1						
3.2						
3.3						
					riporto Allegato C	
					Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato C**)*

B6) 4 Acquisizione ai sensi dell'art 1523 c c

N Progr	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data del contratto	Importo (Lire)
4.1					
4.2					
4.3					
				riporto Allegato D	
				Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato D**)*

Il sottoscritto dichiara altresì:

C1) che, nel caso di altre richieste di agevolazioni per gli stessi beni, di cui al punto B5) lettera b) della domanda di prenotazione, l'impresa ha formalizzato la rinuncia irrevocabile alla concessione di dette altre agevolazioni con comunicazione al Gestore,

C2) ☐ che gli investimenti effettuati sono quelli indicati in dichiarazione-domanda di fruizione e che sono corrispondenti a quelli indicati nella dichiarazione per la prenotazione delle risorse,

ovvero, *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐ che le differenze tecniche e/o delle condizioni economiche dell'acquisizione sono state integralmente riportate nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiarando nel contempo la sussistenza del requisito della "equivalenza funzionale" dei beni/servizi in rapporto a quelli corrispondenti ammessi in prenotazione Tale circostanza e anche avvalorata dalla allegata perizia giurata.

C3) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni gia fornite con la dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse,

bollo

C4) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione.
- i beni ed i servizi sono conformi alle tipologie indicate dalla delibera CIPE del 18 dicembre 1997 ed alla circolare attuativa,
- i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
- che, per quanto riguarda le acquisizioni immateriali, i contratti, le fatture ed i verbali di consegna contengono dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle prestazioni,
- i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro,
- i macchinari e gli impianti sono stati installati nell'unità locale di cui al punto A7) e che gli altri beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività in esso esercitata e dichiarata al punto A8),
- la finalità delle consulenze a tale titolo esposte riguarda l'adesione ad un sistema di gestione ambientale così normato: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐ EMAS ☐ ISO 14001 ☐ acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto,

- i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
- sono stati effettivamente acquisiti;
- non verranno ceduti, alienati o distratti, per un periodo di tre anni a decorrere dalla data della presente dichiarazione, senza che ne venga data immediata comunicazione al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ai fini della conseguente revoca dell'agevolazione;

C5) che
- i costi agevolabili dei beni oggetto della dichiarazione-domanda di fruizione sono stati indicati al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e del valore di eventuali beni dati in permuta e di pagamenti in compensazione, che non possono concorrere ad agevolazione;
- gli oneri accessori (lettera f - punto 2.2 della circolare) hanno esclusiva giustificazione in relazione ai macchinari ed impianti cui si riferiscono e per i quali è contestualmente richiesta agevolazione;

C6) che i predetti beni / servizi, così come riportato negli elenchi allegati: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐ per l'acquisto diretto sono stati integralmente fatturati e pagati, ivi incluse le eventuali rate relative agli acquisti medesimi e con le modalità in allegato indicate

☐ per le operazioni di acquisizione ai sensi della legge 1329/65 ("Sabatini – pro-soluto"), sono stati fatturati dal fornitore, che quest'ultimo si è dichiarato soddisfatto del pagamento effettuato per il tramite dell'istituto di credito con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria, che sono stati emessi effetti per l'intero importo degli acquisti effettuati e che l'impresa ha pagato effetti almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni,

☐ per le operazioni di locazione finanziaria, sono stati fatturati dal fornitore alla società locatrice e da questa integralmente pagati, come comprovato dalla dichiarazione della società stessa allegata alla presente dichiarazione e che l'impresa ha corrisposto alla società locatrice canoni d'importo almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni,

☐ per le operazioni di acquisizione ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, sono stati fatturati dal fornitore, che sono state pagate rate per l'intero importo degli acquisti effettuati e che il fornitore si è dichiarato soddisfatto con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria,

C7) che le fatture sono state emesse ed i pagamenti effettuati, ivi inclusi quelli riferiti a canoni di locazione finanziaria, entro 30 mesi dalla data di presentazione della dichiarazione per la prenotazione delle risorse;

C8) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale,

C9) di avere allegato alla presente dichiarazione gli elenchi e la documentazione prevista dalle istruzioni ministeriali;

C10) secondo i casi che ricorrono, attesta che.

a) - gli ordini e le relative conferme d'ordine,
- i contratti di acquisto relativi ai beni ovvero servizi acquistati in via ordinaria,
- i contratti di locazione finanziaria relativi ai beni acquisiti in leasing,
- i contratti di acquisto relativi ai beni acquistati con pagamento rateale e con riserva della proprietà ai sensi dell'art. 1523 del Codice Civile.
- i contratti di acquisto (stipulati a tasso ordinario) relativi ai beni acquistati ai sensi della legge n 1329/1965 ("Sabatini – pro-soluto"),

sono in possesso dell'impresa, riguardano gli investimenti per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi dell'art 1 del D L 244/95 convertito dalla legge 8 agosto 1995 n 341 e sono quelli indicati negli allegati alle dichiarazioni-domande di prenotazione e di fruizione, ovvero, in caso di variazione degli investimenti, che quelli riportati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e fruizione sono funzionalmente equivalenti,

b) che per ogni macchinario o impianto acquistato è stata richiesta, e l'impresa ne è in possesso, l'attestazione di nuova fabbricazione e che la stessa è stata rilasciata
- per i beni di origine U E , dal costruttore ovvero dal suo rappresentante in Italia;
- per i beni di origine extra U E , dal costruttore o dal rivenditore nell'U E. (in lingua italiana ovvero con allegata traduzione giurata),

c) che i documenti indicati negli elenchi allegati sono in possesso dell'impresa e che i medesimi elenchi risultano esaustivi, per i pagamenti effettuati a fronte di fatture in valuta estera, il cambio utilizzato è conforme alle indicazioni della circolare;

d) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta e ottenuta l'agevolazione ai sensi dell'art. 1 del D L 244/95, convertito dalla legge 8 agosto 1995 n 341, è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro la dicitura "bene acquistato con il concorso delle provvidenze previste dall'art. 1 del D L. 244/95, convertito dalla legge 8 agosto 1995 n 341", per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta da parte della società di leasing su richiesta dell'impresa beneficiaria,

e) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda di prenotazione e relativa dichiarazione-domanda di fruizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo,

per gli acquisti diretti:

f) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo.

g) che le fotocopie delle fatture riferite all'elenco di cui al precedente punto f) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione del Ministero per i controlli del caso,

h) che per tutte le fatture di cui all'elenco allegato di cui al punto f) sono state rilasciate le dichiarazioni liberatorie e che queste si riferiscono esclusivamente ai pagamenti effettuati dall'impresa la quale ne è in possesso,

per gli acquisti ai sensi della l 1329/65 Sabatini – pro-soluto ovvero ai sensi dell'art 1523 c c

i) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo.

l) che le fotocopie delle fatture allegate all'elenco di cui al precedente punto i) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione del Ministero per i controlli del caso,

m) che gli effetti indicati nell'elenco allegato (schema 5B), relativi ai beni acquistati in base alla legge n. 1329/1965 ("Sabatini – pro-soluto"), sono in regola con le norme in materia vigenti, che quelli evidenziati sono stati effettivamente pagati e sono in possesso dell'impresa e che l'elenco medesimo risulta esaustivo,

n) che le rate per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 c c , sono in regola con la normativa vigente, che sono state effettivamente tutte pagate e che l'impresa è in possesso della dichiarazione liberatoria del fornitore;

per i casi di locazione finanziaria:

o) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) e a questo unite in fotocopia sono state emesse in conformità alla normativa vigente nei confronti della società di leasing; che nell'elenco è riportato il riferimento dei beni acquisiti e dei rispettivi importi;

p) che i canoni di leasing indicati nell'elenco allegato (schema 5C) sono in regola con la normativa vigente e che l'impresa è in possesso delle relative fatture ed elementi di quietanza, di cui viene allegata fotocopia;

q) di essere in possesso della dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società di locazione finanziaria, resa ai sensi dell'art.4 della legge 4/1/1968 n.15, da cui risulti

- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
- che le fatture di vendita (che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice.

C11) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi

C12) ***di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.***

(timbro e firma)

Data
(non antecedente 10 giorni la data di presentazione)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	**Numero pagine**
Allegato A	
Allegato B	
Allegato C	
Allegato D	
Allegato 5A	
Allegato 5B	
Allegato 5C	
Totale pagine aggiuntive	

(punto B6) delle Istruzioni)

Altra documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda *(specificare tipo documento)*	
1	7
2	8
3	9
4	10
5	11
6	12

Spazio per l'autentica della firma
(art 20 della legge n 15 del 4 gennaio 1968)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.

. . . .

identificato mediante . . . ., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome . . . .

Luogo e data dell'identificazione: . . . .

Timbro e Firma

. . . .

Ai sensi dell'articolo 3 - comma 11 della legge 15 maggio 1997, n 127 come modificato dall'articolo 2 - comma 10 - della legge 16 giugno 1998, n 191 (Bassanini ter), l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda (la quale conserva immutate le caratteristiche di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" ai sensi dell'art 4 della legge 4 gennaio 1968, n 15) ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario

<u>Avvertenze particolari</u>

Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA, DI REVISORE DEI CONTI

Il sottoscritto ...., (Cognome, Nome) (Presidente del collegio sindacale/Revisore dei conti iscritto nel registro di)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la fruizione delle agevolazioni ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge 341/95, come redatta in data .... dal Sig. ....,

...., della ....,
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)

attesta ai sensi **dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15**, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonchè l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge 341/95 art. 1 per la fruizione delle agevolazioni.

Data .. . . ..

(firma)

Spazio per l'autentica della firma
(art 20 della legge n 15 del 4 gennaio 1968)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.

....

identificato mediante .... , previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome ....

Luogo e data dell'identificazione: ....

Timbro e Firma

....

Ai sensi dell'articolo 3 - comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dall'articolo 2 - comma 10 - della legge 16 giugno 1998, n. 191 (Bassanini ter), l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda (la quale conserva immutate le caratteristiche di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" ai sensi dell'art 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15) ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

ALLEGATO 5A

ELENCO DEI DATI IDENTIFICATIVI DEGLI INVESTIMENTI E DEGLI ELEMENTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

(schema da compilare obbligatoriamente per qualsiasi forma di acquisizione dei beni)

N. Progr. (a)	Fornitore (b)	Fattura di vendita del Fornitore *(n. e data)*	Importo fattura *(in lire, netto IVA)* (c)	Matricola o altro mezzo di identificazione (d)	Verbale di consegna/bolla *(n. e data)* (d)	Modalità di acquisizione (e)	Ordine/contratto *(n. e data)*	Liberatoria del Fornitore *(data)*	Riferimento ad elenco pagamenti (f)	Annotazioni

Avvertenza: per la compilazione delle colonne contraddistinte da lettera alfabetica, consultare le relative Istruzioni sotto la voce "Note per la compilazione dell'Allegato 5A"

nome, cognome, qualifica e firma (legale rappresentante/procuratore speciale)

nome, cognome, qualifica e firma (presidente del collegio sindacale/revisore dei conti)

ALLEGATO 5B

ELENCO DEGLI EFFETTI EMESSI CON L'INDICAZIONE DI QUELLI PAGATI

(Schema da compilare per le acquisizioni ai sensi della legge 1329/65 ("Sabatini") pro soluto e per gli acquisti ai sensi dell'art 1523 c c)

N. ord.le	N. Progr.	Istituto di credito	Fattura di vendita (*Fornitore, n. e data*)	Effetto emesso (*n. e data*) (*1*)	Importo effetto (*in lire*)	Pagamento effetto (*data*)	Annotazioni
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

(1) Elencare tutti gli effetti emessi con riferimento a ciascun contratto di compravendita ed elencati in ordine cronologico di scadenza
Gli elementi ripetitivi da indicare nello schema possono essere virgolettati
*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando lo schema aggiuntivo **Allegato 5B**).*

nome, cognome, qualifica e firma
(legale rappresentante/procuratore speciale)

nome, cognome, qualifica e firma
(presidente del collegio sindacale/revisore dei conti)

pagina n di totale pagine dell'Allegato 5B n

ALLEGATO 5C

ELENCO DELLE FATTURE PER CANONI PAGATI

(Schema da compilare per le acquisizioni in locazione finanziaria)

N. ord.le	N. Progr.	Società di leasing	Fattura/e del Fornitore alla Società di leasing e relativa/e ad un unico contratto di locazione finanziaria *(Fornitore/i, n. e data)*	Fattura per canone *(n. e data)* *(1)*	Importo fattura per canone *(in lire, netto IVA)*	Pagamento canone *(data)*	Annotazioni
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

(1) Le fatture per canoni devono riferirsi a ciascun contratto di locazione finanziaria ed elencate in ordine cronologico di pagamento
Gli elementi ripetitivi da indicare nello schema possono essere virgolettati
*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando lo schema aggiuntivo **Allegato 5C**)*

nome, cognome, qualifica e firma
(legale rappresentante/procuratore speciale)

nome, cognome qualifica e firma
(presidente del collegio sindacale/revisore dei conti)

ISTRUZIONI

PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA FRUIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI
(Legge 341/95 art. 1)

La dichiarazione-domanda per la fruizione delle agevolazioni automatiche deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo a stampa, distribuito dal Gestore concessionario, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara definitivamente il conseguimento di tutte le condizioni per cui l'Amministrazione, senza alcun controllo preventivo, procede alla liquidazione delle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza di quest'ultimo, da un revisore dei conti iscritto al relativo registro.
La dichiarazione di fruizione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro 32 mesi dalla data di presentazione della corrispondente dichiarazione-domanda di prenotazione e deve riferirsi agli investimenti in quest'ultima esposti e per i quali si intende **consuntivare** la realizzazione e richiedere i benefici di legge

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Non sono ammesse in alcun caso fotocopie del modulo a stampa

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, il Ministero darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni

Deve essere compilato un solo modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata agli investimenti oggetto della corrispondente domanda di prenotazione delle risorse

Qualora i dati richiesti ai punti contrassegnati con asterisco in prossimità del numero ordinale- *esempio* **A5*) - non siano variati** rispetto a quelli già indicati in sede di dichiarazione di prenotazione delle risorse, l'impresa può ometterne l'indicazione - **annullando con una barra lo spazio non compilato** - intendendosi confermato in tal modo quanto già dichiarato all'Amministrazione con la dichiarazione-domanda di prenotazione

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA

Destinatario - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno dei settantasette sportelli del Gestore concessionario, riportati nell'elenco allegato, mediante consegna diretta, ovvero anche per posta con raccomandata con avviso di ricevimento, utilizzando, in quest'ultimo caso, obbligatoriamente l'apposita busta prestampata allegata al modulo di domanda.
Attenzione: nel caso di raccomandata postale A.R., quale data di presentazione della dichiarazione-domanda verrà considerata quella di ricevimento da parte del Gestore concessionario.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda al MINISTERO né al MEDIOCREDITO DI ROMA SPA.

Bollo – apporre ed annullare le marche da bollo negli appositi spazi (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda).

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

Posizione N. - riportare il **Numero di Posizione** rilevabile dalla **comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse** inviata all'impresa.

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B3) - i costi sostenuti debbono essere esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e degli oneri accessori. I costi per trasporto ed imballaggio, montaggio e collaudo, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione - *lettera* **f)** - , allorché indicati in sede di prenotazione, devono essere individualmente relazionati, con riferimento ai beni cui sono corrispondenti

B4) - da calcolare in base al costo degli investimenti ritenuti ammissibili, alla localizzazione dell'unità produttiva interessata ed alla dimensione d'impresa. L'agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell'importo già prenotato per la relativa iniziativa

B6) – nelle tabelle relative alle diverse forme di "acquisto" - **B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4** – devono essere riportati gli elementi riferiti **ai soli beni sostitutivi** di quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e che rispettino i requisiti di cui al punto 5.11 della circolare attuativa.
Pertanto, tali tabelle **non devono essere compilate** qualora i beni acquistati corrispondano alle indicazioni già fornite dall'impresa in sede di domanda-dichiarazione di prenotazione delle risorse

Istruzioni comuni per la compilazione delle tabelle B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4
(per l'elencazione dei soli beni sostitutivi)

- N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio,

- Descrizione dell'investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche del bene/servizio e riportare in tale campo anche il "N Progr " del **bene sostituito**, rilevabile dalla tabella **B6)** della domanda di prenotazione
  Gli eventuali costi di cui alla **lettera f) del punto B3)** della domanda di fruizione, ammissibili solo se già indicati nella dichiarazione di prenotazione e se riferiti al bene sostituito, devono essere anch'essi elencati e sinteticamente descritti riportando altresì il "N Progr." corrispondente al bene (sostituito) cui tali costi accessori si riferiscono
  Ciascuna casella dovrà contenere la descrizione di un solo bene

- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della "Voce di spesa" cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito Esempio **a)** = Macchinari e impianti **b)** =Attrezzature di controllo della produzione, etc.

Le tabelle B6) 1 - B6) 2 - B6) 3 - B6) 4 del modulo di domanda consentono l'inserimento di n. 3 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l'elencazione utilizzando gli allegati al modulo di domanda.
Analogamente l'utilizzo degli schemi di cui agli allegati 5A, 5B, 5C può richiedere l'apposizione di ulteriori marche da bollo.
Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di un allegato, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla seconda delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate).
Considerato che l'impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DI FRUIZIONE

A) Documentazione relativa agli investimenti

- *IN OGNI CASO:*

A.1) **elenco riepilogativo** dei beni/servizi oggetto delle agevolazioni, da redigere utilizzando lo schema di cui all'**Allegato 5A**.

- *INOLTRE,*

Per gli acquisti diretti:

A.2 1) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate,

Per gli acquisti ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini") - "pro-soluto":

A 2 2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all'allegato 5B, con l'indicazione del numero, data e importo degli effetti emessi nonché con l'evidenziazione di quelli pagati;
A 2 3) fotocopia delle fatture di acquisto e degli effetti pagati (fronte-retro),
A.2 4) dichiarazione liberatoria del fornitore con l'indicazione degli estremi del contratto di compravendita del bene/i.

Per le acquisizioni in locazione finanziaria:

A.3 2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all'allegato 5C, con l'indicazione del numero, data e importo delle fatture pagate per canoni,
A.3 3) fotocopia delle fatture di acquisto da parte della società di locazione finanziaria e dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società stessa, resa ai sensi dell'art.4 della legge 04/01/1968 n.15, da cui risulti
- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice,
- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione,
- che le fatture di vendita *(che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A)* sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice,

A 3 4) fotocopia delle fatture, con relative quietanze, emesse dalla società di locazione finanziaria per i canoni già pagati dal locatario.

Per gli acquisti con riserva di proprietà (art. 1523 c.c.):

A.4.2) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A 1) ovvero delle fatture quietanzate;

B) Documentazione ai fini dell'ottenimento della certificazione antimafia

Nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere il rilascio della certificazione antimafia secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

C) Altra eventuale documentazione.

- Nei casi di variazione dei beni/servizi tra quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e quelli risultanti dalla dichiarazione-domanda di fruizione, deve essere allegata perizia giurata asseverata rilasciata da ingegnere o perito industriale iscritto ad albo professionale ed estraneo all'azienda richiedente, secondo lo schema dell'allegato 8, alla circolare attuativa
- Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc , rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto.

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELL'**ALLEGATO 5A**

(a) Inserire il N Progr **attribuito al bene/servizio in sede di domanda di prenotazione** (vedasi tabelle **B6) 1 - B6) 2 - B6) 3 - B6) 4)** Se trattasi di **bene sostitutivo** occorre ugualmente indicare il **N. Progr. assegnato con la domanda di prenotazione al bene sostituito**

(b) Per le acquisizioni in locazione finanziaria il "Fornitore" è da riferirsi a quello della società di leasing.

(c) L'importo, sempre al netto di oneri e commissioni, deve corrispondere a quello indicato in fattura per gli acquisti in lire. Per gli acquisti in valuta estera, deve essere determinato sulla base del cambio applicato nei giorni in cui sono effettuati i pagamenti

(d) Per i **beni materiali** riportare la matricola apposta dal costruttore, rilevabile dalla apposita targhetta applicata sul bene. In mancanza, indicare il numero di registrazione della presa in carico dell'utilizzatore o altro mezzo idoneo alla univoca individuazione Per i **beni immateriali** indicare gli estremi (data e numero) del verbale di "consegna" ovvero della bolla che devono essere altresi indicati per tutti i casi in cui tali dati siano disponibili (vedasi circolare attuativa punto 5 1 lettera b)

(e) Indicare **AD** - per gli acquisti diretti, **SAB** - per le acquisizioni ai sensi della l 1329/65 ("Sabatini") – pro-soluto, **LEA** - per le acquisizioni in locazione finanziaria; **1523** - per gli acquisti ai sensi dell'art 1523 del codice civile.

(f) Tale indicazione è necessaria soltanto per le acquisizioni "Sabatini" e/o leasing
Indicare i riferimenti ai numeri ordinali delle elencazioni dei pagamenti effettuati, di cui agli schemi 5B e/o 5C, relativi alla corrispondente voce di investimento (esempio: qualora trattasi di bene acquisito in locazione finanziaria, ed i canoni già pagati, sulla base di dodici fatturazioni, sono stati pertanto elencati nell'allegato 5C, contraddistinti con numero ordinale da 1 a 12, il riferimento da riportare in questa casella risulta. **1 - 12)** -

Allegato 6 – Documentazione da allegare alla dichiarazione-domanda di fruizione delle agevolazioni previste dall'art. 1 del D.L. 244/95 convertito con legge 8 agosto 1995, n. 341

A) Documentazione relativa agli investimenti

- *IN OGNI CASO:*

A.1) **elenco riepilogativo** dei beni/servizi oggetto delle agevolazioni, da redigere utilizzando lo schema di cui all'**Allegato 5A** della circolare.

- *INOLTRE,*

Per gli acquisti diretti:

A 2.1) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

Per gli acquisti ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini") – "pro-soluto":

A.2.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all'allegato 5B della circolare, con l'indicazione del numero, data e importo degli effetti emessi nonché con l'evidenziazione di quelli pagati;

A.2.3) fotocopia integrale delle fatture di acquisto e degli effetti pagati,

A.2.4) dichiarazione liberatoria del fornitore con l'indicazione degli estremi del contratto di compravendita del bene/i.

Per le acquisizioni in locazione finanziaria:

A.3 2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all'allegato 5C, con l'indicazione del numero, data e importo delle fatture pagate per canoni,

A 3.3) fotocopia delle fatture di acquisto da parte della società di locazione finanziaria e dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore della società, [illegible] resa ai sensi dell'art.4 della legge 04/01/1968 n.15, da cui risulti

che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;

- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
- che le fatture di vendita *(che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A)* sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice;

A.3.4) fotocopia delle fatture, con relative quietanze, emesse dalla società di locazione finanziaria per i canoni gia pagati dal locatario.

Per gli acquisti con riserva di proprietà (art. 1523 c.c.):

A.4.2) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

B) Documentazione ai fini dell'ottenimento della certificazione antimafia

Nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere il rilascio della Certificazione antimafia secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

C) Altra eventuale documentazione.

- Nei casi di variazione dei beni/servizi tra quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e quelli risultanti dalla dichiarazione-domanda di fruizione, deve essere allegata perizia giurata asseverata rilasciata da ingegnere o perito industriale iscritto ad albo professionale ed estraneo all'azienda richiedente, secondo lo schema dell'allegato 8, alla circolare attuativa
- Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto.

Allegato 7 - DOCUMENTAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

A) Qualora l'importo dell'agevolazione non superi lire 300.000.000, non dovrà essere assolta alcuna formalità per la certificazione "antimafia".

B) Qualora l'importo dell'agevolazione sia superiore a lire 300.000.000, l'impresa deve:

B1) presentare alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, utilizzando gli appositi moduli presso di questa disponibili, al più tardi entro la data di presentazione della dichiarazione-domanda di agevolazione, la richiesta di rilascio del certificato di iscrizione al registro delle imprese recante le apposite diciture per l'antimafia;

B2) ricevuta detta certificazione, l'impresa deve, a sua scelta:

B2.1) presentare il certificato camerale di cui al punto B1) alla Prefettura della provincia di competenza affinché venga integrato con le "informazioni sulle eventuali infiltrazioni mafiose" (informazioni ex Art. 4 D.lgs. 8.8.1994, n. 490) , indicando il provvedimento per il quale dette informazioni vengono richieste (art. 13 D.L. 79/97, convertito in legge 140/97), l'importo complessivo dell'agevolazione e l'Amministrazione alla quale debbono essere trasmesse le informazioni antimafia (Ministero industria, commercio artigianato – Direzione Generale Coordinamento Incentivi Imprese);

oppure

B2.2) presentare il certificato camerale di cui al punto B1) al Gestore concessionario per l'inoltro alla Prefettura ai fini di cui sopra.

In entrambi i casi di cui sopra, la Prefettura provvederà alla trasmissione diretta all'Amministrazione della certificazione antimafia conclusiva.

Allegato 8

Schema della perizia asseverata per l'attestazione di equivalenza funzionale

Da rilasciare da parte di professionista competente nella materia, iscritto in albo professionale legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, allorquando i beni realizzati ed esposti nella dichiarazione-domanda di fruizione differiscono da quelli esposti nella dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse.

Si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa dei beni in relazione alla equivalenza funzionale degli stessi per le finalità produttive esposte dall'impresa in sede di prenotazione.

Il sottoscritto ____________________, iscritto all'Albo/Ordine dei ____________________
della Provincia di ____________________, al N° _____, incaricato dalla Ditta ___________,
con sede in _________________, via ____________________, esterno alla Ditta stessa,
Codice fiscale ______________________ - Partita IVA ______________________,

di certificare con perizia asseverata a giuramento:

- l'acquisizione e la realizzazione dei seguenti investimenti:

descrivere gli investimenti effettivamente realizzati con l'indicazione degli elementi identificativi (n. matricola), la localizzazione ed il costo degli stessi, le funzioni elaborate in rapporto al ciclo produttivo in cui sono inseriti

- l'equivalenza funzionale dei predetti investimenti in rapporto a quelli, di seguito riassunti, già esposti dalla Ditta nella dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse:

descrivere brevemente gli investimenti già previsti per la prenotazione e non realizzati con l'indicazione del costo previsto degli stessi, delle fur[illegible] p[illegible] in rapporto al ciclo produttivo in cui avrebbero dovuto essere inseriti e delle motivazioni a giustific[illegible] d[illegible] [illegible]venuta var

Data _________ FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

L'asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del Tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme (Bassanini bis e ter)

Allegato 9 - Articolazione dei servizi, per la produzione dei quali le imprese possono beneficiare delle agevolazioni automatiche

1) SERVIZI DI INFORMATICA E CONNESSI SERVIZI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

a) - Ricezione, registrazione, amplificazione, diffusione, elaborazione, trattamento e trasmissione di segnali e dati anche da e per lo spazio;
b) - Produzione di software
c) - Consulenza informatica e/o telematica
d) - Formazione professionale
e) - Teledidattica, teleformazione e teleconsulenza
f) - Supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico

2) SERVIZI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI INTERMEDIAZIONE DELL'INFORMAZIONE

a) - Assistenza alla ricerca e all'introduzione/adattamento di nuove tecnologie e nuovi processi produttivi e di controllo
b) - Realizzazione e gestione di sistemi tecnologici avanzati per il risparmio energetico e per la tutela ambientale in relazione alle attività produttive
c) - Produzione, lavorazione e trattamento di materiali, anche residuali, con tecniche avanzate
d) - Sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o la diffusione di servizi telematici
e) - Produzione e/o trasmissione di spettacoli e programmi radiotelevisivi da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale, di cui alla legge 6.8.90, n. 223 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle sole spese di impianto.

3) SERVIZI DI CONSULENZA TECNICO-ECONOMICA

a) - Studi e pianificazioni
b) - Progettazioni
c) - Assistenza ad acquisti ed appalti
d) - Servizi computerizzati
e) - Assistenza per il risparmio energetico e per l'introduzione di nuovi vettori energetici
f) - Problematiche della gestione
g) - Problematiche della ricerca e sviluppo
h) - Problematiche della logistica e distribuzione
i) - Problematiche del marketing e della penetrazione commerciale
l) - Problematiche dell'import-export
m) - Problematiche economico-finanziarie
n) - Problematiche fiscali e del bilancio
o) - Problematiche dell'organizzazione amministrativo-contabile
p) - Problematiche del personale, compresa la formazione professionale
q) - Problematiche dell'ufficio
r) - Problematiche dell'elaborazione dati
s) - Problematiche dell'energia
t) - Problematiche riguardanti la qualità e relativa certificazione nell'impresa

u) - Problematiche ambientali
v) - Problematiche della sicurezza sul lavoro

4) TELECOMUNICAZIONI

In base alla classificazione ISTAT 64.20 delle attività economiche, comprendente la trasmissione di suono, immagini, dati, o altre informazioni via cavo, radiodiffusione, ripetitore o satellite:

- comunicazioni telefoniche, telegrafiche e mediante telex
- manutenzione della rete
- trasmissione di programmi radiofonici e televisivi [secondo le specificazioni di cui alla lettera e) del precedente punto 2)]

ALLEGATO 10

ELENCO DEGLI SPORTELLI DEL GESTORE CONCESSIONARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE AI SENSI DELLA L. 341/95 ART. 1

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
VALLE D'AOSTA	AOSTA	BANCA DI ROMA	C.so Padre Lorenzo, 10
PIEMONTE	ALESSANDRIA	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	Via dei Martiri, 12
	CUNEO	BANCA DI ROMA	C.so Nizza, 30/a
	IVREA (TO)	BANCA DI ROMA	P.za del Municipio, 9
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 1
LOMBARDIA	BERGAMO	BANCA DI ROMA	Via G. Camozzi, 11
	BRESCIA	BANCA DI ROMA	Via Creta, 28
	VARESE	BANCA DI ROMA	Via Vittorio Veneto, 3
	MILANO	BANCA DI ROMA	P.za T. Edison, 1
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	BANCA DI ROMA	Via [illegible] Amedeo Duca d'Aosta, 102
	MERANO (BZ)	BANCA DI ROMA	P.za della Rena, 18
	ROVERETO (TN	BANCA DI ROMA	V.le della Vittoria, 11
	TRENTO	BANCA DI ROMA	Via Cazzoletti, 41 (Pal. Gnalia)
VENETO	ROVIGO	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 377
	TREVISO	BANCA DI ROMA	V.le R. Cadorna, 13
	VENEZIA	BANCA DI ROMA	Via Forte Marghera, 101 (Mestre)
	VICENZA	BANCA DI ROMA	V.le Mazzini, 77
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	BANCA DI ROMA	P.za Municipio s.n.c.
	MONFALCONE (	BANCA DI ROMA	P.za Cavour, 34
	PORDENONE	BANCA DI ROMA	Via G. Mazzini, [illegible]
	TRIESTE	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 15
LIGURIA	GENOVA	BANCA DI ROMA	P.za De Ferrari, 3/N
	IMPERIA	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 12
	LA SPEZIA	BANCA DI ROMA	Via Vittorio Ve[illegible]
	SAVONA	BANCA DI ROMA	P.za A. Diaz, 5
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BANCA DI ROMA	Via U. Bassi, 1
	FERRARA	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	C.so Giovecca, 50
	FORLI'	BANCA DI ROMA	V.le G. Matteotti, 31
	PARMA	BANCA DI ROMA	Via Cavour, 16
TOSCANA	AREZZO	BANCA DI ROMA	Via Calamandrei, 62
	FIRENZE	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	P.za della Signoria, 10
	LIVORNO	BANCA DI ROMA	Via Cairoli, 69
	LUCCA	BANCA DI ROMA	Via Veneto, 5
UMBRIA	FOLIGNO (PG)	BANCA DI ROMA	C.so Cavour, 16
	PERUGIA	BANCA DI ROMA	C.so Vannucci, 78
	ORVIETO (TR)	BANCA DI ROMA	Via Duomo, 1
	TERNI	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 48

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
MARCHE	ANCONA	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	C.so Garibaldi, 99
	ASCOLI PICEN	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	C.so Trento e Trieste, 38-52
	MACERATA	BANCA DI ROMA	Via Gramsci, 18
	PESARO	BANCA DI ROMA	Via S Francesco, 32-[illegible]
LAZIO	FROSINONE	BANCA DI ROMA	Via Ponte de la Fontana, snc
	LATINA	BANCA DI ROMA	Via Isonzo, snc
	POMEZIA (RM)	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	Via Guido Farina, 1
	ROMA	BANCA DI ROMA	Via F D'onofrio 114
ABRUZZO	CHIETI (Chieti S	BANCA DI ROMA	V le Benedetto Croce, 148
	L'AQUILA	BANCA DI ROMA	P.za D'uomo, 62
	PESCARA	BANCA DI ROMA	P.za Unione, 18
	TERAMO	BANCA DI ROMA	V le G Mazzini, 1/A
MOLISE	CAMPOBASSO	BANCA DI ROMA	Via F Crispi 1/C
	ISERNIA	BANCA DI ROMA	Via Farinacci snc
	TERMOLI (CB)	BANCA DI ROMA	C so Umberto I, 45
	VENAFRO (IS)	BANCA DI ROMA	C so Campano [illegible]
CAMPANIA	BENEVENTO	BANCA DI ROMA	P.za Guerrazzi, 4
	CASERTA	BANCA DI ROMA	P.za Luigi Vanvitelli, 24
	NAPOLI	BANCA DI ROMA	Via G. Verdi, [illegible]
	SALERNO	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	Via Settimo Mobilio, 24
PUGLIA	BARI	BANCA DI ROMA	Via Calefati, 80
	FOGGIA	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	P za Cavour 17
	LECCE	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	Via Zanardelli 34/B
	TARANTO	BANCA DI ROMA	P za Giovanni XXIII, 13
BASILICATA	MATERA	BANCA MEDITERRANEA	V le Europa, 2
	MELFI (PZ)	BANCA MEDITERRANEA	Via Gabriele D'Annunzio, 15
	POTENZA	BANCA MEDITERRANEA	Via Nazario Sauro snc
	RIONERO (PZ)	BANCA MEDITERRANEA	Via Galliano snc
CALABRIA	CATANZARO	BANCA DI ROMA	P za [illegible]
	COSENZA	BANCA DI ROMA	C so Mazzini [illegible]
	R CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via degli Arconti, 6
	VIBO VALENTIA	BANCA DI ROMA	Via E Gagliardi, 66
SICILIA	CATANIA	BANCA DI ROMA	C.so Sicilia, 64
	NICOSIA (EN)	BANCA DI ROMA	L.go Duomo, 17
	PALERMO	BANCA DI ROMA	Via M. Stabile, 245
	TRAPANI	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 38/A
SARDEGNA	CAGLIARI	BANCA DI ROMA	P za P Jenne, 5
	ORISTANO	BANCA DI ROMA	Via G Carducci, 37
	OLBIA (SS)	BANCA DI ROMA	V le A Moro snc
	SASSARI	BANCA DI ROMA	Via Budapest 20

98A9462

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA *redattore*
ALFONSO ANDRIANI *vice redattore*

(1651498 1) Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A Herio, 21
◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang via Gramsci)
◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv Occidentale, 10
◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A Daniele, 27
◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B Buozzi, 23/A/B/C
◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I B S
Salita del Casale, 18
◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51,
◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S Cabassi, 15
◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A Diaz, 12
◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall Tergesteo)
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s n c
◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V Emanuele, 8
◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N S dell'Orto, 37-38
◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G D'Alzano, 5
◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang p risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart Liberazione, 100/A
◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
◇ **LODI**
LA LIBRERIA S a s
Via Defendente, 32
◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V Emanuele II, 13-15
◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14
◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI E M
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I C A P
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F LLI DESSÌ
Corso V Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S G C ESSEGICI S a s
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S F FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S F FLACCOVIO
Piazza V E Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI CA M
Piazza S G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I P Z S
S Marco 1893/B - Campo S Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L E G I S
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . L. 484.000
- semestrale . . . L. 275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi
- annuale . . . L. 396.000
- semestrale . . . L. 220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi
- annuale . . . L. 110.000
- semestrale . . . L. 66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale.
- annuale . . . L. 102.000
- semestrale . . . L. 66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee
- annuale . . . L. 260.000
- semestrale . . . L. 143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . L. 101.000
- semestrale . . . L. 65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . L. 254.000
- semestrale . . . L. 138.000

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale . . . L. 1.045.000
- semestrale . . . L. 565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale . . . L. 935.000
- semestrale . . . L. 495.000

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N B — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189